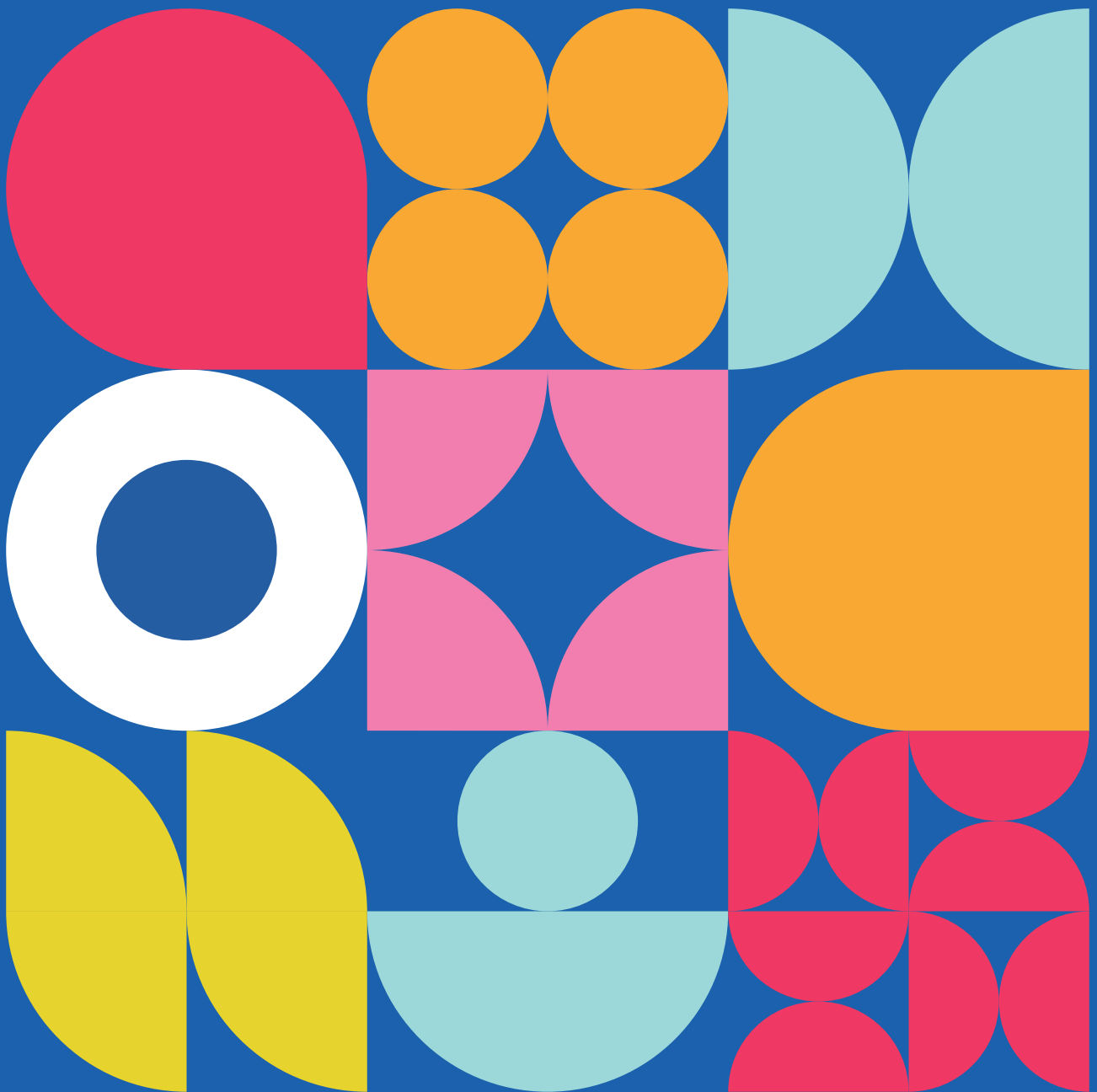


BILANCIO 2022



INDICE

Bilancio Esercizio 2022

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2022.....	pag. 2
2. Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.....	pag. 9
3. Relazione sulla Gestione del Bilancio di Esercizio.....	pag. 71
4. Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio.....	pag. 86
5. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio.....	pag. 90

Bilancio Consolidato 2022

6. Bilancio Consolidato al 31/12/2022.....	pag. 95
7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.....	pag. 103
8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.....	pag. 139
9. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato.....	pag. 149
10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato.....	pag. 153

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	873.367	838.993
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	873.367	838.993
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	671	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	656.891	624.876
5) Avviamento	591.251	591.251
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	519.439	1.497.009
7) Altre	6.951.659	5.759.513
Totale immobilizzazioni immateriali	8.719.911	8.472.649
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	20.441.551	20.434.629
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.316.706	1.034.923
4) Altri beni	2.504.480	2.084.973
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.591.484	9.676.723
Totale immobilizzazioni materiali	35.854.221	33.231.248
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	7.433.918	7.498.918
b) Imprese collegate	796.643	796.643
d-bis) Altre imprese	4.393.383	4.321.659
Totale partecipazioni (1)	12.623.944	12.617.220
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.000	50.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.270.000	12.270.000
Totale crediti verso imprese controllate	12.340.000	12.320.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	35.000
Totale crediti verso imprese collegate	35.000	35.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	638.886	632.386
Totale crediti verso altri	638.886	632.386
Totale Crediti	13.013.886	12.987.386
3) Altri titoli	0	650.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	25.637.830	26.254.606
Totale immobilizzazioni (B)	70.211.962	67.958.503
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	435.668	416.093

Totale rimanenze	435.668	416.093
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.996.603	27.216.201
Totale crediti verso clienti	27.996.603	27.216.201
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	735.740	552.716
Totale crediti verso imprese controllate	735.740	552.716
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.618	145.429
Totale crediti verso imprese collegate	135.618	145.429
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.355.852	3.798.378
Totale crediti tributari	3.355.852	3.798.378
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.559.076	1.066.295
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.557.934	1.917.249
Totale crediti verso altri	7.117.010	2.983.544
Totale crediti	39.340.823	34.696.268
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.873.393	2.223.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.873.393	2.223.393
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.615.231	20.831.624
3) Danaro e valori in cassa	7.021	2.406
Totale disponibilità liquide	18.622.252	20.834.030
Totale attivo circolante (C)	61.272.136	58.169.784
D) RATEI E RISCONTI	1.466.176	1.325.833
TOTALE ATTIVO	133.823.641	128.293.113

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.529.351	4.585.863
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.484.622	17.484.622
V - Riserve statutarie	7.747.540	13.316.510
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	1.738.369	1.634.844
Varie altre riserve	10.721.438	7.718.833
Totale altre riserve	12.459.807	9.353.677
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.265	-2.566.366
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	42.263.585	42.174.306
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	4.725.907	6.142.584
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.725.907	6.142.584
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.080.316	3.206.402
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.827.799	11.283.445
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.381.108	27.497.409
Totale debiti verso banche (4)	42.208.907	38.780.854
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.442	0
Totale acconti (6)	2.442	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.199.416	16.605.220
Totale debiti verso fornitori (7)	18.199.416	16.605.220
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.473	650.718
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.279.473	650.718
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.667	38.556
Totale debiti verso imprese collegate (10)	50.667	38.556
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.310.377	2.337.629
Totale debiti tributari (12)	2.310.377	2.337.629
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.588.926	4.080.159
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.588.926	4.080.159
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.771.455	11.119.204
Esigibili oltre l'esercizio successivo	111.282	132.106
Totale altri debiti (14)	12.882.737	11.251.310
Totale debiti (D)	80.522.945	73.744.446
E) RATEI E RISCONTI	3.230.888	3.025.375
TOTALE PASSIVO	133.823.641	128.293.113

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.631.849	110.026.212
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	5.629.841	1.259.033
Altri	3.948.987	5.510.276
Totale altri ricavi e proventi	9.578.828	6.769.309
Totale valore della produzione	127.210.677	116.795.521
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.848.291	4.718.424
7) Per servizi	35.574.594	28.441.421
8) Per godimento di beni di terzi	9.210.199	8.739.991
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	54.156.598	52.334.829
b) Oneri sociali	14.909.824	14.363.096
c) Trattamento di fine rapporto	4.088.482	3.944.042
e) Altri costi	192.137	202.255
Totale costi per il personale	73.347.041	70.844.222
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.215.963
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	1.825.419
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	385.304	271.997
Totale ammortamenti e svalutazioni	385.304	3.313.379
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.575	-10.062
13) Altri accantonamenti	957.798	764.022
14) Oneri diversi di gestione	2.072.746	2.558.169
Totale costi della produzione	126.376.398	119.369.566
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	834.279	-2.574.045
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	22.500
Altri	15.319	55
Totale proventi da partecipazioni (15)	15.319	22.555
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	135.033	288.758
Altri	97.954	90.095
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	232.987	378.853
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	29.312	61.354
Totale proventi diversi dai precedenti	29.312	61.354
Totale altri proventi finanziari	262.299	440.207
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	453.993	447.130

Totale interessi e altri oneri finanziari	453.993	447.130
17-bis) Utili e perdite su cambi	-7	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-176.382	15.632
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	197	145.859
Totale rivalutazioni	197	145.859
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	64.843
Totale svalutazioni	0	64.843
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	197	81.016
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	658.094	-2.477.397
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	613.897	109.489
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.932	-20.520
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615.829	88.969
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	42.265	-2.566.366

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.265	(2.566.366)
Imposte sul reddito	615.829	88.969
Interessi passivi/(attivi)	191.693	29.423
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(152.003)	(29.000)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	697.784	(2.476.974)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.225.845	920.881
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	3.041.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	64.843
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(197)	(145.859)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.225.648</i>	<i>3.881.247</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.923.432	1.404.273
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.575)	(10.062)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(749.170)	4.352.208
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.594.196	816.052
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(140.343)	(213.799)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	205.513	157.617
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.369.358)	(2.253.812)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.478.737)</i>	<i>2.848.204</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(555.305)	4.252.477
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(191.693)	(29.423)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.112.592)	(2.298.312)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.304.285)</i>	<i>(2.327.735)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.859.590)	1.924.742
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.640.970)	(6.001.252)
Disinvestimenti	170.000	6.500
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(245.589)	0
Disinvestimenti	0	344.085
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(5.584.867)

Disinvestimenti	81.973	22.500
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	5.796.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(39.144)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.673.730)	(5.417.034)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.312.941	(999.798)
Accensione finanziamenti	4.000.000	5.887.610
(Rimborso finanziamenti)	(6.884.888)	(6.815.703)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	625.911	0
(Rimborso di capitale)	(732.422)	(208.684)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.321.542	(2.136.575)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.211.778)	(5.628.867)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	20.831.624	26.457.873
Assegni	0	496
Denaro e valori in cassa	2.406	4.528
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.834.030	26.462.897
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.615.231	20.831.624
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.021	2.406
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.622.252	20.834.030
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 della Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa (di seguito "Cooperativa", "Società" o "Coopselios") di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio di esercizio è il primo dopo la fusione per incorporazione, stipulata con atto a ministero del Notaio Dott. Roberto Moscatiello in data 13 gennaio 2022 tra la società incorporante Coopselios e la società ACQUISTI IN RETE S.R.L. IMPRESA SOCIALE (codice fiscale 02232670352, di seguito anche "AIR"), società incorporata, totalmente posseduta direttamente alla data di fusione dalla incorporante.

Gli effetti civilistici della fusione sono decorsi dal 1 febbraio 2022, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1 gennaio 2022.

La fusione è stata posta in essere per realizzare una semplificazione e razionalizzazione della struttura del gruppo Coopselios con conseguente risparmio in termini di oneri gestione e riduzione della dispersione di risorse.

Per quanto concerne l'evidenza e la messa a confronto dei dati di bilancio della società partecipante alla fusione e della società incorporante richiesti dall' OIC 4 si rimanda all'apposita sezione delle "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che la Cooperativa costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio-lungo termine.

Dal 2020 la pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova l'operatività quotidiana della Cooperativa continuando, anche nel 2022, ad influenzarne le attività ed i relativi risultati economici, sia a livello di percentuale di occupazione delle strutture/servizi dedicate al settore della Non Autosufficienza, sia a livello di costi operativi.

In particolare, sul versante dei costi, va evidenziato che l'emergenza sanitaria, a cui si è aggiunto l'incremento dei costi energetici (registrato già a partire dal secondo semestre del 2021) ha determinato, rispetto all'esercizio precedente, un significativo incremento dei costi di produzione dei servizi, in particolar modo per quanto concerne:

- l'incremento delle materie prime e dei servizi per effetto della spinta inflattiva generata anche da intensi fenomeni speculatori, con particolare riferimento all'incremento dei costi energetici;
- gli aumenti salariali incentivanti per le figure sanitarie, come azione di retention e attrazione del personale interno;
- l'incremento del costo delle prestazioni dei professionisti sanitari, in considerazione delle particolari condizioni del mercato del lavoro dovuto alla carenza di tale tipologia di risorse esacerbata dagli effetti sociali della fase pandemica da Covid.

Alla luce della suddetta situazione la Cooperativa ha proseguito anche nel 2022 le numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine con interventi mirati ad intervenire sia sull'incremento dei ricavi (ordinari e straordinari) sia sul contenimento dei costi.

I numerosi interventi adottati hanno previsto:

- il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione delle nostre prestazioni;
- la ricerca e l'ottenimento di nuove tipologie di ricavo derivanti dal nuovo quadro degli incentivi e dei contributi a fondo perduto che la nuova programmazione finanziaria europea ha offerto al sistema economico del Paese;
- un'approfondita analisi delle attività in portafoglio che ha portato alla rinegoziazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario di quelle iniziative per le quali ne fossero venuti meno i presupposti iniziali;
- una revisione della struttura dei costi verso nuove formule più efficienti;
- una costante negoziazione finalizzata a limitare il più possibile l'aumento dei prezzi di acquisto causato

dalla spinta inflazionistica.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa tiene costantemente monitorati gli incassi dai clienti, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto, e si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i fornitori.

Il management della Cooperativa, quindi, monitora in modo costante la situazione al fine di adottare tempestivamente le contromisure necessarie per cercare di contenere gli eventuali effetti negativi sulle attività di business.

Sulla base di questi elementi, nonché delle analisi svolte con riferimento ai risultati attesi e ai flussi di cassa per i prossimi 12 mesi e delle azioni che il management ha posto in essere per far fronte all'incremento dei costi e alla necessità di cassa, si ritiene pertanto che la Cooperativa operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

Ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui sopra, la Cooperativa, per l'esercizio in corso, si è avvalsa della facoltà di derogare al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, riguardante l'ammortamento annuo.

Tale misura è stata introdotta a sostegno dei settori economici maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica e per garantire la continuità di erogazione dei servizi. Gli Amministratori della Cooperativa hanno analizzato gli impatti indiretti derivanti dalla situazione pandemica e dall'attuale contesto macroeconomico, in particolare:

- significativo costante incremento del costo del personale registrato nel periodo post pandemia dovuto al mercato del lavoro del personale infermieristico ed assistenziale e alla conseguente necessità di erogare aumenti salariali incentivanti, come azione di retention e attrazione del personale;
- lenta ripresa post Covid delle saturazioni dei posti letto nella maggior parte delle strutture e dei servizi;
- significativo e straordinario incremento dei costi energetici.

Sulla base delle analisi svolte gli Amministratori della Cooperativa ha scelto di adottare la sospensione integrale dell'ammortamento dell'intera voce di bilancio delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Tale scelta, oltre che sulla richiamata norma di Legge, trae fondamento economico sia sulla ancora ridotta percentuale di saturazione dei posti letto di RSA (78% la media del 2022).

In particolare la quota di ammortamento di immobilizzazioni immateriali sospesa del 2022 è pari € 1.204.010, e comporterà il recupero della medesima negli anni a seguire, principalmente attraverso una redistribuzione della stessa lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale sulla base della durata della concessione.

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sospesa nel 2022 è pari ad € 1.798.745 e comporterà il recupero della medesima negli anni a seguire sia attraverso uno slittamento del periodo di ammortamento oltre quanto stabilito dal piano originario (per i beni di proprietà) che tramite una redistribuzione della stessa, lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale (per i beni posseduti in concessione o tramite altro titolo).

L'applicazione di tale norma ha comportato nel 2022 la destinazione a riserva indisponibile di una riserva di utili per € 3.002.605 corrispondenti alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni non effettuata nell'esercizio.

Riportiamo di seguito i valori patrimoniali ed economici al 31/12/2022 senza l'applicazione di tale norma:

Voce di Bilancio	Saldo 31/12/2022
Immobilizzazioni Immateriali	7.515.901
Immobilizzazioni materiali	34.055.476
Patrimonio Netto	39.303.095
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.204.010
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.798.745
Risultato dell'esercizio	-2.960.490

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo

la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, la stima della vita utile dell'avviamento è stata effettuata in base al periodo di tempo nel quale la Cooperativa si attende di recuperare, in termini reddituali, l'investimento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'acquisizione della gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV) e dalle sinergie generate dalla suddetta operazione straordinaria sulle preesistenti attività della Cooperativa.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata eccezion fatta per le voci "avviamento" ed "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per quanto riguarda le perdite durevoli di valore si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi in merito alle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83.

La Cooperativa non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 in tema di rivalutazione e riallineamento dei beni d'impresa estesi anche agli asset immateriali privi di autonomia giuridica, quali l'avviamento e gli altri oneri pluriennali.

Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

Per tale aspetto si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate

dalle realtà aziendali. Per le acquisizioni dell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato negli esercizi precedenti in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione categoria dei cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Fabbricati su terreni di terzi	Sulla base della durata della convenzione con l'Ente pubblico
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Per i terreni di pertinenza si è ritenuto, già dal 2006, di non dover procedere ad ammortamento, per il perdurare del loro valore nel tempo essendo beni infungibili. Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, perché si ritiene che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I fabbricati costruiti su terreni di terzi a seguito concessione di lunga durata sono ammortizzati sulla base della durata della concessione stessa.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

Per tale aspetto si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero

l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Gli Amministratori, in considerazione del risultato operativo negativo della Cooperativa consuntivato nel corso del presente e del precedente esercizio, hanno ritenuto opportuno effettuare l'analisi degli andamenti delle singole CGU e dei relativi Business Plan al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

Sulla base dei risultati attesi per i prossimi esercizi non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover predisporre test di impairment sulla tenuta dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2022 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Eventuali contributi in conto impianti erogati dallo Stato vengono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio

contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La valutazione delle partecipazioni, in società controllate, collegate ed altre, è stata mantenuta al criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione in luogo del criterio del patrimonio netto.

Si è tuttavia provveduto alla creazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore di carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.

Partecipazioni non immobilizzate

Alla data del 31/12/2022 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

Alla data del 31/12/2022 la Cooperativa non ha emesso titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31/12/2022, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio strumenti finanziari derivati, non avendo sottoscritto contratti della specie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i

crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Alla data del 31/12/2022 la Cooperativa non ha iscritto attività per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2022, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Alla data del 31/12/2022, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Alla data del 31/12/2022, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte

Le imposte sul reddito comprendono solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 873.367 (€ 838.993 nel precedente esercizio), di cui € 873.367 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	838.993	34.374	873.367
Totale crediti per versamenti dovuti	838.993	34.374	873.367

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 8.719.911 (€ 8.472.649 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.476.522	916.446	1.497.009	14.239.271	18.129.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	851.646	325.195	0	8.479.758	9.656.599
Valore di bilancio	0	624.876	591.251	1.497.009	5.759.513	8.472.649
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	31.313	0	208.222	99.484	339.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	-1.092.722	1.092.722	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	93.070	0	93.070
Altre variazioni	671	702	0	0	-60	1.313
Totale variazioni	671	32.015	0	-977.570	1.192.146	247.262
Valore di fine esercizio						
Costo	1.676	1.518.628	916.446	519.439	15.431.417	18.387.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.005	861.737	325.195	0	8.479.758	9.667.695
Valore di bilancio	671	656.891	591.251	519.439	6.951.659	8.719.911

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" accoglie i saldi derivanti dalla fusione per incorporazione della società AIR in Coopselios.

Il saldo della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie le spese inerenti all'acquisto di software gestionali, e altri applicativi ad uso interno, per un importo, al netto degli ammortamenti, di € 1.357.715, e, in via residuale, l'acquisto di un marchio aziendale del valore, sempre al netto degli ammortamenti, di € 160.693.

La voce "Avviamento", che a fine esercizio ammonta ad € 591.251, deriva dall'operazione di acquisto del ramo d'azienda, avvenuto nel 2019, avente ad oggetto la gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", di complessivi € 519.439, riflette le spese sostenute per gli

interventi di ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi che vedranno il loro completamento nei successivi esercizi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che ammonta a complessivi € 6.951.659 accoglie, invece, le spese di ammodernamento, trasformazione e/o ampliamento effettuate sugli immobili ricevuti in gestione da terzi a seguito di assegnazione di appalti o di sottoscrizione di contratti di affitto o concessione.

Nella riga "altre variazioni" sono riportati principalmente i saldi derivanti dalla fusione perfezionata nell'esercizio.

Si precisa, inoltre, che su tali poste non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della Legge 72/1983.

Come descritto nei paragrafi precedenti nell'esercizio 2022 non sono stati contabilizzati gli ammortamenti.

Come descritto in precedenza gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare l'analisi degli andamenti delle singole CGU e dei relativi business plan al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio. Sulla base dei risultati attesi per i prossimi esercizi non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover predisporre test di impairment sulla tenuta dei valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 35.854.221 (€ 33.231.248 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.661.636	5.011.570	12.875.316	9.676.723	58.225.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.227.007	3.976.647	10.790.343	0	24.993.997
Valore di bilancio	20.434.629	1.034.923	2.084.973	9.676.723	33.231.248
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	281.783	256.225	2.103.315	2.641.323
Riclassifiche (del valore di bilancio)	25.000	0	163.554	-188.554	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.078	0	0	0	18.078
Altre variazioni	0	0	-272	0	-272
Totale variazioni	6.922	281.783	419.507	1.914.761	2.622.973
Valore di fine esercizio					
Costo	30.665.036	5.293.353	13.291.804	11.591.484	60.841.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.223.485	3.976.647	10.787.324	0	24.987.456
Valore di bilancio	20.441.551	1.316.706	2.504.480	11.591.484	35.854.221

Come descritto nei paragrafi precedenti nell'esercizio 2022 non sono stati contabilizzati gli ammortamenti.

Si fornisce di seguito un maggior dettaglio dei relativi saldi e delle variazioni intervenute nell'esercizio.

La voce "Terreni", pari ad € 697.458, dal 2006 accoglie lo scorporo del valore dei terreni sedimentali e pertinenziali degli immobili sopra descritti come previsto dai Principi Contabili Nazionali OIC 16.

La voce "Fabbricati" che al 31/12/2022, al netto degli ammortamenti, ammonta a complessivi € 19.744.093, invece, accoglie:

- immobile per € 561.847 sito nel comune di Reggio (RE), avente vincoli di destinazione d'uso per attività socio assistenziali; il relativo valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 217.293;
- immobile per € 1.212.550 sito nel comune di Milano in cui è attivo il Nido d'Infanzia Libellula/Dragonfly. Il relativo valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 688.324;
- immobile per € 200.000, sito nel comune di Milano (MI), adibito ad uso Uffici interni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta a € 158.225;
- immobile ad uso uffici sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H, piano terra, per € 582.079 di cui valore acquisto per € 476.000 e spese incrementative per € 106.079 (di cui € 13.456 del 2021). Il relativo valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 465.854;
- immobile adibito ad uso uffici al piano terra e porzione, piano interrato, ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per € 678.800. Il relativo valore, al netto degli ammortamenti ammonta ad € 577.953.
- immobile su terreni di terzi in Fiorenzuola D'Arda (PC) per € 614.520, il cui valore è costituito dalle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili" e "Centro Socio Riabilitativo Residenziale", su terreno di proprietà del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) e rilasciato in concessione d'uso per 19 anni. Il relativo valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 64.512;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per € 472.779, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Nido per l'infanzia Il Glicine", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per 35 anni. Il relativo valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 307.991;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per € 2.447.199, il cui valore è determinato dalle spese di ampliamento ed adeguamento funzionale della "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Dr. Mario Leone", concesso alla Cooperativa in diritto di superficie dal Comune di Mesero per la durata di 35 anni. Il relativo valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad € 1.594.221;
- immobile su terreni di terzi in Comune di La Spezia per € 4.882.126, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Felicia", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per la durata di 40 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 3.390.616;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Sant'Urbano (PD) per € 4.975.663, il cui valore è relativo all'acquisto della proprietà superficaria del fabbricato destinato al centro per anziani non autosufficienti "Centro Servizi Sant'Urbano" per la durata di anni 32. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 3.084.124;

- immobile su terreno di terzi sito nel Comune di Meolo (VE) destinato a centro servizi residenziale per anziani non autosufficienti, con annesso centro diurno, la cui concessione ha durata sino al 2042. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 7.537.768;
- immobile su terreno di terzi sito nel Comune di Fiumicino (RM), località Fregene, destinato ad asilo nido, la cui concessione ha durata sino al 2041. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 817.081;
- immobile su terreno di terzi sito nel Comune di Fiumicino (RM), località Aranova, destinato ad asilo nido, la cui concessione ha durata sino al 2042. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 820.131;
- porzione di immobile sito nel comune di Milano (MI), costituito da nr 2 depositi e relativo porticato, per un valore, al netto degli ammortamenti, di € 20.000.

I sovraesposti fabbricati su terreni di terzi al termine del periodo di concessione, sulla base degli impegni contrattuali sottoscritti, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità degli enti appaltanti nello stato di agibilità e di piena efficienza in cui sono stati consegnati all'inizio della loro gestione. Pertanto, a partire dall'esercizio 2011 è stato creato un Fondo rischi che per competenza recepisce le previsioni delle spese di manutenzione di ripristino necessarie per mantenere i suddetti fabbricati in piena efficienza sulla base di apposita perizia di stima ("Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione gratuitamente devolvibili al termine del periodo") redatta da un professionista esterno ed indipendente ed aggiornata nel corso dei primi mesi del 2023.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", il cui saldo a fine esercizio pari ad € 1.316.706 accoglie il valore degli strumenti necessari per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività e le attrezzature, legate al processo produttivo, completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari della Cooperativa.

Per quanto riguarda, infine, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", il saldo alla data di chiusura dell'esercizio di complessivi € 11.591.484 è prevalentemente composto dalle spese sostenute per gli interventi di progettazione e costruzione della Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Casalgrande (RE) (€6.545.987) e della Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Castelnovo né Monti (RE) (€4.401.055) che hanno visto il loro completamento nel corso dei primi mesi del 2023.

Come descritto in precedenza gli Amministratori, hanno ritenuto opportuno effettuare l'analisi degli andamenti delle singole CGU e dei relativi business plan al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio. Sulla base dei risultati attesi per i prossimi esercizi non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover predisporre test di impairment sulla tenuta dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte al 31 dicembre 2022.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.504.480 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	1.765.626	337.090	2.102.716
	Macchine elettroniche	63.809	16.076	79.885
	Automezzi	255.538	66.341	321.879
	Attrezzature	0	0	0
Totale		2.084.973	419.507	2.504.480

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.121.041
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.861.564
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	99.712

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.623.944 (€ 12.617.220 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio in esame ed in quello precedente non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.502.507	861.486	5.267.921	13.631.914	650.000
Svalutazioni	3.589	64.843	946.262	1.014.694	0
Valore di bilancio	7.498.918	796.643	4.321.659	12.617.220	650.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	112.500	112.500	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	65.000	0	40.974	105.974	0
Altre variazioni	0	0	198	198	-650.000
Totale variazioni	-65.000	0	71.724	6.724	-650.000
Valore di fine esercizio					
Costo	7.437.507	861.486	5.335.421	13.634.414	0
Svalutazioni	3.589	64.843	942.038	1.010.470	0
Valore di bilancio	7.433.918	796.643	4.393.383	12.623.944	0

La variazione in diminuzione registrata nell'esercizio sul valore delle partecipazioni in imprese controllate,

dell'importo di € 65.000, è data dalla elisione della partecipazione nella società AIR a seguito della sopra citata operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio.

Le variazioni del valore delle "Partecipazioni in altre imprese" avvenute nell'esercizio, invece, sono date principalmente:

- in aumento per € 112.500 dall'acquisto, avvenuto in data 29 novembre 2022, ad un prezzo pari al valore nominale, di una quota di partecipazione al capitale sociale della società "Express Diagnostic Parma S.r.l." corrispondente al 15% dello stesso;
- in diminuzione per € 40.974 dal rimborso, effettuato dalla Coop 134 Cooperativa Sociale in data 5 gennaio 2022, della quota a suo tempo sottoscritta e versata in qualità di socio sovventore.

Infine, per quanto concerne la voce "Altri titoli", la relativa variazione in diminuzione è data dalla riclassifica del valore delle somme depositate presso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa (con sottostante vincolo sulla disponibilità sino al 30/06/2023) nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

In tabella si riportano, quindi, i valori del fondo svalutazione partecipazioni:

Partecipazioni	Fondo svalutazione partecipazioni 2021	Svalutazioni o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Variazioni per effetto fusione	Fondo svalutazione partecipazioni 2022
Partecipazioni in imprese controllate	3.589	0	0	0	3.589
Partecipazioni in imprese collegate	64.843	0	0	0	64.843
Partecipazioni in altre imprese - consorzi	63.615	0	0	0	63.615
Partecipazioni in altre imprese - altre società	882.646	0	4.224	0	878.422
Totali	1.014.693	0	4.224	0	1.010.469

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2022 sono così rappresentati:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo al 31/12/21 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2021	Valore Netto 2021	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimento o esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/22 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2022	Valore Netto 2022
Esedra SPRL	6.593.402	0	6.593.402	0	0	0	0	6.593.402	0	6.593.402
AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale	65.000	0	65.000	65.000	0	0	0	0	0	0
Progettare Zerosei Srl	223.201	0	223.201	0	0	0	0	223.201	0	223.201
Eurita Scarl Società Benefit	27.500	0	27.500	0	0	0	0	27.500	0	27.500
Casa Della Salute SGT	593.404	3.589	589.815	0	0	0	0	593.404	3.589	589.815
Totali	7.502.507	3.589	7.498.918	65.000	0	0	0	7.437.507	3.589	7.433.918

Partecipazioni in imprese collegate	Saldo al 31/12/21 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2021	Valore Netto 2021	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimenti o esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/22 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2022	Valore Netto 2022
Bambini Srl	280.000	0	280.000	0	0	0	0	280.000	0	280.000
Qualità e Benessere Srl	74.950	64.843	10.107	0	0	0	0	74.950	64.843	10.107
Consorzio Fiber Srl	100.000	0	100.000	0	0	0	0	100.000	0	100.000
Imacare Srl Società Benefit	406.536	0	406.536	0	0	0	0	406.536	0	406.536
Totali	861.486	64.843	796.643	0	0	0	0	861.486	64.843	796.643

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è stata suddivisa tra Consorzi e Altre società per meglio evidenziare l'importanza dell'adesione di Coopselios ai sopracitati consorzi che in prevalenza operano nel terzo settore, al fine di sviluppare le attività tipiche della cooperativa e nel contempo garantire una presenza attiva nei territori in cui opera.

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2022 sono così rappresentati:

Partecipazioni in altre imprese - consorzi	Saldo al 31/12/21 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2021	Valore Netto 2021	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimenti o esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/22 al lordo del fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 2022	Valore Netto 2022
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	8.316	0	8.316	0	0	0	0	8.316	0	8.316
C.C.F.S. sclr	30.610	0	30.610	0	0	0	0	30.610	0	30.610
CCFS Strum Finaz	1.000.000	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000	0	1.000.000
Care Expert cons. coop.vo	277.250	0	277.250	0	0	0	0	277.250	0	277.250
Farnesiana cons. coop.vo	142.502	0	142.502	0	0	0	0	142.502	0	142.502
Morciano Zerosei consorzio	154.045	63.616	90.429	0	0	0	0	154.045	63.616	90.429
Consorzio Inrete	1.078.187	0	1.078.187	0	0	0	0	1.078.187	0	1.078.187
Consorzio CRESS	12.099	0	12.099	0	0	0	0	12.099	0	12.099
Consorzio S.G.S.	15.000	0	15.000	0	0	0	0	15.000	0	15.000
Promos consorzio	12.141	0	12.141	0	0	0	0	12.141	0	12.141
Consorzio coop.vo Petrini	5.000	0	5.000	0	0	0	0	5.000	0	5.000
Consorzio Zenit Società Cooperativa	10.000	0	10.000	0	0	0	0	10.000	0	10.000
Totali	2.745.150	63.616	2.681.534	0	0	0	0	2.745.150	63.616	2.681.534

Partecipazioni in altre imprese – altre società	Saldo al 31/12/21 al lordo del fondo svalutazioni	Fondo svalutazioni partecipazioni 2020	Valore Netto 2021	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporazioni	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutazioni o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/22 al lordo del fondo svalutazioni	Fondo svalutazioni partecipazioni 2022	Valore Netto 2022
Par.co spa	1.700.940	300.000	1.400.940	0	0	0	0	1.700.940	300.000	1.400.940
Servizi Sociali spa	20.000	4.311	15.689	0	0	0	0	20.000	4.311	15.689
Nel Blu s.c. sociale socio sovventore	45.000	4.026	40.974	40.974	0	0	0	0	0	0
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	24.999	24.999	0	0	0	0	0	24.999	24.999	0
Coop.va verso Banca Etica	517	0	517	0	0	0	0	517	0	517
Mutua Nuova Sanità	650	650	0	0	0	0	0	650	650	0
Il Poliedro	55.000	55.000	0	0	0	0	0	55.000	55.000	0
Boorea srl	158.865	0	158.865	0	0	0	0	158.865	0	158.865
Cofies spa	3.360	3.360	0	0	0	0	0	3.360	3.360	0
Fondazione Easy Care	240.000	240.000	0	0	0	0	0	240.000	240.000	0
Cooperfidi	258	0	258	0	0	0	0	258	0	258
Isforcoop	100	0	100	0	0	0	0	100	0	100
Banca Reggiana BCC	2.882	300	2.582	0	0	0	0	2.882	103	2.779
Fondazione Reggio Children	250.000	250.000	0	0	0	0	0	250.000	250.000	0
Express Diagnostic Parma	0	0	0	0	112.500	0	0	112.500	0	112.500
L'Olmo s.c. socio sovventore	10.200	0	10.200	0	0	0	0	10.200	0	10.200
Totale	2.522.771	882.646	1.640.125	40.974	112.500	0	0	2.590.271	878.423	1.711.848

Totale Altre Partecipazioni	5.267.921	946.262	4.321.659	40.974	112.500	0	0	5.335.421	942.038	4.393.383
------------------------------------	------------------	----------------	------------------	---------------	----------------	----------	----------	------------------	----------------	------------------

Le variazioni intervenute nell'esercizio in esame risultano ampiamente dettagliate sia per natura che per ammontare per ogni singola partecipazione detenuta dalla Cooperativa.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 13.013.886 (€ 12.987.386 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	50.000	50.000
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	12.270.000	12.270.000

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	35.000	35.000
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	112.110	112.110
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	520.276	520.276
Totale	12.987.386	12.987.386

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	20.000	70.000	70.000
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	12.270.000	12.270.000
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	35.000	35.000	35.000
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	-35.000	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	112.110	112.110
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	6.500	526.776	526.776
Totale	26.500	13.013.886	13.013.886

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	12.320.000	20.000	12.340.000	70.000	12.270.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	35.000	0	35.000	35.000	0
Crediti immobilizzati verso altri	632.386	6.500	638.886	0	638.886
Totale crediti immobilizzati	12.987.386	26.500	13.013.886	105.000	12.908.886

Più in dettaglio, le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso imprese controllate entro esercizio successivo	70.000	50.000	20.000
Prestito fruttifero Eurita Scarl Società Benefit	70.000	0	70.000
Prestito fruttifero Acquisti in Rete	0	50.000	(50.000)
Crediti verso imprese controllate oltre esercizio successivo	12.270.000	12.270.000	0
Prestito fruttifero Consorzio Casa della Salute	12.270.000	12.270.000	0
Crediti verso imprese collegate entro esercizio successivo	35.000	0	35.000
Prestito Infruttifero Bambini Srl	35.000	0	35.000
Crediti verso imprese collegate oltre esercizio successivo	0	35.000	(35.000)
Prestito Infruttifero Bambini Srl	0	35.000	(35.000)
Crediti verso altri entro esercizio successivo	0	0	0
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	0	0	0
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	0	0	0
Crediti verso altri oltre esercizio successivo	638.886	632.386	6.500
Prestito Fruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110	0
Depositi cauzionale Carvin RSA Genova	526.776	520.276	6.500
Totali	13.013.886	12.987.386	26.500

Sui crediti finanziari vantati nei confronti delle società partecipate si riportano di seguito le informazioni rilevanti:

- Consorzio Casa della Salute SGT: finanziamento fruttifero di € 12.270.000 concesso per fornire alla suddetta società le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Polo Integrato per la Salute in località San Giuliano Terme (PI);
- Eurita S.c.a r.l.: finanziamento fruttifero di € 70.000, con termine di rimborso previsto al 31 dicembre 2023, finalizzato a ripristinare l'equilibrio finanziario della suddetta società;
- Bambini S.r.l.: finanziamento infruttifero di € 35.000, con termine di rimborso al 30 giugno 2023, finalizzato a ripristinare l'equilibrio finanziario della suddetta società;
- Consorzio Morciano Zerosei S.c.: finanziamento fruttifero di € 112.110 la cui restituzione potrà avvenire solo a seguito all'estinzione dei finanziamenti contratti dalla suddetta società con il proprio Istituto Bancario Finanziatore.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentano problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie e sufficienti per sostenere gli investimenti in corso e l'avviamento delle loro gestioni. I finanziamenti saranno recuperati grazie alla futura redditività delle singole gestioni.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CASA DELLA SALUTE SGT SCARL	ITALIA	02074130507	600.000	2	608.038	601.836	98,98	589.815
	ESEDRA SPRL	BELGIO		238.593	10.931	2.220.073	2.197.872	99,00	6.593.402
	PROGETTARE ZEROSEI SRL	ITALIA	02001330352	75.000	7.755	244.193	244.193	100,00	223.201
	EURITA SCARL SOCIETA' BENEFIT	ITALIA	02428650184	50.000	264.320	373.226	205.274	55,00	27.500
Totale									7.433.918

In relazione a quanto riportato in tabella si precisa che i dati di cui sopra sono stati desunti dai Bilanci chiusi al 31/12/2022 o dai Progetti di Bilancio chiusi al 31/12/2022 redatti dagli Amministratori ed in corso di approvazione in sede assembleare.

Ad ulteriore dettaglio diamo evidenza dell'importo nominale delle partecipazioni iscritte in bilancio con evidenza dei fondi svalutazione iscritti negli esercizi precedenti:

Denominazione	Valore Nominale	Fondo Svalutazione	Importo Netto
CASA DELLA SALUTE SGT SCARL	593.404	(3.589)	589.815
ESEDRA SPRL	6.593.402	0	6.593.402
PROGETTARE ZEROSEI SRL	223.201	0	223.201
EURITA SCARL SOCIETA' BENEFIT	27.500	0	27.500
Totali	7.437.507	(3.589)	7.433.918

Tenuto conto che sono stati superati due dei tre limiti previsti dal D.Lgs 127/1991 la Società è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato. L'area di consolidamento è composta dalla capogruppo COOPSELIOS, e dalle controllate:

- Progettare Zerosei S.r.l.
- Casa della Salute SGT S.c.a r.l.
- Eurita S.c.r.l. Società Benefit
- Esedra S.p.r.l.

Per quanto riguarda la partecipazione in Esedra S.p.r.l. si segnala che il maggior valore risulta supportato dalle prospettive di redditività futura; in particolare gli Amministratori, sulla base del Business Plan della società, hanno predisposto un impairment test che supporta il valore di iscrizione della partecipazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Qualità e Benessere S.r.l.	ITALIA	02343590226	15.000	1.778	32.405	10.694	33,00	10.107
	Bambini S.r.l.	ITALIA	02578750347	100.000	-68.498	164.491	57.572	35,00	280.000
	Consorzio FIBER S.r.l.	ITALIA	03847591207	500.000	20.385	459.547	91.909	20,00	100.000
	IMACARE S.r.l.	ITALIA	11337770967	1.000.000	-293.763	699.799	209.940	30,00	406.536
Totale									796.643

Dalla precedente tabella si può notare quali poste iscritte in bilancio siano superiori al valore delle quote possedute.

In merito a tali valori si ritiene che non siano presenti perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati positivi attesi dalle stesse nei futuri esercizi.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	12.340.000	35.000	638.886	13.013.886
Totale		12.340.000	35.000	638.886	13.013.886

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2022 la Cooperativa non ha iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	4.393.383	4.393.383
Crediti verso imprese controllate	12.340.000	12.340.000
Crediti verso imprese collegate	35.000	35.000
Crediti verso altri	638.886	638.886

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	8.315	8.315
	C.C.F.S. srl	30.610	30.610
	Care Expert cons. coop.vo	277.250	277.250
	Farnesiana cons. coop.vo	142.502	142.502
	CCFS - Strum Finanz	1.000.000	1.000.000
	Consorzio Zenit Società Cooperativa	10.000	10.000
	Morciano Zerosei consorzio	90.429	90.429
	Consorzio Inrete	1.078.187	1.078.187
	Cress	12.099	12.099
	Consorzio S.G.S.	15.000	15.000
	Promos consorzio	12.141	12.141
	Consercoop Liguria	258	258
	Consorzio coop.vo Petrini	5.000	5.000
	Par.co spa	1.400.941	1.400.941
	Servizi Sociali S.p.A.	15.690	15.690
	Coop.va verso Banca Etica	516	516
	Boorea Scrl	158.865	158.865
	Isforcoop	100	100
	EmilBanca Cred. Coop.	2.780	2.780
	Diaroads S.r.l.	10.000	10.000
	L'Olmo s.c. socio sovventore	10.200	10.200
	Diagnostic Parma	112.500	112.500
Totale		4.393.383	4.393.383

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Prestito fruttifero Eurita Scarl Società Benefit	70.000	70.000
	Prestito fruttifero Consorzio Casa della Salute	12.270.000	12.270.000
Totale		12.340.000	12.340.000

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
	Deposito Cauzionale - RSA Genova	526.776	526.776
Totale		638.886	638.886

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 bis comma 2 del c.c. si ritiene che nell'ambito delle partecipazioni non siano ravvisabili casistiche in cui il "fair value" risulti inferiore al valore contabile iscritto nello Stato Patrimoniale.

Partecipazioni – cambiamento di destinazione

Nel corso del 2022 la Cooperativa non ha registrato cambiamenti di destinazione di partecipazioni.

Titoli di debito – cambiamento di destinazione

Al 31/12/2022 la Cooperativa non ha sottoscritto titoli di debito.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Cooperativa, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 435.668 (€ 416.093 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	416.093	19.575	435.668
Totale rimanenze	416.093	19.575	435.668

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle rimanenze esistenti al termine dell'esercizio. Viene inoltre fornito il dato di confronto e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Cancelleria	26.822	22.127	4.695
Parafarmaci	49.097	44.545	4.552
Materiale di consumo	141.087	130.885	10.202
Detersivi	43.700	40.641	3.059
Vestiaro	37.312	30.832	6.480
Presidi per l'incontinenza	53.051	69.866	(16.815)
Farmaci	46.958	41.625	5.333
Materiale didattico e animazione	13.836	8.987	4.849
Prodotti per l'igiene	23.805	26.585	(2.780)
Totali	435.668	416.093	19.575

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Al 31/12/2022 la Cooperativa non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 39.340.823 (€ 34.696.268 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	32.842.660	0	32.842.660	4.846.057	27.996.603
Verso imprese controllate	735.740	0	735.740	0	735.740
Verso imprese collegate	135.618	0	135.618	0	135.618
Crediti tributari	3.355.852	0	3.355.852		3.355.852
Verso altri	5.559.076	1.992.041	7.551.117	434.107	7.117.010
Totale	42.628.946	1.992.041	44.620.987	5.280.164	39.340.823

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.216.201	780.402	27.996.603	27.996.603	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	552.716	183.024	735.740	735.740	0
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	145.429	-9.811	135.618	135.618	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.798.378	-442.526	3.355.852	3.355.852	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.983.544	4.133.466	7.117.010	5.559.076	1.557.934
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.696.268	4.644.555	39.340.823	37.782.889	1.557.934

Si procede, di seguito, all'analisi delle suddette voci e delle loro dinamiche più significative rilevate nell'esercizio.

I "Crediti verso clienti", nonostante il costante monitoraggio e l'attività di recupero crediti effettuata sia nei confronti dei clienti pubblici che privati, registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento correlato all'aumento del fatturato registrato nel corso del 2022.

Nei "Crediti verso imprese controllate" e nei "Crediti verso collegate" sono stati classificati i crediti di natura commerciale nei confronti di tali società partecipate.

I "Crediti tributari", che a fine esercizio ammontano a complessivi € 3.355.852, sono composti come segue:

- per € 2.008.449 dal credito risultante dalla liquidazione IVA di fine anno;
- per € 735.708 dai crediti di imposta maturati in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici;
- per € 501.745 dal credito d'imposta derivante dalle spese di formazione del personale dipendente (sostenute negli esercizi 2020, 2021 e 2022) finalizzate all'acquisizione e/o consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0;
- per € 106.152 dal credito d'imposta derivante dagli investimenti in beni strumentali, materiali e immateriali, effettuati negli esercizi 2020 e 2021;
- per i restanti € 3.798 da altri crediti verso l'erario di importi di minore rilevanza.

Tra i crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri", il cui valore di € 7.117.010 è esposto al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 434.107, le poste più significative sono, invece, rappresentate:

- per € 3.475.557 dal credito verso l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ("ANPAL") derivante dal contributo in conto esercizio relativo alle attività formative effettuate nell'ambito del piano fondo nuove competenze 2022. In merito a tale contributo si precisa che la relativa domanda che è stata presentata ad ANPAL in data 31 maggio 2021; in data 16 maggio 2022 ANPAL ha inviato comunicazione di accettazione del progetto e autorizzazione del contributo per l'importo massimo di € 4.719.885, in relazione al quale la Cooperativa avrebbe avuto la facoltà, non esercitata, di chiedere un anticipo pari ad un massimo del 70% a seguito di presentazione di specifica fidejussione. Le attività formative sono state effettuate tra giugno e dicembre 2022 e si sono concluse il 13 dicembre 2022 e la rendicontazione delle stesse è stata effettuata in data 8 febbraio 2023, entro il termine di 60 giorni previsto da bando. Ad oggi è ancora in corso la verifica formale della documentazione rendicontata da parte di ANPAL e la Cooperativa è in attesa del saldo del contributo in relazione al quale gli Amministratori non ritengono sussistere incertezze sull'erogazione e sulla recuperabilità del credito iscritto;
- per € 1.487.996 dai pagamenti anticipati effettuati nei confronti dei fornitori, prevalentemente per far fronte all'acquisto di prodotti energetici;
- dai crediti sorti nei confronti della società Carvin, a fronte degli anticipi erogati per la ristrutturazione della RSA di Genova, dell'importo di € 1.378.916, e nei confronti della società Savills, dell'importo di € 64.552, per la valutazione dei quali si rimanda, altresì, alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.
- per € 264.435,50 dal credito verso l'INAIL per le indennità relative agli infortuni dei dipendenti anticipati dalla Cooperativa;
- per € 80.342 dalle disponibilità delle carte di credito pre-pagate.

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti ha registrato le seguenti variazioni:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
- Fondo svalutazione crediti verso clienti	4.846.057	4.581.909	264.148
Totali	4.846.057	4.581.909	264.148

La variazione netta del Fondo svalutazione crediti verso clienti avvenuta nell'esercizio 2022 di € 264.148 ha portato l'ammontare complessivo del Fondo ad € 4.846.057 importo che gli Amministratori ritengono congruo rispetto al rischio di credito.

In relazione all'ammontare dei crediti, si precisa che sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti nazionali e pertanto si ritiene maggiormente significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in cui opera la cooperativa come da tabella inserita alla sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.996.603	27.996.603
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	735.740	735.740
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	135.618	135.618
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.355.852	3.355.852
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.117.010	7.117.010
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.340.823	39.340.823

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2022 la Cooperativa non ha iscritto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Applicazione Costo Ammortizzato

Si evidenzia che, al 31/12/2022, tra le poste dell'attivo circolante "5 quater) Crediti verso altri" sono allocati i seguenti due crediti per i quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato adeguandone, conseguentemente, l'ammontare esposto in bilancio:

- credito verso la società Savills sorto nell'esercizio 2018 di residui € 64.552 il cui rimborso terminerà nell'esercizio 2023;
- credito verso la società Carvin di € 1.378.916 la cui esigibilità decorrerà dall'esercizio 2030 con rientro definitivo nell'esercizio 2037.

Nel primo caso l'applicazione del criterio in oggetto ha evidenziato un differenziale economico negativo per l'importo di € 1.593 iscritto in bilancio nella voce "17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri oneri finanziari".

Nel secondo caso, invece, il differenziale economico è risultato positivo per l'importo di € 1.631 che ne ha

comportato l'iscrizione in bilancio nella voce "16.d) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti".

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.873.393 (€ 2.223.393 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.223.393	650.000	2.873.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.223.393	650.000	2.873.393

Alla data di chiusura del presente esercizio, la presente voce è composta:

- per € 2.223.393 dal valore delle quote detenute nel fondo di investimento alternativo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" gestito da Savills Investment Management SGR S.p.A.;
- per € 650.000 dalla riclassifica del valore delle somme depositate presso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa (con sottostante vincolo sulla disponibilità sino al 30/06/2023) che nel precedente bilancio erano collocate nella voce "Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli".

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31/12/2022 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese controllate nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Al 31/12/2022 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese collegate nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.622.252 (€ 20.834.030 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.831.624	-2.216.393	18.615.231
Denaro e altri valori in cassa	2.406	4.615	7.021
Totale disponibilità liquide	20.834.030	-2.211.778	18.622.252

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate e disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio. La disponibilità liquida al termine dell'esercizio evidenzia una diminuzione rilevante rispetto all'esercizio precedente in seguito agli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nelle giacenze di denaro e valori in cassa risultano dettagliate nella seguente

tabella.

Denaro e valori in cassa	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Cassa Contanti	6.939	2.280	4.659
Cassa valori	82	126	(44)
Totali	7.021	2.406	4.615

Per una visione completa dei rapporti in essere con gli istituti di credito è opportuno correlare i dati sopra esposti con quelli indicati alla voce D4=Debiti v/Banche del passivo dello Stato Patrimoniale mentre per l'analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario ove sono evidenziate le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie della Cooperativa nonché le variazioni intervenute nella sua situazione patrimoniale finanziaria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.466.176 (€ 1.325.833 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.652	17.171	27.823
Risconti attivi	1.315.181	123.172	1.438.353
Totale ratei e risconti attivi	1.325.833	140.343	1.466.176

Composizione dei ratei e dei risconti attivi

La voce dei "Ratei attivi" accoglie la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture sono state emesse nel 2023.

La voce dei "Risconti attivi", che al 31/12/2022 ammonta ad € 1.438.353, accoglie la quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi ed è, invece, composta:

- per € 517.002 dai risconti sui canoni dei contratti di leasing in essere di cui € 146.381 entro l'esercizio successivo ed € 370.621 oltre (di cui € 129.070 oltre 5 anni);
- per il restante importo di € 921.351 dalle quote degli altri costi (quali canoni di locazione, spese per assicurazioni, fidejussioni, gare, commissioni/oneri finanziari, ecc.) di cui la quota entro l'esercizio successivo ammonta ad € 784.818 mentre quella oltre risulta essere pari a € 136.533 (di cui € 32.236 oltre 5 anni).

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si evidenzia che nell'esercizio in esame, sono stati capitalizzati oneri finanziari per l'importo di € 116.978 nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "BII5) Immobilizzazioni in corso e acconti"

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 42.263.585 (€ 42.174.306 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.585.863	0	675.910
Riserva legale	17.484.622	0	0
Riserve statutarie	13.316.510	0	0
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	1.634.844	0	103.525
Varie altre riserve	7.718.833	0	3.002.605
Totale altre riserve	9.353.677	0	3.106.130
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.566.366	2.566.366	0
Totale Patrimonio netto	42.174.306	2.566.366	3.782.040

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	732.422		4.529.351
Riserva legale	0		17.484.622
Riserve statutarie	5.568.970		7.747.540
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	0		1.738.369
Varie altre riserve	0		10.721.438
Totale altre riserve	0		12.459.807
Utile (perdita) dell'esercizio	0	42.265	42.265
Totale Patrimonio netto	6.301.392	42.265	42.263.585

	Descrizione	Importo
	Riserve da apporto a fondo immobiliare	7.718.833
	Riserva da sospensione ammortamenti	3.002.605
Totale		10.721.438

La variazione in diminuzione della voce "Riserve Statutarie" è stata determinata:

- per € 2.566.366 dall'utilizzo della suddetta riserva a copertura della perdita maturata dalla Cooperativa nell'esercizio 2021 in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 1 luglio 2022;
- per € 3.002.605 dalla destinazione a una riserva patrimoniale indisponibile di utili corrispondente alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni non effettuata nell'esercizio, come descritto nei paragrafi precedenti.

La voce "Riserva avanzo di fusione" che, alla data di redazione del presente bilancio ammonta a complessivi € 1.738.369, nel corso dell'esercizio vede un incremento di complessivi € 103.525 determinato

dalla già citata fusione per incorporazione della società AIR.

La voce "Varie altre riserve" ricomprende il pre-accantonamento a Patrimonio Netto delle componenti positive rivenienti dalla cessione degli immobili oggetto del 1° e 2° apporto al Fondo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" eseguiti negli esercizi 2017 e 2018.

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.794.551	0	420.380
Riserva legale	17.484.622	0	0
Riserve statutarie	14.000.079	0	0
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	881.534	0	753.310
Varie altre riserve	7.718.829	0	4
Totale altre riserve	8.600.363	0	753.314
Utile (perdita) dell'esercizio	-683.569	683.569	0
Totale Patrimonio netto	44.196.046	683.569	1.173.694

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	629.068		4.585.863
Riserva legale	0		17.484.622
Riserve statutarie	683.569		13.316.510
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	0		1.634.844
Varie altre riserve	0		7.718.833
Totale altre riserve	0		9.353.677
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-2.566.366	-2.566.366
Totale Patrimonio netto	1.312.637	-2.566.366	42.174.306

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.529.351	Capitale	B,C
Riserva legale	17.484.622	Utili	B
Riserve statutarie	7.747.540	Utili	B
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	1.738.369	Utili	B
Varie altre riserve	10.721.438	Utili	E
Totale altre riserve	12.459.807		
Totale	42.221.320		

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva indivisibile	7.718.833	E
	Riserva per arrotondamento	0	B
	Riserva indisponibile da sospensione ammortamenti	3.002.605	E
Totale		10.721.438	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al 31/12/2022 non risultano iscritte riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2022 non risultano iscritte riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	3.002.605	0
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	10.792.409	0

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.725.907 (€ 6.142.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.142.584	6.142.584
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	957.799	957.799
Utilizzo nell'esercizio	2.382.883	2.382.883
Altre variazioni	8.407	8.407
Totale variazioni	-1.416.677	-1.416.677
Valore di fine esercizio	4.725.907	4.725.907

Per una migliore rappresentazione si è provveduto a specificare nella successiva tabella le singole poste che compongono il Fondo rischi per oneri

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per Effetto Fusione	Utilizzi e Riclassificazioni	Accantonamenti e Riclassificazioni	31/12/2022
FONDO RISCHI ED ONERI	3.700.480	0	2.140.480	733.680	2.293.680
FONDO ONERI PER SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	34.157	0	10.337	8.407	32.227
FONDO IMPEGNI CONTRATTUALI DA ENTI PUBBLICI	9.100	0	9.100	0	0
FONDO RISCHI ONERI FUTURI DI RIPRISTINO	2.398.847	0	222.965	224.118	2.400.000
Totali	6.142.584	0	2.382.882	966.205	4.725.907

La voce "Fondi per rischi e oneri" accoglie le previsioni di perdite o debiti che alla data di chiusura del bilancio sono solamente probabili.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente:

- per Euro 656 mila all'ammontare definito tramite transazione a chiusura di un contenzioso sorto negli esercizi precedenti. L'accordo è stato perfezionato nel 2022, pertanto tale ammontare è stato riclassificato nella voce altri debiti;
- per Euro 300 mila al rilascio di un fondo accantonato negli esercizi precedenti a seguito della conclusione positiva di un contenzioso per il rimborso di una caparra;

-per Euro 500 mila per il rilascio di un fondo accantonato negli esercizi precedenti a seguito della sentenza positiva di secondo grado di un contenzioso con un Ente pubblico.

Il "Fondo oneri futuri di ripristino", invece, si riferisce agli immobili in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento, pertanto la Cooperativa ha provveduto ad effettuare accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti. Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base della "Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo" redatta da un professionista esterno e indipendente ed aggiornata nel corso dei primi mesi del 2023.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.080.316 (€ 3.206.402 nel precedente esercizio).

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2022 dagli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione del rapporto di lavoro pur rilevando nelle movimentazioni dell'esercizio un incremento determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.206.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	268.047
Utilizzo nell'esercizio	394.133
Totale variazioni	-126.086
Valore di fine esercizio	3.080.316

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 80.522.945 (€ 73.744.446 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	38.780.854	3.428.053	42.208.907
Acconti	0	2.442	2.442
Debiti verso fornitori	16.605.220	1.594.196	18.199.416
Debiti verso imprese controllate	650.718	628.755	1.279.473
Debiti verso imprese collegate	38.556	12.111	50.667
Debiti tributari	2.337.629	-27.252	2.310.377

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.080.159	-491.233	3.588.926
Altri debiti	11.251.310	1.631.427	12.882.737
Totale	73.744.446	6.778.499	80.522.945

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	38.780.854	3.428.053	42.208.907	18.827.799	23.381.108	7.527.280
Acconti	0	2.442	2.442	2.442	0	0
Debiti verso fornitori	16.605.220	1.594.196	18.199.416	18.199.416	0	0
Debiti verso imprese controllate	650.718	628.755	1.279.473	1.279.473	0	0
Debiti verso imprese collegate	38.556	12.111	50.667	50.667	0	0
Debiti tributari	2.337.629	-27.252	2.310.377	2.310.377	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.080.159	-491.233	3.588.926	3.588.926	0	0
Altri debiti	11.251.310	1.631.427	12.882.737	12.771.455	111.282	0
Totale debiti	73.744.446	6.778.499	80.522.945	57.030.555	23.492.390	7.527.280

Di seguito si procede all'analisi delle suddette voci e delle loro dinamiche più significative rilevate nell'esercizio.

I "Debiti verso banche" registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento da ricondurre principalmente agli anticipi salvo buon fine a breve termine formalizzati a fine esercizio.

Nel corso del 2022, inoltre, la Cooperativa ha proceduto alla sottoscrizione di due finanziamenti chirografari, il cui ammontare erogato ammontava rispettivamente a 2 milioni di euro ciascuno, e, nel corso del mese di dicembre è stata, altresì, erogata la 3° tranches a SAL del finanziamento ipotecario relativo alla costruzione della Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Castelnuovo né Monti (RE), per un importo di 0,7 milioni di euro.

Contestualmente alle dinamiche summenzionate, si registra, in continuità con gli anni precedenti, un'ulteriore riduzione delle esposizioni verso il sistema bancario collegate a finanziamenti di breve periodo "hot money", nell'ambito della gestione della tesoreria aziendale.

I "Debiti verso fornitori" evidenziano un incremento direttamente correlato all'aumento del volume d'affari, all'incremento dei costi, in particolare energetici, ed a maggiori dilazioni dei termini di pagamento concessi

alla Cooperativa.

Nel complesso i debiti di natura commerciale risultano comunque allineati all'andamento delle attività aziendali.

I "Debiti tributari" e i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" evidenziano, invece, un decremento riconducibile, in prevalenza, al pagamento dei debiti rateizzati nel 2020 grazie ai decreti legge n. 9 del 2 marzo 2020 e n. 18 del 17 marzo 2020 convertiti, con modificazioni, da Legge n. 23 del 8 aprile 2020, n. 27 del 24 aprile 2020, n. 34 del 19 maggio 2020, n. 40 del 5 giugno 2020 e n. 77 del 17 luglio 2020. Per la valutazione di tali debiti si rimanda, inoltre, alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.

Nella voce "Altri debiti", infine, le poste più significative sono rappresentate da:

- € 5.114.291 per debiti verso dipendenti per competenze busta paga di dicembre 2022;
- € 2.342.111 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti alla fine dell'esercizio;
- € 2.898.227 per debiti derivanti dai depositi cauzionali incassati al momento dell'accoglienza/ingresso degli ospiti (prevalentemente nelle strutture per anziani) e da restituirsì al termine della loro permanenza in struttura in assenza, naturalmente, di insolvenze sui nostri crediti;
- € 1.310.567 per il debito corrispondente alle quote da rimborsare ai soci recessi.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	42.208.907	42.208.907
Acconti	2.442	2.442
Debiti verso fornitori	18.199.416	18.199.416
Debiti verso imprese controllate	1.279.473	1.279.473
Debiti verso imprese collegate	50.667	50.667
Debiti tributari	2.310.377	2.310.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.588.926	3.588.926
Altri debiti	12.882.737	12.882.737
Totale debiti	80.522.945	80.522.945

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.553.717	10.553.717	31.655.190	42.208.907
Acconti	0	0	2.442	2.442

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	0	0	18.199.416	18.199.416
Debiti verso imprese controllate	0	0	1.279.473	1.279.473
Debiti verso imprese collegate	0	0	50.667	50.667
Debiti tributari	0	0	2.310.377	2.310.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	3.588.926	3.588.926
Altri debiti	0	0	12.882.737	12.882.737
Totale debiti	10.553.717	10.553.717	69.969.228	80.522.945

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali:

Ente Finanziatore	Valore originario mutuo	Motivazione	Valore della garanzia ipotecaria
Debiti verso banche			
Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa	3.600.000	Mutuo edilizio per la costruzione della Rsa Felicia in La Spezia	5.400.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	500.000	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	900.000
Unipol Banca spa in pool CCFS e Coopfond	2.500.000	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone" in Comune di Mesero	5.000.000
Banca Carige spa	4.770.000	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA Sant'Urbano (PD)	9.540.000
Banca Popolare Emilia Romagna	1.000.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido Libellula - Via Quarenghi	1.800.000
Mutuo Banca Prossima	500.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H	1.000.000
Mutuo Banca Prossima	500.000	Mutuo fondiario CSA Meolo	1.000.000
Mutuo Banca Prossima	6.500.000	Mutuo fondiario CSA Meolo	13.000.000
Mutuo Banca Popolare Emilia Romagna	1.433.744	Mutuo fondiario costruzione nuova CRA Villa delle Ginestre	5.288.400
Totali	21.303.744		42.928.400

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2022 non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Al 31/12/2022 non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la Società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Applicazione Costo Ammortizzato

Al 31/12/2022, tra le poste del passivo "12) Debiti tributari" e "13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" erano allocati i seguenti due debiti per i quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ed il cui rimborso è terminato nel corso dell'esercizio 2022.

L'applicazione del costo ammortizzato sui suddetti debiti ha evidenziato un differenziale economico negativo per l'importo di € 8.480 che è stato iscritto in bilancio nella voce "17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri oneri finanziari".

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.230.888 (€ 3.025.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	301.475	-65.334	236.141
Risconti passivi	2.723.900	270.847	2.994.747
Totale ratei e risconti passivi	3.025.375	205.513	3.230.888

La voce dei "Ratei passivi" è composta:

- per € 152.451 dai ratei sui canoni di leasing stipulati con Credit Agricole e Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop. che, nel corso del 2021, sono stati oggetto di moratoria, la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 15.698 mentre quella oltre ammonta ad € 136.753 (di cui € 74.747 oltre 5 anni);
- e, per il restante importo di € 83.690, dai ratei sugli interessi maturati sui finanziamenti in essere e su altri costi per importi di minor rilevanza, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce dei "Risconti passivi", è, invece, composta:

- per € 2.412.132 dal risconto sul contributo in conto impianti concesso dal Comune di Meolo alla incorporata CSA Meolo Cons. Coop.Ve Sociali secondo quanto previsto dalla convenzione, stipulata tra le parti in data 29/01/2010, avente ad oggetto la concessione della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del Centro di Servizio Residenziale per Anziani non Autosufficienti (con annesso Centro Diurno) in Comune di Meolo; la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 126.262 mentre quella oltre ammonta ad € 2.285.870 (di cui € 1.780.474 oltre 5 anni);
- per € 454.545 dal risconto sul contributo in conto impianti incassato dal Comune di Casalgrande secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata in 21/05/2014 (e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto la concessione della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del Casa di Riposo per Anziani in Comune di Casalgrande; la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 10.232 mentre quella oltre ammonta ad € 444.314 (di cui € 392.228 oltre 5 anni);
- per € 92.280 dal risconto sul contributo derivante dagli investimenti in beni strumentali, materiali e immateriali, effettuati negli esercizi 2020 e 2021; ; la relativa quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a € 21.230 mentre quella oltre ammonta ad € 71.050;

- per la restante somma di € 35.790 dai risconti derivanti dalle fatture emesse nel corso del 2022 ma, in parte, di competenza di esercizi futuri.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Anziani	85.616.059
	Disabili	10.970.451
	Infanzia	18.828.177
	Minori	704.856
	Psichiatrico/Sanitario	1.512.306
Totale		117.631.849

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata la Società ha sviluppato il maggior valore di fatturato nel settore anziani la cui percentuale, nel 2022, si attesta al 72,77% del totale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Emilia Romagna	52.526.666
	Lazio	1.474.710
	Liguria	13.136.860
	Lombardia	29.718.807
	Toscana	3.946.775
	Trentino Alto Adige	678.664
	Veneto	15.538.488
	Friuli Venezia Giulia	586.501
	Altri (Sede Emilia Romagna)	24.378
Totale		117.631.849

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, nel 2022 la Cooperativa ha sviluppato il proprio fatturato all'interno del territorio nazionale.

Nella tabella seguente si espongono i ricavi raggruppati per settore di attività ed area geografica al fine di dare una rappresentazione maggiormente significativa sulle variazioni intervenute nei vari servizi e nei

territori in cui opera la Cooperativa.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi Settore Anziani	85.616.059	79.542.305	6.073.754
Emilia-Romagna	31.732.907	30.945.792	787.114
Liguria	7.651.845	7.105.445	546.400
Lombardia	29.086.905	26.865.324	2.221.581
Toscana	3.633.326	1.456.842	2.176.484
Veneto	13.511.076	13.168.902	342.175
Ricavi Settore Disabili	10.970.451	11.196.592	-226.143
Emilia-Romagna	7.796.241	8.172.141	-375.901
Liguria	2.382.937	2.328.087	54.850
Veneto	791.273	696.364	94.908
Ricavi Settore infanzia	18.828.177	17.045.737	1.782.440
Emilia-Romagna	12.333.261	11.392.369	940.892
Lazio	1.474.710	1.440.810	33.900
Friuli Venezia Giulia	586.501	368.710	217.791
Liguria	1.887.000	1.535.703	351.297
Lombardia	631.902	564.311	67.591
Trentino-Alto Adige	678.664	605.421	73.243
Veneto	1.236.139	1.138.412	97.726
Ricavi Settore minori	704.856	727.481	-22.624
Emilia-Romagna	688.635	708.286	-19.650
Liguria	16.221	19.195	-2.974
Ricavi Settore Psichiatrico/Sanitario	1.512.306	1.514.097	-1.791
Liguria	1.198.857	1.193.767	5.090
Toscana	313.449	320.330	-6.881
Totali	117.631.849	110.026.212	7.605.636

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 9.578.828 (€ 6.769.309 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.259.033	4.370.808	5.629.841
Altri			
Proventi immobiliari	24.517	15.599	40.116
Rimborsi spese	10.546	-10.546	0
Personale distaccato presso altre imprese	150.940	-9.803	141.137
Rimborsi assicurativi	11.202	2.798	14.000
Plusvalenze di natura non finanziaria	6.500	145.503	152.003
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.106.904	-1.556.616	2.550.288

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto capitale (quote)	121.116	-16.335	104.781
Altri ricavi e proventi	1.078.551	-131.889	946.662
Totale altri	5.510.276	-1.561.289	3.948.987
Totale altri ricavi e proventi	6.769.309	2.809.519	9.578.828

Per quanto riguarda la voce Contributi in conto esercizio si rimanda al successivo paragrafo.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie principalmente il plusvalore realizzato dalla cessione dei cespiti aziendali avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è data da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio 2022 ma di competenza di esercizi precedenti, e dal rilascio di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti.

Contributi in conto esercizio

A fronte degli eventi pandemici da Covid-19, anche il 2022 ha visto l'emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di diverse misure agevolative (c.d. "Ristori") a sostegno, o per controbilanciare, sia il calo dei ricavi sia gli oneri straordinari sostenuti durante questa fase emergenziale.

Tali ristori si sono concretizzati sotto diverse forme che, a seconda dei casi, hanno dato luce:

- all'integrazione dei corrispettivi pattuiti per le prestazioni rese;
- al rimborso di maggiori costi specificatamente sostenuti a causa del Covid-19 (ad esempio acquisto DPI;
- all'erogazione di contributi a fondo perduto.

Oltre a quanto sopra, al 31/12/2022 il saldo della presente voce risulta prevalentemente e positivamente incisa dalle seguenti poste:

Contributi ANPAL. In data 16 giugno 2022, infatti, la Cooperativa ha ottenuto, da parte di ANPAL, l'approvazione dell'istanza presentata in data 31 maggio 2021 finalizzata all'ottenimento di contributi derivanti dalle attività formative da effettuarsi nell'ambito del piano fondo nuove competenze 2022.

A fronte dell'istanza di cui sopra, autorizzata dall'Ente per l'importo di € 4.719.885 a fronte di n. 2.247 lavoratori da coinvolgere nel percorso di sviluppo formativo delle competenze, la Cooperativa, nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2022 ha effettuato più di 240 mila ore di formazione, che ha visto coinvolti 1.580 dipendenti, per un importo di contributi rendicontati e richiesti ad ANPAL di € 3.475.557.

La suddetta richiesta è stata presentata dalla Cooperativa in data 8 febbraio 2023 e, alla data di redazione del presente bilancio, si è in attesa della liquidazione della somma di cui sopra come ampiamente descritto in precedenza.

Contributi Formazione 4.0. Al 31/12/2022 l'importo dei contributi derivanti dalle spese di formazione del personale dipendente (sostenute negli esercizi 2020, 2021 e 2022) finalizzate all'acquisizione e/o consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, ammonta ad € 501.745.

Bonus Energia. Al 31/12/2022 l'importo dei contributi maturati in relazione al costo di acquisto dell'energia ammonta ad € 924.092

Per il dettaglio, infine, dei contributi a fondo perduto e dei crediti d'imposta incassati nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione "Informazioni relative alle Cooperative" della presente Nota Integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi totali della produzione sostenuti nell'esercizio in esame ammontano ad € 126.376.398 (€ 119.369.566 nel precedente esercizio). I dettagli sulla natura, composizione e variazioni intervenute nei costi della produzione sono fornite nelle sezioni seguenti.

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.848.291 (€ 4.718.424 nel precedente esercizio) e sono relative agli acquisti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Materie prime, prodotti finiti e di consumo	2.427.958	2.095.595	332.363
Generi alimentari	301.457	297.577	3.880
Generi alimentari per disfasici	48.418	55.503	-7.085
Parafarmaci	295.000	257.700	37.300
Presidi per l'incontinenza	697.074	606.788	90.286
Farmaci	455.858	381.263	74.595
Materiale didattico e animazione	118.850	88.864	29.986
Vestiaro	120.846	123.041	-2.195
Prodotti per l'igiene	206.353	173.498	32.855
Gas medicali	148.317	91.369	56.948
Acquisto apparecchi telefonici	35.785	19.992	15.793
- Materiali di consumo	1.593.844	1.888.668.	-294.824
- Materiale di pulizia	221.410	206.077	15.333
- Cancelleria	271.432	252.506	18.926
- Carburanti e lubrificanti	285.090	239.431	45.659
- Altri Acquisti	48.557	36.147	12.410
Totali	4.848.291	4.718.424	129.867

Anche nel 2022 sono proseguite le attività di verifica e ricerca di mercato per garantire le migliori condizioni di acquisto salvaguardando, e ove possibile, migliorando la qualità dei beni acquistati.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 35.574.594 (€ 28.441.421 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
INDUSTRIALI			
- Lavorazioni esterne	10.979.173	9.680.099	1.299.074

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Energia elettrica	4.042.005	2.268.422	1.773.583
- Gas	3.263.850	2.013.511	1.250.339
- Acqua	547.424	522.897	24.527
- Trasporti	286.483	253.445	33.038
- Spese di manutenzione e riparazione	3.826.726	3.741.547	85.179
TOTALE SERVIZI INDUSTRIALI	22.945.661	18.479.921	4.465.740
AMMINISTRATIVI			
- Spese telefoniche	506.003	481.559	24.444
- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	439.958	292.510	147.448
- Spese e consulenze legali	272.996	338.046	-65.050
- Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	516.478	424.378	92.100
- Servizi e consulenze tecniche	8.298.160	5.931.840	2.366.320
- Spese ed oneri bancari	183.790	173.918	9.872
- Compensi agli amministratori	43.466	49.705	-6.239
- Assicurazioni	491.960	453.179	38.781
- Spese di rappresentanza	23.185	19.530	3.655
- Spese di viaggio e trasferta	411.832	317.166	94.666
TOTALE SERVIZI AMMINISTRATIVI	11.187.828	8.481.831	2.705.997
COMMERCIALI			
Pubblicità	17.910	13.692	4.218
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.423.195	1.465.977	-127.865
- di cui Oneri consortili	381.197	116.521	40.668
- di cui spese per gare	71.196	106.692	-12.792
TOTALE SERVIZI COMMERCIALI	1.441.105	1.479.669	-148.354
Totali	35.574.594	28.441.421	7.133.173

All'interno di questo punto del bilancio, rispetto all'esercizio precedente, gli aumenti più significativi dei costi, sono stati determinati:

- dall'aumento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas causato dall'aumento delle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche e del prezzo della CO2 registrati già a partire dal secondo semestre 2021 ma che, ancor di più, nel corso di tutto il 2022 hanno registrato continuo trend di forte crescita.
- dalla carenza di determinate figure professionali, e specificatamente di infermieri, che ha caratterizzato anche l'esercizio 2022; la pandemia, infatti, ha creato una condizione di carenza delle suddette figure con la progressiva perdita di personale infermieristico che ha, pertanto, reso necessario il ricorso a figure professionali esterne.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.210.199 (€ 8.739.991 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Affitti e locazioni	8.705.180	8.196.331	508.850
Locazione e concessione Immobili	8.303.761	7.822.679	481.083
Locazione automezzi	307.527	311.981	(4.454)
Locazione arredi ed attrezzature	93.892	61.671	32.221
- Canoni di leasing	505.018	543.660	-38.641
Leasing Immobili	504.098	527.294	(23.196)
Leasing automezzi	0	618	(618)
Leasing arredi ed attrezzature	921	15.748	(14.827)
Totali	9.210.199	8.739.991	470.208

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 73.347.041 (€ 70.844.222 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
COSTO DEL LAVORO SOCI	53.757.289	53.876.391	-119.100
- Salari e stipendi soci	39.507.640	39.707.854	-200.214
- Oneri sociali soci	10.966.883	10.938.055	28.828
- Trattamento fine rapporto soci	3.090.998	3.054.241	36.757
- Altri costi soci	191.768	176.241	15.529
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	19.393.418	16.934.033	2.459.385
- Salari e stipendi non soci	14.452.624	12.593.176	1.859.448
- Oneri sociali non soci	3.942.940	3.425.041	517.899
- Trattamento fine rapporto non soci	997.484	889.801	107.683
- Altri costi non soci	370	026.015	-25.645
ALTRI COSTI	196.334	33.798	162.536
- Tirocinanti	48.030	8.331	39.699
- Lavoro interinale	148.304	25.467	122.837
Totali	73.347.041	70.844.222	2.502.821

La voce "Costi del personale" è stata suddivisa tra soci e non soci in modo da rendere evidente la prevalenza del lavoro dei soci che, nel 2022, rappresenta il 73,29% sul totale dei costi del lavoro.

Detto ciò, occorre inoltre evidenziare che, nonostante una sostanziale invarianza dell'organico medio annuo, l'aumento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ad un ricorso alla cassa integrazione (FIS) in misura molto ridotta rispetto al 2021.

Le voci "Altri costi soci" e "Altri costi non soci" accolgono, tra l'altro, i contributi relativi alle polizze sanitarie a favore dei dipendenti.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 385.304 (€ 3.313.379 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci degli ammortamenti è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.215.963	-1.215.963
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	1.825.419	-1.825.419
Totali	0	3.041.382	-3.041.382

Come precedentemente indicato nel 2022 non sono stati contabilizzati gli ammortamenti.

Sul Bilancio 2022 non hanno inciso, in quanto non operate, svalutazioni sulle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

La composizione delle singole voci delle svalutazioni dei crediti è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo Circolante	385.304	271.997	113.307
Totali	385.304	271.997	113.307

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento sopra indicato al fine di adeguare il Fondo svalutazione crediti all'importo ritenuto congruo per coprire il rischio crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il valore relativo alla variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritto nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € -19.575 (€ -10.062 variazione nel precedente esercizio).

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto esposto nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze.

Costi della produzione – Altri accantonamenti

I costi per gli altri accantonamenti sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 957.798 (€ 764.022 nel precedente esercizio). Per le finalità degli accantonamenti eseguiti si rimanda a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.072.746 (€ 2.558.169 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Abbonamenti riviste e giornali	36.448	44.177	-7.729
- Bilancio Sociale	8.500	6.440	2.060
- Contributi associativi	113.804	129.638	-15.834
- Beneficenze e liberalità Enti No Profit	2.430	1.250	1.180
- Beni utilizzati nel processo produttivo	343.772	319.116	24.656
- Diritti annuali C.C.I.A.A.	13.816	13.329	487
- Ici / Imu	195.671	180.481	15.190
- Imposte, tasse, diritti deducibili	112.022	125.532	-13.510

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Indennizzi e risarcimenti	38.551	6.494	32.057
- Minusvalenze su vendite cespiti	0	0	0
- Oneri di utilità sociale	48.601	14.112	34.489
- Ritenute a titolo di imposta	14.451	23.425	-8.974
- Servizi mensa	282.507	274.913	7.594
- Sopravvenienze passive	303.124	834.421	-531.297
- Spese indeducibili, multe e sanzioni	101.707	54.095	47.612
- T.A.R.I.	437.796	496.036	-58.240
- Welfare Sociale	18.500	28.515	-10.015
- Altri Oneri di gestione	1.046	6.195	-5.149
Totali	2.072.746	2.558.169	-485.423

A completamento ed integrazione di quanto sopra evidenziato si specifica quanto segue:

- la voce "Beni utilizzati nel processo produttivo" evidenzia l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto di beni utilizzati nel ciclo produttivo non rientranti nelle poste "B6" e "B7" del conto economico;
- la voce "Oneri di utilità sociali" accoglie le spese gestite dalle sezioni soci per le attività sociali nelle varie forme di sostegno diretto ed indiretto ai bisogni di tutti i soci anche per il tramite di convenzioni di varia natura;
- la voce "Sopravvenienze ordinarie passive" accoglie costi di competenza dell'esercizio precedente che si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio;
- la voce "Welfare Sociale" accoglie i costi a carico della Cooperativa per le politiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da Imprese Controllate	0	22.500	-22.500
Da Imprese Collegate	0	0	0
Altri	15.319	55	15.264
- Dividendi in altre partecipazioni	11.293	55	11.238
- Altri proventi	4.026	0	4.026
Totali	15.319	22.555	-7.236

Altri Proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari iscritti a conto economico ammontano complessivamente ad € 262.299 (€

440.207 nel precedente esercizio).

Nelle seguenti tabelle si provvede a dettagliarne natura ed ammontare.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
a) Da Crediti immobilizzati verso imprese controllate	135.033	288.758	-153.725
a) Da Crediti immobilizzati verso altri	97.954	90.095	7.859
d) Proventi diversi dai precedenti	29.312	61.354	-32.042
Totali	262.299	440.207	-177.908

ed in dettaglio

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Interessi su crediti vs controllate	135.033	288.758	-153.725
- Proventi gestione Fondo Innovazione Salute	97.954	90.095	7.859
- Interessi su depositi bancari	8.394	241	8.153
- Interessi su rimborsi IVA	1.924	0	1.924
- Interessi attivi vs altri	18.759	59.777	-41.018
- Interessi attivi di mora	235	1.336	-1.101
Totali	262.299	440.207	-177.908

Gli interessi su crediti vs controllate si riferiscono, prevalentemente, agli interessi attivi maturati nei confronti della controllata Consorzio Casa della Salute SGT, diminuiti quest'anno a seguito della rinegoziazione del tasso d'interesse; nella voce "Interessi attivi vs altri" sono, tra gli altri, ricompresi l'ammontare dei proventi quantificati, in applicazione del criterio del "costo ammortizzato" sui crediti iscritti alla voce "5 quater) Crediti verso altri", pari ad € 1.631.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Nella tabella seguente si riporta la variazione della voce rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Interessi passivi vs/banche	7.518	0	7.518
- Interessi passivi su mutui	382.550	349.640	32.910
- Altri oneri finanziari	63.925	97.490	-33.565
Totali	453.993	447.130	6.863

L'incremento degli interessi passivi sui mutui riflette la dinamica dell'andamento dei "Debiti v/banche" precedentemente illustrata a commento della relativa voce del passivo cui si rimanda.

La voce "Altri oneri finanziari" risulta, invece, prevalentemente incisa dall'ammontare dei costi accessori ai finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito oltre che, per l'importo di € 10.073, dagli oneri derivanti dall'applicazione del principio del costo ammortizzato sui crediti iscritti alla voce "5 quater) Crediti verso altri" e sui debiti iscritti alle voci "12) Debiti tributari" e "13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati

	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	7	7

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In relazione a quanto disposto dell'art. 2427 punti 11 e 12 del codice civile si riporta la suddivisione della voce che compone "Rettifiche di valore delle attività finanziarie":

Rivalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha eseguito il ripristino del valore della partecipazione in Emil Banca Credito Cooperativo - Società Cooperativa per l'importo di € 197 essendo venute meno le ragioni che avevano in precedenza indotto gli organi amministrativi ad effettuare la svalutazione.

Svalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2022 la Cooperativa non ha eseguito alcuna svalutazione delle attività finanziarie.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Plusvalenze cessione immobilizzazioni	152.003	A - 5)
	Sopravvenienze attive	2.550.288	A - 5)
Totale		2.702.291	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	300.609	B - 14)
	Ammende, multe, oblazioni	50.566	B - 14)
	Imposte tasse ind.relative eserc.prec.	2.515	B - 14)
	Imposte tasse dir.relative eserc.prec.	1.932	E - 20)
Totale		355.622	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRAP	613.897	0
Altre Imposte	0	1.932
Totale	613.897	1.932

Le imposte correnti comprendono solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

In ragione dell'esenzione IRES di Coopselios non ci sono le condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'IRAP.

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRAP esercizio corrente
Differenza tra il valore ed i costi della produzione esclusi il costo del personale, le svalutazioni dei crediti e altri accantonamenti	75.524.421
Costi rilevanti (non deducibili) ai fini IRAP	1.095.073
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-1.858.188
Deduzione per assicurazione obbligatoria Inail	-46.531
Deduzioni forfetarie e dei contributi previdenziali ed assistenziali come da agevolazioni del Cuneo Fiscale	-50.457.249
Imponibile IRAP teorico	24.257.526
Onere fiscale teorico (media su regioni in cui si opera)	2,53%
IRAP esercizio corrente	613.897

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	26
Impiegati	2.663
Operai	367
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	3.058

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.210	15.585

Compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.759
Altri servizi di verifica svolti	2.910
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.669

Categorie di azioni emesse dalla Cooperativa

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile si segnala che il capitale sociale della Cooperativa non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla Cooperativa

La Cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore previsto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

La Cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fidejussioni a terzi	14.643.665	15.097.089	-453.424
Fidejussioni assicurative ed impegni c/lavori	12.071.570	14.215.567	-2.143.997
Impegni su contratti di leasing	3.861.564	4.328.015	-466.451
Totali	30.576.799	33.640.671	-3.063.872

Rispetto a quanto sopra preme evidenziare quanto segue:

- le fidejussioni sono state rilasciate, direttamente o indirettamente, a favore di terzi a garanzia di contratti di appalto e a garanzia di contratti di affitto di immobili strumentali, comunque sempre a sostegno delle attività della Cooperativa;
- le fidejussioni assicurative rilasciate da primarie compagnie di assicurazioni, in particolar modo dalla compagnia Unipol Assicurazioni spa, riguardano garanzie consegnate alle stazioni appaltanti a

copertura del rischio di inadempienze contrattuali;

- la voce impegni su contratti di leasing rappresenta, infine, il residuo debito vantato contrattualmente dalle società concedenti.

Le garanzie reali a favore di terzi, rappresentate dalle ipoteche sui fabbricati rilasciate a favore degli istituti bancari titolari di finanziamenti a mutuo fondiario da noi accessi nei loro confronti, non sono state riportate nei conti d'ordine in quanto il relativo debito è già espresso in bilancio. Il dettaglio è riportato nella presente Nota Integrativa nel commento della voce debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto in precedenza e a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Dati Fusione per Incorporazione 2022

Con riferimento alla fusione per incorporazione citata nelle premesse, nella seguente tabella, come richiesto dal principio OIC 4, sono evidenziati e messi a confronti i dati di bilancio della società incorporante con quelli della società incorporata AIR.

Voce	Incorporante 31/12/2021	Incorporata 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	838.993	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	838.993	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi Impianto e di ampliamento	0	670
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	624.876	703
5) Avviamento	591.251	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.497.009	0

Voce	Incorporante 31/12/2021	Incorporata 31/12/2021
7) Altre	5.759.513	0
Totale immobilizzazioni immateriali	8.472.649	1.373
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	20.434.629	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.034.923	0
4) Altri beni	2.084.973	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.676.723	0
Totale immobilizzazioni materiali	33.231.248	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	7.498.918	0
b) Imprese collegate	796.643	0
d-bis) Altre imprese	4.321.659	0
Totale partecipazioni (1)	12.617.220	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.270.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	12.320.000	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	35.000	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	632.386	0
Totale crediti verso altri	632.386	0
Totale Crediti	12.987.386	0
3) Altri titoli	650.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	26.254.606	0
Totale immobilizzazioni (B)	67.958.503	1.373
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	416.093	0
Totale rimanenze	416.093	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.216.201	29.623
Totale crediti verso clienti	27.216.201	29.623
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	552.716	0
Totale crediti verso imprese controllate	552.716	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.429	0
Totale crediti verso imprese collegate	145.429	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	111.800
Totale crediti verso controllanti	0	111.800

Voce	Incorporante 31/12/2021	Incorporata 31/12/2021
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.798.378	33.364
Totale crediti tributari	3.798.378	33.364
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.295	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.917.249	0
Totale crediti verso altri	2.983.544	0
Totale crediti	34.696.268	174.787
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.223.393	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.223.393	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	20.831.624	36.813
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.406	0
Totale disponibilità liquide	20.834.030	36.813
Totale attivo circolante (C)	58.169.784	211.600
D) RATEI E RISCONTI	1.325.833	42.073
TOTALE ATTIVO	128.293.113	255.046
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.585.863	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.484.622	20.779
V - Riserve statutarie	13.316.510	52.134
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	1.634.844	0
Varie altre riserve	7.718.833	30.289
Totale altre riserve	9.353.677	30.289
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.566.366	15.300
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	42.174.306	168.502
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	6.142.584	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.142.584	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	3.206.402	0
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.283.445	0

Voce	Incorporante 31/12/2021	Incorporata 31/12/2021
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.497.409	0
Totale debiti verso banche (4)	38.780.854	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.605.220	0
Totale debiti verso fornitori (7)	16.605.220	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	650.718	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	650.718	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.556	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	38.556	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	84.204
Totale debiti verso controllanti (11)	0	84.204
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.337.629	523
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	2.337.629	523
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.080.159	480
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	4.080.159	480
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.119.204	1.337
Esigibili oltre l'esercizio successivo	132.106	0
Totale altri debiti (14)	11.251.310	1.337
Totale debiti (D)	73.744.446	86.544
E) RATEI E RISCONTI	3.025.375	0
TOTALE PASSIVO	128.293.113	255.046
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.026.212	63.771
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.259.033	12.970
Altri	5.510.276	310
Totale altri ricavi e proventi	6.769.309	13.280
Totale valore della produzione	116.795.521	77.051
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.718.424	0
7) Per servizi	28.441.421	34.037
8) Per godimento di beni di terzi	8.739.991	0
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	52.334.829	0
b) Oneri sociali	14.363.096	0
c) Trattamento di fine rapporto	3.944.042	0
e) Altri costi	202.255	0
Totale costi per il personale	70.844.222	0

Voce	Incorporante 31/12/2021	Incorporata 31/12/2021
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.215.963	2.387
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.825.419	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	271.997	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.313.379	2.387
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo, merci	-10.062	0
13) Altri accantonamenti	764.022	0
14) Oneri diversi di gestione	2.558.169	525
Totale costi della produzione	119.369.566	57.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-2.574.045	19.066
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	22.500	0
Da imprese collegate	0	0
Altri	55	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	22.555	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	288.758	0
Altri	90.095	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	378.853	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	61.354	0
Totale proventi diversi dai precedenti	61.354	0
Totale altri proventi finanziari	440.207	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	447.130	2.969
Totale interessi e altri oneri finanziari	447.130	2.969
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	15.632	- 2.969
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	145.859	0
Totale rivalutazioni	145.859	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	64.843	0
Totale svalutazioni	64.843	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	81.016	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-2.477.397	16.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	109.489	797
Imposte relative ad esercizi precedenti	-20.520	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.	88.969	797
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-2.566.366	15.300

Come già evidenziato a commento del Patrimonio Netto, l'operazione di fusione ha generato un avanzo di fusione da annullamento delle partecipazioni delle incorporate per complessivi € 103.525 imputato

nell'apposita "Riserva avanzo di fusione"

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Nel corso dei primi mesi del 2023 la Cooperativa segnala, quali situazioni di rilievo al fine di un'adeguata lettura dell'andamento economico-finanziario della Società, le seguenti dinamiche e accadimenti:

- positivo andamento della saturazione media delle RSA già, prima dell'estate 2023, prossima al 90% ed in un trend di costante crescita;
- rientro delle condizioni di fornitura dell'energia elettrica e del gas metano ai livelli dell'estate 2021 con segnali di contrazione generale della produzione ed aspettative di costi stabili;
- estinzione, in favore della Cooperativa, di tre vicende giudiziarie già "pesate" negli accantonamenti che consentiranno di rideterminare il quadro dei rischi aziendali positivamente;
- definizione degli accordi economici per il trasferimento di un immobile destinato ad RSA al Fondo Immobiliare Innovazione e Salute per un importo di euro 14.750.000 con contestuale locazione alla Cooperativa da concludersi entro il III° trimestre del 2023; l'immobile è già operativo ed è di proprietà del Consorzio SGT (controllato dalla Cooperativa) per il quale la Capogruppo ne ha sostenuto finanziariamente la costruzione, durante la fase pandemica, con liquidità propria;
- conclusione dell'accordo di partnership con la società giapponese Cyderdyne per la fornitura in esclusiva per l'Italia del più avanzato Esoscheletro "attivo" al mondo, denominato HAL Lower Limb, da impiegare nell'ambito dello sviluppo del nuovo segmento di attività della Cooperativa dedicato alla riabilitazione neuromotoria robotizzata da dedicare a pazienti affetti da Ictus, mielolesioni, Parkinson e da sclerosi multipla. Considerata l'elevata qualità e la forte innovatività del modello di offerta riabilitativa la prospettiva è di indirizzare anche a pazienti solventi provenienti da tutta Europa la nostra proposta;
- approvazione della Legge Delega per la Riforma della Non Autosufficienza attesa da oltre 20 anni che apre ad un ruolo nuovo dello Stato nel sostenere i bisogni delle Famiglie coinvolte in percorsi di cura dei propri anziani; la Riforma pone le basi per una ridefinizione dei meccanismi di accesso ed erogazione dei servizi per le persone anziane e, con l'integrazione delle risorse impegnate dall'Indennità di Accompagnamento, predisponde ad un finanziamento importante a tutto il settore.

Riteniamo, pertanto, che tali fatti predispongano ad una nuova fase che possa non solo chiudere definitivamente la fase pandemica 2020 -2022 ma porre le basi per un progressivo rilancio del settore nei prossimi anni.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che il bilancio consolidato è redatto dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa e che la stessa non è sottoposta al controllo da parte di terzi.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede amministrativa della cooperativa ubicata in Via A. Gramsci, 54/S - 42124 Reggio Emilia (RE)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio la Cooperativa non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati pertanto si omettono le informazioni ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente**

Documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa, a far data dal 5 gennaio 2005, è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101139 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative Sociali.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano i contenuti della legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Si precisa, comunque, che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile con Assemblea straordinaria dei soci del 10/12/2004 (Atto Notaio Varchetta Giovanni);
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.

Si precisa che la Cooperativa rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Condizione di prevalenza ed incidenza dello scambio mutualistico con i soci	
Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	53.757.289
Costo totale del lavoro (voce B9)	73.347.041
Scambio mutualistico	73,29%

I dettagli delle singole poste economiche sono forniti nella sezione di analisi della voce "B9) Costi per il personale" a cui si rimanda per le ripartizioni di dettaglio.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile

Per l'esercizio in esame non è stato applicato l'istituto del ristorno; conseguentemente non si evidenzia il conteggio per il rispetto dei limiti massimi dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta dai soci della Cooperativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente	Natura	Importo
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta relativo agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici	188.384
Alam Mater Studiorum Università di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto (BO)	170
ASL 5 La Spezia	Bando InTreCCCI, Progetto Qui Insieme	5.835
ASL 5 La Spezia	Sostegno economico e finanziario alle strutture socio-sanitarie afferenti all'area territoriale di La Spezia durante l'emergenza Covid-19	290.442
ATS Insubria	Acquisto di dispositivi di protezione individuale RSA Villa Stefania	11.190
Comune della Spezia	Sostegno economico dei centri estivi organizzati nel territorio del Comune della Spezia	5.982
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Isola dei Tesori	56.385
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto (BO)	96.370
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto e Isola dei Tesori (BO)	5.460
Comune di Casalgrande	Sostegno piano economico e finanziario convenzione per la costruzione e gestione CRA Casalgrande (RE)	454.545
Comune di Guastalla	Sostegno economico e finanziario CRA/Centro Diurno Guastalla (RE)	24.590
Comune di Magenta	Sostegno economico finanziario Nido Mesero (MI)	1.406
Comune di Mesero	Sostegno piano economico e finanziario convenzione per la ristrutturazione e gestione RSA Mesero (MI)	12.000
Comune di Milano	Riparto Fondo Sociale Regionale Nido Mini Tree (MI)	20.422
Foncoop	Contributi per la Formazione	250.622
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Sostegno economico finanziario Nido Marameo Legnaro (PD)	52.313
Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" in Bologna	Sostegno economico dei centri estivi organizzati nel territorio del Comune di Bologna	2.320
Ministero dell'Istruzione	Sostegno economico e finanziario Nido Haiku (RE)	91.182
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Gonars (UD)	69.712

Ente	Natura	Importo
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Mortegliano (UD)	3.310
Regione Liguria	Sostegno economico finanziario servizio Centro Antiviolenza Irene (SP)	11.360
Totale		1.654.000

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del dell'utile di esercizio di euro 42.265 come segue:

- per il 30% degli utili, corrispondente ad euro 12.680, al Fondo di Riserva Legale ex art. 2525 del codice civile così come disposto dall'art. 28 dello Statuto Sociale;
- per il 3% degli utili, corrispondente ad euro 1.268, al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 della Legge 59/1992 destinato alla promozione e sviluppo della Cooperazione;
- per il restante importo di euro 28.317, al Fondo di Riserva Indivisibile ex Legge 904.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 25 maggio 2023

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Care Socie e Cari Soci,

in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare all'Assemblea Generale dei Soci il Bilancio Ordinario dell'esercizio 2022 di Coopselios Soc.Coop.va (di seguito anche "Cooperativa" o "Coopselios").

I tempi e le modalità sono stati determinati come previsto da Statuto e la dilazione dei termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Bilancio, è motivata dal fatto che la Cooperativa rientra negli obblighi previsti nell'Art. 2364 del Codice Civile per la redazione del Bilancio Consolidato.

Gli ultimi anni sono stati duri, quel che abbiamo vissuto ha provocato o ha aggravato sofferenze sociali, fratture, povertà; dall'esperienza della pandemia abbiamo tratto insegnamenti da non dimenticare. Abbiamo compreso che la scienza, la società civile, il mutualismo, la solidarietà concreta sono risorse preziose di una comunità, e tanto più sono efficaci quanto più sono capaci di integrarsi, di sostenersi a vicenda, quanto più producono fiducia e responsabilità nelle persone.

Occorre lavorare perché si rafforzi sempre di più questa integrazione ponendo sempre più al centro la persona e i suoi bisogni concreti.

Conosciamo bene le difficoltà di tante socie e soci nell'affrontare con grande preoccupazione l'inflazione, i costi dell'energia.

Le ristrettezze delle retribuzioni del nostro settore, ci sottraggono diritti e dignità.

Ancora troppo alto è il prezzo che paghiamo dalla difficoltà delle istituzioni pubbliche di un pieno riconoscimento del nostro ruolo nella società.

Queste differenze creano ingiustizie, feriscono il diritto alla dignità di ognuno di noi; come cittadini, come comunità e come lavoratori del sociale. Il rinnovo del nostro contratto ci vedrà in prima linea nel rivendicare ciò che ci siamo guadagnati sul campo.

Coopselios siamo tutti noi, insieme, nelle sue articolazioni, nelle socie e nei soci che lavorano al suo interno: nelle strutture, nei servizi, negli uffici, con la nostra vitalità, la nostra generosità.

La nostra Cooperativa è costituita dalle donne e dagli uomini che si impegnano al meglio per il bene comune, nell'impegno di chi progetta, nello spirito di professionalità e di solidarietà con cui si cura il prossimo, nell'iniziativa di chi fa crescere la nostra impresa e crea occupazione.

E' grazie a tutto questo che abbiamo resistito ed abbiamo ottenuto risultati che inducono alla fiducia. La nostra capacità di reagire alla crisi generata, prima dalla pandemia poi dai rincari energetici, è manifestata dalla ripresa del nostro fatturato; i nostri servizi, in ogni settore, sono stati in grado appena possibile di ripartire con slancio e hanno avuto la forza di reagire e spesso di rinnovarsi.

La nostra professionalità, affidabilità e competenza ha ripreso ad esercitare una formidabile capacità attrattiva verso enti e famiglie.

Dunque ci sono ragioni concrete che nutrono la nostra speranza, ma è necessario uno sguardo d'orizzonte, una visione del futuro.

Pensiamo alle potenzialità del Gruppo Coopselios, ai risultati straordinari conseguiti negli anni, alle nuove sfide che la riforma del Welfare ci pone, scenari impensabili fino a pochi anni fa e ora davanti a noi, sfide

complesse, come sempre, perché è la modernità con il suo continuo cambiamento ad essere complessa. Ed è in questo scenario per larghi versi inedito che misuriamo il valore e l'attualità delle nostre scelte strategiche.

Dobbiamo stare sempre di più dentro il nostro tempo non in quello passato, con intelligenza e passione. Per farlo dobbiamo cambiare lo sguardo con cui interpretiamo la realtà, dobbiamo imparare a leggere il presente con gli occhi di domani.

Pensare di rigettare il cambiamento, di rinunciare alla modernità non è solamente un errore, è anche un'illusione: il cambiamento va guidato, l'innovazione va interpretata per migliorare la nostra condizione di vita, ma non può essere rimossa!

La sfida piuttosto è progettare il domani con coraggio, fare il punto su cosa è successo, capire cosa è cambiato e come, ragionare sugli sviluppi futuri.

E' lì che prepariamo i protagonisti del mondo di domani, è lì che formiamo le socie e i soci che dovranno misurarsi con la complessità di quei nuovi bisogni che richiederanno competenze adeguate che oggi non sempre riusciamo a garantire.

Care socie e cari soci, guardiamo al domani con uno sguardo nuovo, guardiamo al domani con gli occhi delle nostre colleghe e colleghi più giovani, guardiamo i loro volti, raccogliamo le loro speranze, facciamole nostre!

Facciamo sì che il futuro delle giovani cooperatrici e operatori non sia soltanto quel che resta del presente ma sia il frutto di un esercizio di coscienza da parte nostra. Saranno i dati, numerici e non solo, del nostro Bilancio d'Esercizio e di quello Sociale a raccontarci meglio gli avvenimenti e i cambiamenti dell'anno trascorso, ma resta sempre valido e attuale che al centro delle attività di Coopselios ci sono sempre state e sempre ci saranno, le persone: il prendersi cura è per noi arte, arte intesa come capacità del singolo di esprimere sé stesso attraverso la cura di sé e dell'altro, generando benessere.

Coopselios vive della partecipazione di ognuno di noi!

E' questo il senso della libertà garantita dalla nostra Cooperativa, è anzitutto questa la ragione per cui abbiamo fiducia.

Andamento generale e scenario di mercato

Prima di procedere all'esposizione dei risultati dell'esercizio economico-finanziario 2022, ritengo sia corretto porre alla vostra attenzione i fatti più salienti che hanno caratterizzato il contesto generale e di settore nel quale la Cooperativa ha operato.

L'anno 2022 è stato, infatti, caratterizzato:

- dal protrarsi degli effetti della pandemia, iniziata nel 2020 ed ora in fase di attenuazione;
- da un rialzo repentino e consistente dell'inflazione, spinto dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime in generale, intervenuto già nella seconda parte del 2021 e in crescita fino al terzo trimestre del 2022 per poi iniziare una lenta e progressiva flessione;
- da un incremento sia dei tassi a breve termine, operato dalle banche centrali per contenere l'inflazione, sia dei tassi a medio termine; per osservare un rientro dei tassi occorre proiettarsi nel lungo termine.

La pandemia Covid-19 ha avuto importanti ripercussioni sulle attività della Cooperativa; si ricorda come, nel corso del 2020, a seguito del diffondersi del virus, la Cooperativa avesse registrato un calo degli ospiti nelle

proprie strutture e servizi. Il completamento, nel corso del 2021, del programma vaccinale per ospiti ed operatori ha attenuato l'impatto delle successive ondate sulle attività, ed ha consentito la ripresa progressiva delle presenze nelle Residenze Assistenziali per Anziani, che a fine 2022 risultavano significativamente superiori (82%) rispetto ai minimi registrati nei primi mesi del 2021 (67%), ma comunque ancora inferiori rispetto ai livelli antecedenti la diffusione dei contagi.

Dalle fasi acute dell'emergenza sanitaria e fino a tutto il 2022, la Cooperativa ha, altresì, dovuto sostenere maggiori costi per le forniture di presidi di protezione individuale, per i materiali per la sanificazione e per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il quadro epidemiologico, inoltre, ha messo in particolare rilievo una persistente e crescente carenza di personale sanitario con una conseguente crescente difficoltà di reclutamento di infermieri e medici; il repentino incremento della domanda di queste figure professionali ha, quindi, generato un aumento dei costi sia riguardanti il personale dipendente sia la libero professione.

In questo contesto la Cooperativa ha fin da subito messo in atto diverse azioni al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario ed ha inoltre formulato un piano che prevede, nel corso dei prossimi esercizi, un ulteriore e progressivo recupero dei livelli di attività e di efficienza operativa.

Guardiamo, quindi, al futuro con ottimismo, nonostante una situazione geopolitica internazionale complessa che rischia di minare le basi di una ripresa duratura, consapevoli del fatto che la nostra Cooperativa ha fondamenta solide e una base sociale pronta ad affrontare le nove sfide che il nostro settore è chiamato a sostenere.

RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Assemblea è chiamata a dare un giudizio sulla performance gestionale che Coopselios ha ottenuto nell'esercizio economico-finanziario 2022 anno durante il quale la Cooperativa, nonostante il difficile contesto in cui si è trovata ad operare per tutto quanto in precedenza riportato, ha:

- garantito ed incrementato i servizi essenziali ai cittadini, dimostrando grande professionalità e senso di responsabilità delle sue persone e, nel contempo, proseguito i propri piani di sviluppo ed investimenti, in linea con quanto programmato, che, grazie ad una lungimirante gestione delle risorse ed una buona dotazione finanziaria, le hanno consentito di effettuare e completare nel 2022 gli investimenti programmati per un valore complessivo di oltre 3,5 milioni di euro (oltre 15 milioni se consideriamo gli investimenti effettuati nell'ultimo biennio);
- incrementato e consolidato il processo di strutturazione di nuove reti e partnership per migliorare e rendere sempre più efficaci e personalizzati i servizi che proponiamo.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di € 42.265 che conferma la solidità patrimoniale della Cooperativa che rimane superiore ai 42 milioni di euro.

L'ammontare del valore della produzione dell'esercizio è pari a 127,2 milioni di euro, in aumento di circa il 8,9% rispetto al 2021, con i ricavi caratteristici che si attestano a oltre 117 milioni di euro (+ 6,9% circa rispetto all'esercizio precedente).

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria ed i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificazione a Valore Aggiunto	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite (al netto svalutazione crediti)	117.246.545	109.754.216
Produzione interna	9.578.828	6.769.309
Valore della produzione operativa	126.825.373	116.523.525
Costi esterni operativi	(51.191.731)	(43.808.155)
Valore aggiunto caratteristico lordo	75.633.642	72.715.370
Gestione accessoria	277.815	543.778
Costi del personale	(73.928.620)	(71.309.104)
Margine Operativo Lordo	1.982.837	1.950.044
Ammortamenti e svalutazioni	0	(3.041.383)
Valore aggiunto globale netto	1.982.837	(1.091.339)
Contributi associativi	(111.779)	(111.779)
Liberalità esterne	(4.430)	(3.372)
Oneri finanziari	(454.000)	(447.130)
Imposte indirette	(756.466)	(823.777)
Risultato lordo	656.162	(2.477.397)
Imposte sul reddito	(613.897)	(88.969)
Risultato netto	42.265	(2.566.366)

Il Margine Operativo Lordo ("MOL"), così come indicato in tabella, è una misura utilizzata dal management della Cooperativa per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa; il criterio di determinazione di tali risultati intermedi potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o da altri gruppi del settore e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato del MOL registra un incremento nonostante il 2022 abbia segnato un aumento dei costi del personale dipendente per 2,6 Mln/€, per le prestazioni professionali rese da terzi, soprattutto in ambito sanitario, per 2,4 Mln/€, e per l'acquisto di prodotti energetici per 2,1 Mln/€, importo questo già nettato dei contributi maturati per il cosiddetto "Bonus Energia" per 0,9 Mln/€.

Tutto ciò è stato possibile sia per il progressivo recupero dei livelli di attività e di efficienza operativa, che hanno portato al già evidenziato incremento dei ricavi caratteristici, ritornati sostanzialmente ai valori pre-covid del 2019, oltre che grazie ai contributi maturati per circa 4 Mln/€ a fronte delle attività formative effettuate e dettagliatamente illustrate nella Nota Integrativa a cui si rimanda.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità immediate	18.622.252	20.834.030
Liquidità differite	42.488.671	36.604.636
Rimanenze	435.668	416.093
Attivo Corrente	61.546.591	57.854.759
Immobilizzazioni immateriali	8.719.911	8.472.649
Immobilizzazioni materiali	35.854.221	33.231.248
Immobilizzazioni finanziarie	25.637.830	26.254.606
Crediti attivo circolante oltre 12 mesi	1.557.934	1.917.249
Risconti attivi oltre l'anno	507.154	562.602
Attivo immobilizzato	72.277.050	70.438.354
Capitale Investito	133.823.641	128.293.113
- di cui Capitale investito solo caratteristico	136.535.210	124.886.741
Passività correnti	57.323.456	46.620.883
Fondi per rischi ed oneri	4.725.907	6.142.584
Fondo TFR	3.080.316	3.206.402
Debiti a medio/lungo termine	23.492.390	27.629.515

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Passivi oltre l'anno	2.937.986	2.519.423
Passività consolidate	34.236.599	39.497.924
Capitale sociale	4.529.351	4.585.863
Riserve nette	37.691.969	40.154.809
Risultato d'esercizio	42.265	(2.566.366)
Patrimonio Netto	42.263.585	42.174.306
Totale Passivo e Netto	133.823.641	128.293.113

COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI e ROS.

Indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE	0,10%	(6,09%)
ROI	1,15%	(1,27%)
ROS	1,33%	(1,44%)

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto e il Patrimonio Netto della Cooperativa; esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo; esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi di vendita; esprime la capacità della Cooperativa di produrre profitto dai ricavi di vendita.

In merito alle risultanze di tali indici per il 2022 si precisa che in tale esercizio la Cooperativa ha usufruito della normativa relativa alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: ricavi pro capite e valore aggiunto pro capite.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Organico aziendale (nr. medio anno)	3.058	3.058
Ricavi pro capite	38.467	35.980
Valore aggiunto operativo pro capite	24.084	22.693

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: indice di autonomia finanziaria e indice di copertura delle

immobilizzazioni.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Autonomia Finanziaria	31,58%	32,87%
Quoziente primario di struttura	0,58	0,60

L'indice di Autonomia Finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria della Cooperativa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità della Cooperativa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità generale	0,94	1,04
Quoziente di tesoreria	1,07	1,23

Gli indici finanziari esprimono la capacità della Cooperativa di far fronte agli impegni finanziari e, in particolare:

- l'Indice di Liquidità Generale esprime la capacità di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti, mentre,
- il Quoziente di Tesoreria esprime la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 c.2 nr.1 del Codice Civile si segnala che la Cooperativa non ha svolto in proprio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati nell'esercizio dalla la Cooperativa si rimanda a quanto illustrato in precedenza nonché a quanto dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa.

LA PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

La quotidiana promozione della cooperazione come modello organizzativo e approccio imprenditoriale è testimoniata dalla partecipazione attiva alla vita associativa di Legacoop, ai diversi gruppi di lavoro promossi da Legacoopsociali e alle iniziative avviate nell'ambito delle relazioni stabili tra le cooperative.

Sempre assidui, di costante collaborazione e confronto i rapporti che nell'anno 2022 la Cooperativa ha tenuto con Legacoop a livello territoriale, nazionale e di settore grazie anche alle numerose e rilevanti tematiche che hanno tenuto banco nel settore della cooperazione sociale.

Coopselios siede inoltre in articolazioni nazionali e territoriali di Legacoop: Presidenza Nazionale Legacoopsociali, Direzione Nazionale Legacoop, Direzioni Legacoop Emilia Romagna, Liguria e Veneto, Presidenza Legacoop Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Liguria.

Coopselios, inoltre, collabora con importanti realtà del mondo cooperativo e non, aderendo stabilmente a consorzi, per un maggior radicamento territoriale nelle varie aree di intervento:

- Consorzio 45, per lo sviluppo dei rapporti con la base sociale e lo sviluppo di nuovi filoni di attività (es. innovazione sociale) oltre che con le tradizionali attività che Coopselios affida alle cooperative sociali di tipo B associate al Consorzio;
- Consorzio Care Expert per lo sviluppo dei servizi integrativi all'offerta residenziale in un'ottica di mantenimento della presa in carico delle Famiglie e dei loro anziani;
- Consorzio Inrete, con il quale sono allo studio iniziative imprenditoriali da realizzarsi in collaborazione con le altre Cooperative consorziate sui temi dell'Educazione;
- Consorzio Cress, consorzio delle cooperative sociali liguri, con il quale sono state valutate e intraprese varie iniziative commerciali sul territorio;
- Consorzio Abruzzese SGS con il quale abbiamo condiviso progettazioni nel territorio regionale sui temi del Welfare Aziendale.
- Consorzio Fiber che, attraverso il marchio "Welfare Come Te" si propone di diventare interlocutore preferenziale nello studio, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi che compongono piani di welfare aziendale nonché modelli di servizio nel settore dei servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadini.

LA GOVERNANCE, LA PARTECIPAZIONE E LE ATTIVITÀ SOCIALI

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte; tra le varie materie di sua competenza, le principali tematiche trattate hanno riguardato: l'andamento economico, il monitoraggio della pandemia e dei suoi effetti sui servizi, il nuovo regolamento elettorale, gli adeguamenti organizzativi, l'ormai cronica carenza del personale sanitario, il welfare aziendale, l'approvazione dei bilanci preventivi e dei rendiconti della gestione, le revisioni dei piani pluriennali, i progetti di sviluppo e l'apertura dei nuovi servizi.

Si è proseguito, inoltre, nei momenti di confronto con la nostra base sociale attraverso incontri organizzati presso le strutture e i servizi presenti nelle sette regioni italiane dove Coopselios opera.

Sebbene le limitazioni imposte per il contenimento della pandemia non consentissero di incontrare i soci in presenza, anche nei mesi di luglio e dicembre 2022, grazie anche all'utilizzo degli strumenti virtuali, abbiamo mantenuto i due consueti appuntamenti con l'Assemblea dei Soci.

Questi momenti di partecipazione sociale hanno visto un'ampia partecipazione e un forte coinvolgimento dei soci partecipanti, confermando, così, la centralità dell'Assemblea anche e soprattutto durante un periodo complesso come quello attraversato negli ultimi anni.

Questa testimonianza di piena volontà di coinvolgimento e confronto da parte dei soci è stata, altresì, rafforzata attraverso le Riunioni Informative Territoriali dedicate alle principali tematiche di interesse della vita sociale della Cooperativa.

Per garantire una reale rappresentatività delle diverse aree territoriali, dovute ad un'articolazione geografica complessa come quella di Coopselios, oltre agli organi tradizionali di governo previsti dalla normativa, abbiamo incentivato le attività di strumenti come la Commissione Sociale e le Sezioni Soci.

Le Sezioni Soci rappresentano l'articolazione del corpo sociale della Cooperativa; sono istituite dal Consiglio di Amministrazione e hanno lo scopo fondamentale di articolare la rappresentanza e la partecipazione sociale nei diversi territori.

Nel 2022 sono state attive le seguenti Sezioni soci: Reggio Emilia, Milano, Piacenza, Lazio, Liguria-Toscana e Veneto, tutte composte da un Direttivo con lo scopo di:

- mantenere vivo e consolidare il rapporto fra i soci e la Cooperativa;
- promuovere la partecipazione dei soci alla definizione degli indirizzi e dei programmi della Cooperativa;
- instaurare e intrattenere rapporti organici tra il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e la base sociale;
- formulare pareri consultivi in merito alle più importanti scelte di conduzione aziendale;
- collaborare alla diffusione della *mission* Cooperativa;
- promuovere e realizzare iniziative che favoriscano la sensibilità alle tematiche sociali;
- sostenere e promuovere attività culturali, ricreative e sportive in favore dei soci, delle loro famiglie e dei territori in cui operano le sezioni soci.

Per quanto concerne il Welfare Aziendale, nel 2022 abbiamo voluto dare nuovo respiro alle nostre iniziative, arricchendo il ventaglio delle proposte (sconti, convenzioni, agevolazioni, contributi), il tutto raccolto all'interno di una nuova area dedicata, pensata per agevolare i lavoratori nella conoscenza e ricerca delle opportunità messe a loro disposizione: piani integrativi sanitari, convenzioni, formazione, iniziative per i soci, politiche e iniziative di genere.

Per una trattazione più completa ed esaustiva delle iniziative di Welfare Aziendale gestite dall'Ufficio Attività Sociali si rimanda al Bilancio Sociale 2022.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Per quanto concerne il personale, la nostra Cooperativa ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si riportano, di seguito, i significativi indicatori sotto riportati:

Composizione

Al 31/12/2022 la composizione numerica dei soci e dei dipendenti risulta essere la seguente:

- soci lavoratori 2.161, rispetto ai 2.208 dell'anno precedente;
- soci volontari 67, rispetto ai 65 dell'anno precedente;
- soci sovventori 3, inalterato rispetto all'anno precedente;
- dipendenti non soci 906, rispetto ai 848 dell'anno precedente;

Al 31/12/2022, quindi i lavoratori occupati in Cooperativa ammontavano a 3.067 unità di cui 2.764 donne e 303 uomini.

Turnover

Nel corso del 2022 si registrano 336 nuove assunzioni a tempo indeterminato (contro le 268 del 2021) e 457 interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (contro le 443 del 2021).

Il tasso di assunzione è passato dal 8,77% del 2021 al 8,60% del 2022 mentre l'indice di compensazione del turnover del 2021 è pari 0,74 con un incremento di 0,14 rispetto allo 0,60 del precedente esercizio.

Formazione

La formazione contribuisce in modo determinante alla qualificazione dell'impresa.

Al fine di proseguire con le nostre politiche di sviluppo e valorizzazione delle risorse, e per garantire continuità nella qualità dei servizi offerti, anche quest'anno ci siamo adoperati per assicurare lo svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale, di formazione obbligatoria e formazione aggiuntiva.

Inoltre, il 2022 è stato fortemente caratterizzato dal progetto formativo utile all'ottenimento di contributi messi a disposizione dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ("ANPAL") a fronte delle attività formative da effettuarsi nell'ambito del piano fondo nuove competenze 2022, fondo pubblico cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19.

Per tutto quanto sopra riportato il totale delle ore di formazione effettuate nell'esercizio in esame ammonta a 269.716 così suddivise:

- *formazione Anpal*: 240.042 ore (di cui 15.096 a distanza) che ha visto coinvolte 1.580 persone;
- *formazione obbligatoria in materia di sicurezza*: 21.584 ore (di cui 5.060 a distanza) che ha visto coinvolte 2.281 persone;
- *corsi di aggiornamento professionale*: 7.962 ore (di cui 4.444 a distanza) che ha visto coinvolte 1.472 persone;
- *formazione obbligatoria in materia di Covid-19*: 128 ore (tute a distanza) che ha visto coinvolte 128 persone.

Politiche retributive

Anche nel 2022 si è proseguito nel costante aggiornamento delle policy inerenti le pesature delle posizioni organizzative al fine di garantire, nella applicazione dei trattamenti retributivi, una equità interna e una competitività della Cooperativa rispetto al mercato del lavoro e garantire il mantenimento delle competenze all'interno dell'organizzazione.

Anche nel corso del corrente esercizio la Cooperativa ha erogato una serie di indennità/incentivi straordinari per far fronte a particolari categorie di lavoratori e/o situazioni lavorative causate dall'emergenza pandemica. Per quanto riguarda il Fondo di Integrazione Salariale (FIS), invece, il 2022 ha visto il ricorso a questa forma di ammortizzatore sociale in misura molto marginale e molto ridotta rispetto al 2021.

Resta, tuttavia, tanto ancora è da fare sulla riduzione della differenza salariale dei lavoratori della Cooperazione Sociale nei confronti dei colleghi del comparto sia Privato che Pubblico, nonché sul definitivo riconoscimento politico-sindacale della fondamentale rilevanza del Terzo Settore nella ricostruzione in atto del Paese.

Salute e sicurezza

L'attenzione per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro è da sempre uno dei capisaldi della politica della Cooperativa

Nonostante l'incremento delle ore di formazione svolte nell'esercizio in materia di sicurezza (+5.040 rispetto al 2021) il 2022 ha, altresì, registrato un aumento del numero complessivo degli eventi infortunistici e un conseguente aumento dell'indice di frequenza e di gravità; sono 143 gli eventi infortunistici (+40 rispetto al 2021) occorsi al personale della Cooperativa durante le attività lavorative.

Le principali modalità di accadimento degli infortuni nel corso del 2022 sono riconducibili a cadute e ad eventi occorsi in occasione di attività di movimentazione manuale di carichi e pazienti.

Dei 143 infortuni complessivi, il 77% ha interessato lavoratori con la mansione di operatori assistenziali (OSS, ASA, ecc.).

Nel numero di infortuni non sono conteggiate le denunce di infortunio riconducibili al contagio da Covid-19, che sono state complessivamente 39 (77 nel 2021).

Per ogni evento occorso, ove necessario, sono state individuate ed eseguite adeguate misure correttive.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 si prefigura come un esercizio ancora contrassegnato da forti pressioni sia per quanto riguarda i costi dei fattori produttivi (si pensi alle materie prime energetiche e alimentari) sia per la scarsità di personale infermieristico e assistenziale da adibire ai servizi.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi di approvvigionamento lo scenario permane incerto e fortemente influenzato da dinamiche esterne al settore riconducibili al contesto internazionale; riteniamo, pertanto, che consolidandosi le tendenze in atto, ulteriori pressioni sui costi siano marginali e principalmente afferibili alla filiera delle forniture di servizi alberghieri e manutentivi mentre sul versante delle materie prime le previsioni sono di una riduzione sensibile dei costi.

Per quanto riguarda, invece, la scarsità di personale sanitario da adibire all'ampliamento dei servizi, si evidenziano segnali di assestamento del fenomeno con spiragli positivi di recupero di maestranze tramite canali esteri che la Cooperativa ha attivato in diversi paesi europei, sud americani e nord africani.

Permangono, tuttavia, difficoltà nei processi di riconoscimento (tempistiche incerte, iter amministrativi ridondanti, ecc.) che limitano l'accesso a tali misure da parte dei piccoli operatori del settore e che riducono enormemente il potenziale di tali soluzioni che potrebbero dare respiro alle enormi esigenze del nostro Paese in attesa della profonda revisione del sistema formativo per le professioni sanitarie.

Auspichiamo, inoltre, che riprendano con vigore e tempestività le urgenti iniziative di rifinanziamento dei percorsi di formazione ed aggiornamento professionale che, tramite le Regioni, possano ridare vigore alla creazione di figure idonee ad inserirsi negli organici degli Enti che operano nel settore socio-sanitario ed educativo anche aprendo a nuovi profili (es. OSS con formazione complementare) fondamentali per riqualificare il sistema e sostenere la carenza di personale infermieristico.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi del settore anziani segnaliamo l'incremento costante nelle domande di accesso ai servizi residenziali, maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia da Covid-19, che, coniugato ad un allentamento dell'isolamento delle strutture dal territorio e dalle visite, ha favorito l'incremento della saturazione nel 2022 e, grazie al superamento delle ultime restrizioni e con la spinta

dell'estate 2023, consentirà il raggiungimento di soglie di attività in "break even".

E' da segnalare un buon andamento nel segmento territoriale del settore anziani (domiciliare) grazie a nuove politiche di sostegno di tale segmento ed alla capacità della Cooperativa e dei propri lavoratori di garantire efficacia, flessibilità e tempestività di intervento.

Per quanto riguarda le attività degli altri settori (infanzia, disabilità, psichiatria, sanitario) si evidenzia un buon andamento costante della crescita delle attività con particolare riferimento al settore educativo dell'infanzia.

Per quanto riguarda i nuovi progetti e lo sviluppo segnaliamo le significative aperture avvenute nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023 con conseguente avvio della fase di recupero e superamento dei volumi di attività pre pandemia:

- Polo per la Salute di San Giuliano Terme;
- CRA Madre Teresa di Casalgrande;
- CTRP Villa Castagneto di Rapallo.

Il potenziale di fatturato "a regime" delle iniziative in apertura si attesta ad Euro 11.500.000 in considerazione anche della piena integrazione di tali iniziative nel sistema accreditato regionale.

A tali iniziative si aggiungeranno le progettualità in corso nell'ambito dello sviluppo dei servizi territoriali per la salute pubblica che determineranno soprattutto nel corso del 2023 significative opportunità di sviluppo, principalmente nel segmento domiciliare e nel campo dell'aggiornamento professionale per il mondo educativo pubblico in considerazione della necessità di formazione del sistema pubblico 0-6.

A tal proposito è da evidenziare come tutto il settore stia attendendo l'imminente pubblicazione dei testi di decreto legge per le riforme del settore delle disabilità e del settore della non autosufficienza che dovranno apportare non solo nuove risorse finanziarie ma anche nuove logiche di funzionamento nel sistema per una migliore efficacia del settore di far fronte all'incremento ed alla evoluzione dei bisogni. Il nostro Gruppo appare particolarmente orientato alle nuove logiche operative che sono state annunciate in numerose occasioni di confronto con gli operatori presenti sui tavoli tecnici; pertanto pensiamo di ottenere significativi benefici dalle evoluzioni normative in materia.

Dal punto di vista finanziario le esigenze del circolante saranno assolte dai flussi operativi della gestione in crescita di attività e le residue esigenze finanziarie di investimento per il completamento del cantiere relativo alla CRA della Nuova Villa Ginestre sono coperte da provvista a lungo termine nell'ambito di strumenti di finanza di progetto.

Sono, tra l'altro, allo studio operazioni straordinarie tese alla piena valorizzazione dei progetti del Gruppo che potranno apportare ulteriori e significative risorse finanziarie.

Inoltre un significativo contributo potrà giungere dalle performance economiche positive delle più significative realtà del Gruppo del comparto educativo ed internazionale (Esedra, Eurita, ecc.) grazie al pieno recupero dei contraccolpi della pandemia ed alla messa a regime dei rispettivi piani industriali.

Pertanto, in considerazione delle dinamiche sopra evidenziate le aspettative economiche e finanziarie prevedibili per l'esercizio 2023 sono di una progressiva ripresa dei livelli di operatività del settore anziani (che rappresenta il 70% delle attività in portafoglio) con un conseguente pieno assorbimento dei costi fissi indiretti che potrà determinare, in assenza di ulteriori tensioni inflattive, un sostanziale pareggio di bilancio ed un miglioramento degli indici finanziari.

La Cooperativa ha previsto di registrare un ritorno a risultati netti positivi nel 2023 con una piena messa a

regime anche dei nuovi progetti e con il dispiegarsi delle azioni di contrasto alle pressioni inflattive in atto. In conclusione siamo certi, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che ci caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19 e dalla congiuntura economica in atto, i prossimi anni saranno, sì, impegnativi ma porteranno a nuovi significativi risultati per la nostra Cooperativa che si confermerà, senz'altro, non solo come una risorsa affidabile e indispensabile per i territori, le Istituzioni e le famiglie ma anche come soggetto promotore di progetti di innovazione e inclusione sociale per le persone e le famiglie verso le quali va il nostro totale impegno.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che il rapporto con le seguenti imprese è di direzione e coordinamento:

- Progettare Zerosei srl per lo sviluppo commerciale del metodo educativo a marchio "Learning by Languages";
- Casa della Salute SGT S.c.a r.l. per la realizzazione dell'iniziativa inerente la costruzione e gestione del plesso Polifunzionale Cura e Assistenza sito in San Giuliano Terme (PI) per complessivi circa 123 posti letto oltre a percorsi riabilitativi ambulatoriali, diurni e domiciliari con annesso centro ricerche nel settore dell'assistenza a pazienti affetti da patologie neurodegenerative croniche.
- Esedra SPRL, società di diritto belga con sede a Bruxelles, che gestisce asili nido e servizi per il doposcuola per conto della Commissione Europea e del Parlamento Europeo.

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi tra le società che rientrano nell'area di consolidamento del bilancio consolidato, di cui la Cooperativa è tenuta per legge alla redazione.

Descrizione	Costi 2022	Ricavi 2022	Debiti 2022	Crediti 2022
Imprese Controllate				
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	909.436	143.370	746.806	12.705.533
Progettare Zerosei S.r.l..	162.569	815.414	53.119	237.612
Esedra S.p.r.l.	0	96.000	72.000	0
Eurita S.c.r.l. Società Benefit	1.302.939	53.384	479.548	204.595
Imprese Collegate				
Bambini S.r.l	4.796	9.982	5.693	22.899
Consorzio Fiber	18.544	17.828	4.270	16.428
Imacare S.r.l. Società Benefit	100	57.173	0	59.387
Qualità e Benessere S.r.l.	9.000	3.000	40.661	36.905

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE

La Cooperativa non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha acquistate e non ne ha vendute.

SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non possiede sedi secondarie.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 3, NUMERO 6 BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Cooperativa.

Rischio paese

La Cooperativa non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di mercato

Salvo che per quanto in precedenza evidenziato con riferimento ai vari fattori di incertezza per il breve periodo, determinati dalle perduranti spinte inflazionistiche causate dalle discontinuità delle catene di approvvigionamento, dall'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e dell'energia oltre che alla evoluzione della pandemia e, ultimo solo in ordine di tempo, dal conflitto militare in Ucraina, la Cooperativa non è generalmente esposta al classico rischio di mercato derivante dall'acquisto di materie prime soggette a quotazioni variabili di mercato ma, il proprio rischio di mercato è rilevato nella difficile evoluzione del settore in cui opera ed in particolare ai bandi di gara di appalto indetti da Enti pubblici soggetti a mancato rinnovo e non sempre riconoscenti dei sopravvenuti oneri derivanti da interventi legislativi prescrittivi (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sicurezza, formazione, rinnovi CCNL).

Le politiche adottate dalla Cooperativa, sono da una parte l'applicazione rigorosa di una procedura selettiva delle gare di appalto che ricomprende una preventiva analisi tecnico economica delle condizioni contenute nei bandi di gara stessi, e dall'altra parte proseguendo la politica di investimenti in strutture in cui la Cooperativa, direttamente o tramite partecipate, controlla la proprietà al fine di ottenere una gestione diretta nei confronti del mercato.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al 31/12/2022 la Cooperativa, a seguito di una minuziosa analisi dei singoli crediti di difficile esigibilità, ha accantonato un apposito fondo svalutazioni crediti di complessivi Euro 5.280.164 di cui Euro 4.846.057 quale fondo svalutazione crediti v/clienti ed Euro 434.107 riferito ad altri crediti.

Si ritiene che tale importo rappresenti adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali che migliorano la qualità del credito stesso.

Al fine di monitorare e minimizzare tale rischio la struttura amministrativo/finanziaria aziendale tiene sotto continuo monitoraggio l'andamento dei crediti commerciali, sia sul saldo che sul rispetto dei tempi di

riscossione, realizzando un'attività di recupero dove necessario, avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La Cooperativa ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio di cui infra.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Cooperativa gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziari, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede costantemente a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dalla società.

Ad oggi la Cooperativa ha sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Si segnala, infine, che l'attivazione della raccolta del prestito sociale nei confronti dei nostri soci, non è, fino ad oggi, mai stata praticata.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'esposizione finanziaria della Cooperativa è regolata prevalentemente da tassi di interesse variabili e conseguentemente è esposta alle fluttuazioni degli stessi associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a medio e lungo termine; tale rischio viene in parte compensato con l'applicazione annuale delle variazioni Istat sulla maggioranza dei contratti attivi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio Ordinario 2022 di Coopselios, propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio di euro 42.265 nel seguente modo:

- per il 30% degli utili, corrispondente ad euro 12.680, al Fondo di Riserva Legale ex art. 2525 del codice civile così come disposto dall'art. 28 dello Statuto Sociale;
- per il 3% degli utili, corrispondente ad euro 1.268, al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 della Legge 59/1992 destinato alla promozione e sviluppo della Cooperazione;
- per il restante importo di euro 28.317, al Fondo di Riserva Indivisibile ex Legge 904.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 25 maggio 2023

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della Cooperativa Sociale Coopselios S.C.

Via Gramsci 54/S
42124 Reggio Emilia

ed alla **Lega Nazionale Cooperative e Mutue**
Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. (la "Cooperativa") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022" contenuto nella nota integrativa che indica che gli Amministratori della Cooperativa, dopo aver analizzato gli impatti indiretti della situazione pandemica e dell'attuale contesto macroeconomico, hanno deciso di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi della suddetta norma, al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Cooperativa delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti
Socio

Bologna, 13 giugno 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2022**All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios s.c. al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 42.265. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Deloitte & Touche SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 13/06/2023 contenente un giudizio senza modifiche.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, oltre a essere stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.**A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e

l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex. Art. 2408 c.c.

Abbiamo preso visione delle relazioni della società di revisione la quale in merito al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato al 31/12/2022 di Coopselios esprime il suo giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La società di revisione inoltre richiama l'attenzione alle informazioni riportate in nota integrativa in merito alla decisione di Coopselios di avvalersi della possibilità di derogare, ai sensi dell'articolo 5 bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice Civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Come collegio sindacale condividiamo il contenuto delle relazioni e non rileviamo particolari criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti la Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, informazioni, e da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile;
- L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle previsioni dello statuto e dell'articolo 2364 del Codice Civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 591.251.
- la società non ha iscritto a bilancio strumenti finanziari derivati non avendo sottoscritto contratti della specie;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrate;
- Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 42.265.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seg.", categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce

l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale, gli amministratori nella nota integrativa hanno documentato che il costo del lavoro totale ammonta ad euro 73.347.041 mentre il costo del lavoro dei soci ammonta a 53.757.289 pertanto la prevalenza mutualistica si attesta al 73,29%.

- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella loro relazione le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2022 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.
- La società non ha prestito sociale.

C) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato positivo di € 463.734.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo Decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate.

Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche SpA, con la quale concordiamo sul giudizio finale.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2022 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, Lì 13/06/2023

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	873.367	838.993
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	873.367	838.993
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.578	3.775
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	4.352	2.967
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.248.354	4.217.286
5) Avviamento	591.251	591.251
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.068.152	1.497.009
7) Altre	6.697.774	5.598.581
Totale immobilizzazioni immateriali	12.612.461	11.910.869
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	41.414.264	27.518.859
2) Impianti e macchinario	4.602	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.562.012	1.218.161
4) Altri beni	3.700.638	3.218.333
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.591.484	23.318.311
Totale immobilizzazioni materiali	58.273.000	55.273.664
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	483.480	621.999
d-bis) Altre imprese	4.546.536	4.439.813
Totale partecipazioni	5.030.016	5.061.812
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	35.000
Totale crediti verso imprese collegate	35.000	35.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	658.096	651.596
Totale crediti verso altri	658.096	651.596
Totale Crediti	693.096	686.596
3) Altri titoli	0	650.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.723.112	6.398.408
Totale immobilizzazioni (B)	76.608.573	73.582.941
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	435.668	416.093
4) Prodotti finiti e merci	10.822	0
Totale rimanenze	446.490	416.093
II - Crediti		

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.375.790	28.077.678
Totale crediti verso clienti	29.375.790	28.077.678
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.618	145.429
Totale crediti verso imprese collegate	135.618	145.429
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.825.383	4.974.989
Totale crediti tributari	3.825.383	4.974.989
5-ter) Imposte anticipate	11.945	35.540
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.763.179	1.261.165
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.565.844	1.925.159
Totale crediti verso altri	7.329.023	3.186.324
Totale crediti	40.677.759	36.419.960
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.873.393	2.223.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.873.393	2.223.393
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	20.226.358	23.985.557
3) Danaro e valori in cassa	19.043	19.511
Totale disponibilità liquide	20.245.401	24.005.068
Totale attivo circolante (C)	64.243.043	63.064.514
D) RATEI E RISCONTI	1.022.293	952.037
TOTALE ATTIVO	142.747.276	138.438.485

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	4.529.351	4.585.863
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.484.622	17.484.622
V - Riserve statutarie	7.747.540	13.316.510
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	11.445	11.445
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	10.864.873	8.672.944
Totale altre riserve	10.876.318	8.684.389
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.425.600	2.148.561
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	463.734	-3.097.663
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-300.944	-300.944
Totale patrimonio netto di gruppo	43.226.221	42.821.338
Patrimonio netto di terzi		

Capitale e riserve di terzi	49.677	32.533
Utile (perdita) di terzi	118.944	19.049
Totale patrimonio di terzi	168.621	51.582
Totale patrimonio netto consolidato	43.394.842	42.872.920
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	26.813	53.627
4) Altri	4.780.908	6.684.127
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.807.721	6.737.754
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	3.113.970	3.234.501
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.429.748	11.634.080
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.682.581	29.400.830
Totale debiti verso banche	44.112.329	41.034.910
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	560.150	548.030
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.678.353	4.233.853
Totale debiti verso altri finanziatori	4.238.503	4.781.883
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.442	0
Totale acconti	2.442	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.307.758	18.517.122
Totale debiti verso fornitori	20.307.758	18.517.122
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.667	38.556
Totale debiti verso imprese collegate	50.667	38.556
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.534.919	2.486.537
Totale debiti tributari	2.534.919	2.486.537
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.659.379	4.298.529
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.659.379	4.298.529
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.190.501	11.431.363
Esigibili oltre l'esercizio successivo	111.282	132.106
Totale altri debiti	13.301.783	11.563.469
Totale debiti	88.207.780	82.721.006
E) RATEI E RISCONTI		
	3.222.963	2.872.304
TOTALE PASSIVO	142.747.276	138.438.485

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.809.759	119.454.282
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	5.665.401	1.501.527
Altri	3.598.167	4.964.981
Totale altri ricavi e proventi (5)	9.263.568	6.466.508
Totale valore della produzione (A)	132.073.327	125.920.790
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.024.082	5.592.670
7) Per servizi	35.374.248	29.061.512
8) Per godimento di beni di terzi	9.469.513	8.881.526
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	56.625.776	56.950.896
b) Oneri sociali	15.621.651	15.810.461
c) Trattamento di fine rapporto	4.099.094	3.950.952
e) Altri costi	322.269	382.831
Totale costi per il personale (9)	76.668.790	77.095.140
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.483	1.707.056
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.108	2.266.679
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	386.949	271.997
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	431.540	4.245.732
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-30.397	-10.062
13) Altri accantonamenti	957.798	814.022
14) Oneri diversi di gestione	2.251.823	2.632.155
Totale costi della produzione (B)	130.147.397	128.312.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.925.930	-2.391.905
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	22.500
Altri	15.319	55
Totale proventi da partecipazioni (15)	15.319	22.555
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	97.954	90.321
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	97.954	90.321
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	29.314	61.358
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	29.314	61.358
Totale altri proventi finanziari (16)	127.268	151.679
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	581.604	569.794
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	581.604	569.794

17-bis) Utili e perdite su cambi	-7	-149
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-439.024	-395.709
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	4.861	716
Totale rivalutazioni (18)	4.861	716
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	143.182	101.766
Totale svalutazioni (19)	143.182	101.766
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-138.321	-101.050
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.348.585	-2.888.664
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	767.768	204.062
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.932	-20.520
Imposte differite e anticipate	-3.793	6.408
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	765.907	189.950
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	582.678	-3.078.614
Risultato di pertinenza di terzi	118.944	19.049
Risultato di pertinenza del gruppo	463.734	-3.097.663

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	582.678	(3.078.614)
Imposte sul reddito	765.907	189.950
Interessi passivi/(attivi)	454.336	418.115
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(152.003)	(22.500)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.650.918	(2.493.049)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.225.845	977.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.591	3.973.735
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	143.182	101.766
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(4.861)	(716)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.408.757	5.052.409
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.059.675	2.559.360
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.397)	(10.062)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.298.112)	3.979.468
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.790.636	693.653
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(70.256)	(230.379)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	350.659	31.606
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.280.700)	(3.097.768)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.538.170)	1.366.518
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	521.505	3.925.878
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(454.336)	(418.115)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(2.593.579)	(2.190.112)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.047.915)	(2.608.227)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.526.409)	1.317.651
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.035.441)	(14.931.098)
Disinvestimenti	170.000	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(710.075)	0
Disinvestimenti	0	337.386
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(194.998)	0
Disinvestimenti	81.973	769.744
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	5.796.000
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.706.541)	(8.027.968)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.668.927	815.434
Accensione finanziamenti	4.000.000	7.887.610
(Rimborso finanziamenti)	(7.134.888)	(6.815.703)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	672.245	115.880
(Rimborso di capitale)	(733.000)	(208.684)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	(5.152)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.473.284	1.789.385
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.759.667)	(4.920.932)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	23.985.557	28.903.571
Assegni	0	496

Denaro e valori in cassa	19.511	21.933
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.005.068	28.926.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.226.358	23.985.557
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.043	19.511
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.245.401	24.005.068
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2022 del Gruppo Coopselios (di seguito il "Gruppo"), di cui Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa è la Controllante (di seguito per brevità "Coopselios", "Cooperativa", "Società" o "Controllante"), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- I. elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - a. imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26),
 - b. partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36),
 - c. altre partecipazioni in imprese controllate e collegate,
- II. prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Controllante e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio delle società del Gruppo è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Dal 2020 la pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova l'operatività quotidiana del Gruppo ed in particolare della Controllante continuando, anche nel 2022, ad influenzarne le attività ed i relativi risultati economici sia a livello di percentuale di occupazione delle strutture/servizi dedicate al settore della Non Autosufficienza, sia a livello di costi operativi, sia a livello di costi.

In particolare, sul versante dei costi, va evidenziato che l'emergenza sanitaria, a cui si è aggiunto l'incremento dei costi energetici (registrato già a partire dal secondo semestre del 2021) ha determinato, rispetto all'esercizio precedente, un significativo incremento dei costi di produzione dei servizi, in particolar modo per quanto concerne:

- l'incremento delle materie prime e dei servizi per effetto della spinta inflattiva generata anche da intensi fenomeni speculatori, con particolare riferimento all'incremento dei costi energetici;
- gli aumenti salariali incentivanti per le figure sanitarie, come azione di retention e attrazione del personale interno;
- l'incremento del costo delle prestazioni dei professionisti sanitari, in considerazione delle particolari condizioni del mercato del lavoro dovuto alla carenza di tale tipologia di risorse esacerbata dagli effetti sociali della fase pandemica da Covid.

Alla luce della suddetta situazione il Gruppo ha proseguito anche nel 2022 le numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine con interventi mirati ad intervenire sia sull'incremento dei ricavi (ordinari e straordinari) sia sul contenimento dei costi.

I numerosi interventi adottati hanno previsto:

- il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione delle nostre prestazioni;
- la ricerca e l'ottenimento di nuove tipologie di ricavo derivanti dal nuovo quadro degli incentivi e dei contributi a fondo perduto che la nuova programmazione finanziaria europea ha offerto al sistema economico del Paese;
- un'approfondita analisi delle attività in portafoglio che ha portato alla rinegoziazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario di quelle iniziative per le quali ne fossero venuti meno i presupposti iniziali;
- una revisione della struttura dei costi verso nuove formule più efficienti;
- una costante negoziazione finalizzata a limitare il più possibile l'aumento dei prezzi di acquisto causato dalla spinta inflazionistica.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, il Gruppo tiene costantemente monitorati gli incassi dai clienti, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto, e si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i fornitori.

Il management del Gruppo, quindi, monitora in modo costante la situazione al fine di adottare tempestivamente le contromisure necessarie per cercare di contenere gli eventuali effetti negativi sulle attività di business.

Sulla base di questi elementi, nonché delle analisi svolte con riferimento ai risultati attesi e ai flussi di cassa per i prossimi 12 mesi e delle azioni che il management ha posto in essere per far fronte all'incremento dei costi e alla necessità di cassa, si ritiene pertanto che il Gruppo operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SOCIETA' COOPERATIVA e delle imprese, italiane ed estere, sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Coopselios").

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti

dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è stato ammortizzato in base al periodo di tempo nel quale la Capogruppo si attende di recuperare, in termini reddituali, l'investimento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'acquisizione della gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV) e dalle sinergie generate dalla suddetta operazione straordinaria sulle sue preesistenti attività.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è il 31/12/2022, quale data di normale chiusura dell'esercizio di tutte le società comprese nell'area di consolidamento.

Elenco imprese incluse nell'area di consolidamento

L'area di consolidamento è composta da Coopselios e dalle partecipazioni dirette nelle società Progettare Zerosei S.r.l. ("Progettare06"), Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l. ("SGT"), Eurita S.c.a r.l. Società Benefit ("Eurita") e nella società di diritto belga Esedra S.p.r.l. ("Esedra").

Rispetto al precedente esercizio, nel 2022 il perimetro di consolidamento del Gruppo è variato a seguito della fusione per incorporazione della società ACQUISTI IN RETE S.R.L. IMPRESA SOCIALE in Coopselios perfezionatasi in data 13 gennaio 2022 (con effetti civilistici a far dal 1 febbraio 2022 ed effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2022). Tale operazione di fusione non ha impatti a livello di bilancio consolidato.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Area di consolidamento	% Possesso 2022	% Possesso 2021	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Controllante					
Coopselios			31/12/2022	42.265	42.263.585
Controllate					
Progettare Zerosei S.r.l.	100%	100%	31/12/2022	7.755	244.193
Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.	99,89%	99,89%	31/12/2022	2	608.038
Esedra Sprl	100%	100%	31/12/2022	10.931	2.220.073
EURITA S.c.a r.l.	55%		31/12/2022	264.320	373.226

La seguente tabella evidenzia le partecipazioni in società collegate inserite nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto:

Collegate	% Possesso 2022	% Possesso 2021	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Qualità e Benessere S.r.l.	33%	33%	31/12/2022	1.778	32.405
Bambini S.r.l.	45%	45%	31/12/2022	(68.498)	164.491
Consorzio Fiber S.r.l.	20%	20%	31/12/2022	20.385	459.547
Imacare S.r.l.	30%	30%	31/12/2022	(293.763)	699.799

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

Ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui sopra, la Capogruppo e Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l. , per l'esercizio in corso, si sono avvalse della facoltà di derogare al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, riguardante l'ammortamento annuo.

Tale misura è stata introdotta a sostegno dei settori economici maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica e per garantire la continuità di erogazione dei servizi. Gli Amministratori delle società del Gruppo hanno analizzato gli impatti indiretti derivanti dalla situazione pandemica e dall'attuale contesto macroeconomico, in particolare:

- significativo costante incremento del costo del personale registrato nel periodo post pandemia dovuto al mercato del lavoro del personale infermieristico ed assistenziale e alla conseguente necessità di erogare
- aumenti salariali incentivanti, come azione di retention e attrazione del personale;
- lenta ripresa post Covid delle saturazioni dei posti letto nella maggior parte delle strutture e dei servizi;
- significativo e straordinario incremento dei costi energetici.

Sulla base delle analisi svolte gli Amministratori hanno scelto di adottare la sospensione integrale dell'ammortamento dell'intera voce di bilancio delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

In particolare la quota di ammortamento di immobilizzazioni immateriali sospesa del 2022 è pari € 1.204.010 e comporterà il recupero della medesima negli anni a seguire, principalmente attraverso una redistribuzione della stessa lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale sulla base della durata della concessione.

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sospesa nel 2022 è pari ad € 2.252.950 e comporterà il recupero della medesima negli anni a seguire sia attraverso uno slittamento del periodo di ammortamento oltre quanto stabilito dal piano originario (per i beni di proprietà) che tramite una redistribuzione della stessa lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale (per i beni posseduti in concessione o tramite altro titolo).

Si evidenzia inoltre che SGT ha concluso le opere di costruzione ed allestimento del fabbricato adibito a Polo Integrato per la salute di San Giuliano Terme, adibito all'erogazione di servizi socio-sanitari nel territorio, nel gennaio del 2022, ma a causa degli ultimi effetti dovuti alla Pandemia da Covid-19 si sono avuti ritardi per la conclusione dei contratti di locazione con i locatari (a decorrere dal mese di gennaio solo il 48% degli spazi era locato, successivamente solo dal mese di dicembre si è raggiunto il 60% degli spazi locati), quindi l'applicazione degli ammortamenti sul fabbricato, attrezzature e arredi e mobili, avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. SGT ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei suddetti beni sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi; per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota d'ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la società non avesse fruito della deroga e avesse operato fin dall'inizio dell'esercizio sarebbe stata pari a € 454.205. L'applicazione di tale norma ha comportato nel 2022 la destinazione a riserva indisponibile di una riserva di utili per € 3.456.960 corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni non effettuate nell'esercizio.

Riportiamo di seguito i valori patrimoniali ed economici al 31/12/2022 senza l'applicazione di tale norma:

Voce di Bilancio	Saldo 31/12/2022
Immobilizzazioni Immateriali	11.408.451
Immobilizzazioni materiali	56.020.050
Patrimonio Netto	39.937.882
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.212.493
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.289.058
Risultato dell'esercizio	-2.993.226

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

In particolare, i principi contabili nazionali riformulati dall'OIC nelle versioni dei vari documenti in vigore al 31 dicembre 2022.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione

dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Per quanto riguarda le perdite durevoli di valore si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi in merito alle immobilizzazioni materiali.

Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

Per tale aspetto si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Il valore degli immobili è al netto del valore dei terreni sui cui sono stati costruiti con scorporo effettuato nell'esercizio 2007 sulla base di specifiche perizie economico tecniche da parte di perito indipendente, specializzato nel settore. Anche le controllate rientranti nell'area di consolidamento hanno effettuato lo scorporo dei terreni pertinenziali sulla base di perizie economico tecniche.

Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono invece imputati interamente al Conto Economico.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite i cui coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, ritenendo che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della dismissione.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziarie sono rilevate nell'attivo immobilizzato al costo di acquisto, alla data di stipula del contratto e la corrispondente passività verso il locatore è rilevata nello stato patrimoniale come debito per locazione finanziaria, secondo il metodo del costo ammortizzato.

I beni sono ammortizzati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte nei paragrafi precedenti.

Gli oneri finanziari sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio.

Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

Per tale aspetto si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso

di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata il bene o l'immobilizzazione immateriale viene ripristinata, eccezion fatta per le voci "avviamento" ed "oneri pluriennali", di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

Gli Amministratori in considerazione del risultato operativo negativo del Gruppo consuntivato nel corso del presente e del precedente esercizio hanno ritenuto opportuno effettuare l'analisi degli andamenti delle singole CGU e dei relativi business plan al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio. Sulla base dei risultati attesi per i prossimi esercizi non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover predisporre test di impairment sulla tenuta dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni destinate a una permanenza durevole nel patrimonio sociale. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "FIFO".

Strumenti finanziari derivati

Non si rileva la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi

nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti per imposte anticipate

Per quanto riguarda i "Crediti per imposte anticipate" si rimanda al successivo paragrafo relativo alle "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2022, le società del Gruppo non hanno iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Per quanto riguarda detta voce si rimanda al successivo paragrafo relativo alle "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall' OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni. Le operazioni di leasing operativo sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni concretizzate dalle società del Gruppo per le quali vi siano obblighi di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le poste iscritte sono espresse in euro.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle agevolazioni ed esenzioni applicabili nonché dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Per quanto riguarda Coopselios, alla voce "Imposte sul reddito di esercizio" è stato indicato il solo valore dell'imposta IRAP confermandosi la completa esenzione dall'imposta IRES ai sensi di una integrale applicazione delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 601/73.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevolmente stimato.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci

Trattasi delle sottoscrizioni in conto capitale effettuate dai soci cooperatori e volontari della Controllante.

In sintesi, la loro composizione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Crediti verso soci cooperatori Coopselios Soc.Coop.va	873.367	838.993
Totale crediti per versamenti dovuti	873.367	838.993

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 12.612.461 (€11.910.869 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Costi d'impianto e di ampliamento	2.578	3.775
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.352	2.967
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.248.354	4.217.286
Avviamento	591.251	591.251
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.068.152	1.497.009
Altri beni immateriali	6.697.774	5.598.581
Totale	12.612.461	11.910.869

Nella voce "Costi d'impianto e di ampliamento" sono accolte le spese ed oneri di Coopselios, SGT ed Eurita.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresenta i diritti vantati dalla società di diritto belga Esedra.

Anche la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riconducibile prioritariamente ad Esedra e rappresenta il valore delle concessioni da questa detenute in portafoglio emerso in sede di primo consolidamento come allocazione della differenza di consolidamento.

La voce "Avviamento" si riferisce all'avviamento derivante dall'operazione di acquisto del 100% del ramo d'azienda, effettuata da Coopselios nel 2019, avente ad oggetto la gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riflette le spese sostenute dalla Controllante per gli interventi di ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi che vedranno il loro completamento nel corso dei prossimi esercizi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, accoglie prevalentemente le spese di ammodernamento, trasformazione e/o ampliamento effettuate da Coopselios sugli immobili ricevuti in gestione da terzi a seguito di assegnazione appalti o di sottoscrizione contratti di affitto o concessione.

Le spese sostenute dalla Controllante e dalle altre società consolidate su beni di proprietà del Gruppo, sono state riqualificate a cespite di competenza nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate sulla base della vita utile residua del bene di riferimento.

Come descritto in precedenza gli Amministratori del Gruppo hanno ritenuto opportuno effettuare l'analisi degli andamenti delle singole CGU e dei relativi business plan al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio. Sulla base dei risultati attesi per i prossimi esercizi non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover predisporre test di impairment sulla tenuta dei valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022. Invece sulla CGU Esedra, in considerazione dei risultati dell'esercizio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare un impairment test per supportare il valore del capitale investito netto, inclusivo delle concessioni, ad esito del quale non sono emerse svalutazioni.

Si precisa, infine, che su tali poste non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della Legge 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 58.273.000 (€ 55.273.664 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	41.414.264	27.518.859
Impianti e macchinari	4.602	0
Attrezzature industriali e commerciali	1.562.012	1.218.161
Altri beni materiali	3.700.638	3.218.333
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.591.484	23.318.311
Totale	58.273.000	55.273.664

A seguito di applicazione del metodo finanziario, IAS 17, nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati riclassificati i valori di acquisto dei beni in leasing da parte della controllante Coopselios, ai quali è stato scorporato il valore dei terreni sui cui insistono tali immobili sulla base delle stime di consulenti esterni ed esperti del settore, qualora non presenti atti originari di acquisto delle aree scorporate.

Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento della suddetta voce è da ricondursi principalmente all'iscrizione del già citato fabbricato adibito a Polo Integrato per la salute di San Giuliano Terme, adibito all'erogazione di servizi socio-sanitari nel territorio, le cui opere di costruzione ed allestimento sono state concluse da SGT nel mese di gennaio 2022.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie prevalentemente il valore degli strumenti necessari per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività e le attrezzature, legate al processo produttivo, completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari della Capogruppo e, per valori meno significativi, delle società SGT ed Esedra.

La voce "Altri beni materiali", invece, che include i beni non classificabili nelle voci precedenti, ricomprende, oltre al valore dei mobili, arredi, macchine elettroniche e automezzi di proprietà di Coopselios, SGT ed Esedra, anche il valore dei mobili e arredi portati in aumento del valore dei cespiti per effetto dell'applicazione del metodo finanziario sui contratti di leasing in essere al 31/12/2022 in Coopselios e SGT. Per quanto riguarda, infine, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", il saldo alla data di chiusura dell'esercizio di complessivi € 11.591.484, tutto riconducibile a Coopselios, è prevalentemente composto dalle spese sostenute per gli interventi di progettazione e costruzione della Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Casalgrande (RE) (€ 6.545.987) e della Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Castelnovo né Monti (RE) (€ 4.401.055) che hanno visto il loro completamento nel corso dei primi mesi del 2023.

Come descritto in precedenza gli Amministratori del Gruppo, hanno ritenuto opportuno effettuare l'analisi degli andamenti delle singole CGU e dei relativi business plan al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio. Sulla base dei risultati attesi per i prossimi esercizi non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da dover predisporre test di impairment sulla tenuta dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte al 31 dicembre 2022. Per quanto riguarda Esedra rimandiamo a quanto descritto nel paragrafo precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 Legge 72/1983 e per quanto riguarda i fabbricati di cui alla Legge 185/2008 e D.L. 126/2020.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti non si è proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 5.030.016 (€ 5.061.812 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 127/91, sono così rappresentati:

Partecipazioni in Imprese Collegate	Saldo al 31/12/2021	Acquisti/Aumenti	(Svalutazioni)/Rivalutazioni	Vendite/Riclasifiche	Saldo al 31/12/2022
- Qualità e Benessere S.r.l.	10.107	0	587	0	10.694
- Bambini S.r.l.	225.990	0	(55.054)	0	170.936
- Consorzio Fiber S.r.l.	87.833	0	4.077	0	91.910
- Imacare S.r.l.	298.069	0	(88.129)	0	209.940
Totali	621.999	0	(138.519)	0	483.480

Di seguito si riportano la composizione ed i movimenti delle singole voci per tutte le componenti delle altre partecipazioni:

Verso Altri – Consorzi	Saldo al 31/12/2021	Acquisti/Aumenti	(Svalutazioni)/Rivalutazioni	Vendite/Riclasifiche	Saldo al 31/12/2022
Morciano Zerosei Cons coop.vo	90.429	0	0	0	90.429
Care Expert Cons coop.ve soc	278.984	0	0	1.734	277.250
Farnesiana Cons coop.vo	142.502	0	0	0	142.502
Consorzio Quarantacinque	123.827	0	0	30.744	93.083
C.C.F.S. s.c.	31.515	0	0	448	31.067
C.C.F.S. Strum Finaz.	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Consorzio In Rete	1.078.187	0	0	0	1.078.187
Consorzio Cress	12.099	0	0	0	12.099
Promos cons.coop.ve soc.	12.141	0	0	0	12.141
Consorzio SGS	15.000	0	0	0	15.000
Consorzio Petrini	5.000	0	0	0	5.000
Consorzio Zenit Società Cooperativa	10.000	0	0	0	10.000
Consorzio Coop.ve sociali 4	0	32.929	0	0	32.929
Totale Verso Altri-Consorzi	2.799.684	32.929	0	32.926	2.799.687

Verso Altri – Altre Imprese	Saldo al 31/12/2021	Acquisti/Aumenti	Sval.ni	Vendite/Riclass.	Saldo al 31/12/2022
Par.Co. S.p.A.	1.400.940	0	0	0	1.400.940
Boorea s.c.	158.865	0	0	0	158.865
Coop.va Banca Etica	517	0	0	0	517
Servizi Sociali S.p.A.	15.689	0	0	0	15.689
Nel Blu s.c.	40.974	0	0	40.974	0
Isforcoop	100	0	0	0	100
Cooperfidi	258	0	0	0	258
Diaroads S.r.l.	10.000	0	0	0	10.000
EmilBanca Credito Cooperativo	2.582	197	0	0	2.779
L'Olmo Cooperativa sociale	10.200	0	0	0	10.200
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	0	0	0	0	0
Mutua Nuova Sanità	0	0	0	0	0
Express Diagnostic	0	112.500	0	0	112.500
Il Poliedro	0	0	0	0	0
Cofies spa	0	0	0	0	0
Fondazione Easy Care	0	0	0	0	0
Fondazione Reggio Children	0	0	0	0	0
Cornucopia	0	35.000	0	0	35.000
Differenza di arrotondamento	3	0	0	0	1
Totale Verso Altri-Altre Imprese	1.640.128	147.697	0	40.974	1.746.849

Totale Partecipazioni Verso Altri	4.439.812	180.626	0	73.901	4.546.536
--	------------------	----------------	----------	---------------	------------------

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 693.096 (€ 686.596 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Prestito Infruttifero Bambini srl	35.000	35.000
Prestito fruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
Deposito cauzionale Affitto RSA Genova	526.776	520.276
Crediti Vari	19.210	19.210
Totale	693.096	686.596

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti infruttiferi:

- Bambini S.r.l.: finanziamento infruttifero di € 35.000, con termine di rimborso al 30/06/2023, finalizzato a ripristinare l'equilibrio finanziario della suddetta società collegata;

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti fruttiferi:

- Consorzio Morciano Zerosei S.c.: finanziamento fruttifero di € 112.110 la cui restituzione potrà avvenire solo a seguito all'estinzione dei finanziamenti contratti dalla suddetta società partecipata con il proprio Istituto Bancario Finanziatore.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentino problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie per sostenere gli investimenti immobiliari in corso o per l'avviamento delle loro gestioni; saranno pertanto recuperati grazie alla loro futura redditività.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Per quanto concerne la voce "Altri titoli", la relativa variazione in diminuzione è data dalla riclassificazione del valore delle somme depositate dalla Capogruppo presso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa (con sottostante vincolo sulla disponibilità sino al 30/06/2023) nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2022 le società del Gruppo non hanno iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991 ed in adempimento all'obbligo d'informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "Fair value" si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis c.c. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa al rispettivo fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante, tutte riferibili alla Capogruppo, sono pari a € 435.668 (€ 416.093 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Cancelleria	26.822	22.127	4.695
Parafarmaci	49.097	44.545	4.552
Materiale di consumo	141.087	130.885	10.202
Detersivi	43.700	40.641	3.059
Vestiario	37.312	30.832	6.480
Presidi per l'incontinenza	53.051	69.866	(16.815)
Farmaci	46.958	41.625	5.333
Materiale didattico e animazione	13.836	8.987	4.849
Prodotti per l'igiene	23.805	26.585	(2.780)
Totali	435.668	416.093	19.575

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.677.759 (€ 36.419.960 nel precedente esercizio).

Nelle tabelle riportate sotto si evidenziano la composizione delle singole voci e la loro suddivisione per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
1) Verso clienti	29.375.790	28.077.678
- Esigibili entro 12 mesi	29.375.790	28.077.678
2) Verso Imprese Controllate	0	0
- Esigibili entro 12 mesi	0	0
3) Verso Imprese Collegate	135.618	145.429
- Esigibili entro 12 mesi	135.618	145.429
5 bis) Crediti tributari	3.825.383	4.974.989
- Esigibili entro 12 mesi	3.825.383	4.974.989
5 ter) Crediti imposte anticipate	11.945	35.540
Esigibili entro 12 mesi	11.945	35.540
5 quater) Verso altri	7.329.023	3.186.324
- Esigibili entro 12 mesi	5.763.79	1.261.165
- Esigibili oltre 12 mesi	1.565.844	1.925.159
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.677.759	36.419.960

I "Crediti v/clienti" sono esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo complessivo di € 4.893.205, importo ritenuto congruo rispetto al potenziale rischio di credito.

Nella voce "Crediti verso collegate" sono classificati i crediti di natura commerciale vantati da Coopselios nei confronti di tale categoria di società dalla stessa partecipate.

Il saldo della voce "Crediti tributari" è prevalentemente riconducibile alla Controllante ed accoglie principalmente i crediti IVA ed i crediti di imposta maturati in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici, per spese di formazione e per investimenti in beni strumentali; per maggiori informazioni e dettagli sulla loro composizione si rimanda a quanto dettagliato nel bilancio ordinario di Coopselios.

La voce *'Crediti per Imposte anticipate'* accoglie le attività correlate alle perdite fiscali di Eurita rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale che prevede redditi imponibili sufficienti ad assorbirle.

Anche i crediti iscritti alla voce *"5-quater) Verso altri "*, esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 434.107, si riferiscono principalmente a crediti vantati dalla Capogruppo tra i quali le poste più significative sono rappresentate:

- per € 3.475.557 dal credito verso l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ("ANPAL") derivante dal contributo in conto esercizio relativo alle attività formative effettuate nell'ambito del piano fondo nuove competenze 2022. In merito a tale contributo si precisa che la relativa domanda che è stata presentata ad ANPAL in data 31 maggio 2021; in data 16 maggio 2022 ANPAL ha inviato comunicazione di accettazione del progetto e autorizzazione del contributo per l'importo massimo di € 4.719.885, in relazione al quale la Capogruppo avrebbe avuto la facoltà, non esercitata, di chiedere un anticipo pari ad un massimo del 70 % a seguito di presentazione di specifica fidejussione. Le attività formative sono state effettuate tra giugno e dicembre 2022 e si sono concluse il 13 dicembre 2022 e la rendicontazione delle stesse è stata effettuata in data 8 febbraio 2023, entro il termine di 60 giorni previsto da bando. Ad oggi è ancora in corso la verifica formale della documentazione rendicontata da parte di ANPAL e la Capogruppo è in attesa del saldo del contributo in relazione al quale gli Amministratori non ritengono sussistere incertezze sull'erogazione e sulla recuperabilità del credito iscritto;
- per € 1.487.996 dai pagamenti anticipati effettuati nei confronti dei fornitori, prevalentemente per far fronte all'acquisto di prodotti energetici;
- per € 1.378.916 dai crediti sorti nei confronti della società Carvin, a fronte degli anticipi erogati per la ristrutturazione della RSA di Genova.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.873.393 (€ 2.223.393 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.223.393	650.000	2.873.393
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.223.393	650.000	2.873.393

Alla data di chiusura del presente esercizio, la presente voce è composta:

- per € 2.223.393 dal valore delle quote detenute da Coopselios nel fondo di investimento alternativo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" gestito da Savills Investment Management SGR S.p.A.;
- per € 650.000 dalla riclassifica del valore delle somme depositate, sempre dalla Capogruppo, presso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa (con sottostante vincolo sulla disponibilità sino al 30/06/2023) che nel precedente bilancio erano collocate nella voce "Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.077.678	1.298.112	29.375.790	29.375.790	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	145.429	-9.811	135.618	135.618	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.974.989	-1.149.606	3.825.383	3.825.383	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.540	-23.595	11.945			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.186.324	4.142.699	7.329.023	5.763.179	1.565.844	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.419.960	4.257.799	40.677.759	39.099.970	1.565.844	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 20.245.401 (€ 24.005.068 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.985.557	-3.759.199	20.226.358
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	19.511	-468	19.043
Totale disponibilità liquide	24.005.068	-3.759.667	20.245.401

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari nonché le disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio.

Le disponibilità liquide, al termine dell'esercizio, evidenziano una diminuzione rilevante rispetto all'esercizio precedente dovuta, prevalentemente, agli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo.

Per una visione completa dei rapporti in essere con gli istituti di credito è opportuno correlare i dati sopra esposti con quelli indicati alla voce D4=Debiti v/Banche del passivo dello Stato Patrimoniale mentre per l'analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario ove sono evidenziate le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie del Gruppo nonché le variazioni intervenute nella sua situazione patrimoniale finanziaria.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.022.293 (€ 952.037 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.652	17.171	27.823
Risconti attivi	941.385	53.085	994.470
Totale ratei e risconti attivi	952.037	70.256	1.022.293

I ratei e risconti attivi sono incisi prevalentemente dalle risultanze della Capogruppo e, in particolare:

- i "Ratei attivi", tutti esigibili entro l'esercizio successivo, accolgono la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture sono state emesse nel 2023;
- il saldo dei "Risconti attivi", invece, di cui la quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad € 857.937 mentre quella oltre ammonta ad € 136.533, è composto dalle quote di costi (quali canoni di locazione, spese per assicurazioni, fidejussioni, gare, commissioni/oneri finanziari, ecc.) sostenuti entro la chiusura dell'esercizio stesso, ma di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si evidenzia che nell'esercizio in esame, sono stati capitalizzati oneri finanziari per l'importo di € 116.978 nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "BII5) Immobilizzazioni in corso e acconti".

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 43.394.842 (€ 42.872.920 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale Sociale	4.529.351	4.585.863
Riserva legale	17.484.622	17.484.622
Riserve statutarie	7.747.540	13.316.510
Altre riserve		
- Altre riserve	10.864.873	8.672.939
TOTALE Altre riserve	10.864.873	8.672.939
Utili (perdite) portati a nuovo	2.425.600	2.148.561
Utile (perdita) dell'esercizio	463.734	(3.078.612)
Riserva di consolidamento	11.445	11.445
Riserva negativa per azioni proprie	(300.944)	(300.944)
TOTALE Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	43.226.221	42.840.385
Capitale e riserve di terzi	49.677	32.533
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	118.944	19.049
TOTALE Patrimonio netto di spettanza di terzi	168.621	51.582
TOTALE Patrimonio Netto	43.394.842	42.872.917

Altre Riserve	Descrizione	Importo
	Riserva da sospensione ammortamenti	3.456.960
	Altre Riserve	7.407.913
Totale		10.864.873

La composizione del patrimonio netto si modifica in funzione della variazione dell'area di consolidamento.

Per la composizione delle singole voci si rimanda ai bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.

Di seguito si riporta la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto (valori in migliaia di Euro).

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite a nuovo	Riserva neg. az. proprie	Riserva di consolidamento	Capitale Sociale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'es. Gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31/12/2021	4.586	17.485	13.317	8.672	2.148	(301)	12	33	19	(3.098)	42.873
Destinazione risultato 2021											
Altre riserve	0	0	(5.570)	2192	278	0	0	19	(19)	3.098	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve consolidate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Movimentazioni Capitale Sociale											
Sottoscrizioni	675	0	0	0	0	0	0	0	0	0	675
Dimissioni soci	(732)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(732)
Altre variazioni											
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0	(2)	0	0	(2)
Risultato d'esercizio 2022	0	0	0	0	0	0	0	0	119	464	583
Valori al 31/12/2022	4.529	17.485	7.747	10.865	2.425	(301)	12	50	119	464	43.395

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite a nuovo	Riserva neg. az. proprie	Riserva da consolidamento	Capitale Sociale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'es. Gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31/12/20	4.796	17.485	14.000	8.600	2.331	(296)	(2)	1	0	(866)	46.049
Destinazione risultato 2020											
Altre riserve	0	0	(683)	0	(183)	0	0	0	0	866	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alle riserve consolidate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Movimentazioni Capitale Sociale											
Sottoscrizioni	420	0	0	0	0	0	0	0	0	0	420
Dimissioni soci	(630)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(630)
Altre variazioni											
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	14	32	0	0	46
Altre	0	0	0	72	0	(5)	0	0	0	0	67
Risultato d'esercizio 2021	0	0	0	0	0	0	0	0	19	(3.098)	(3.079)
Valori al 31/12/2021	4.586	17.485	13.317	8.672	2.148	(301)	12	33	19	(3.098)	42.873

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 38 c. 1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991 relativamente alle operazioni di copertura si precisa che il Gruppo non ha avuto movimentazioni sulla riserva in esame in esame.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.807.721 (€ 6.737.754 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Fondo rischi ed oneri	2.348.681	4.242.023
Fondo oneri per solidarietà internazionale	32.227	34.157
Fondo impegni contrattuali da Enti Pubblici	0	9.100
Fondo rischi oneri futuri di ripristino	2.400.000	2.398.847
Fondo per imposte differite	26.813	53.627
Totali	4.807.721	6.737.754

La voce "Fondo per rischi e oneri" è destinata alla copertura dei rischi d'impresa legati alla complessità della gestione e delle società del Gruppo.

Tale voce, pertanto, accoglie le previsioni di perdite o debiti che alla data di chiusura del bilancio delle Società del Gruppo sono solamente probabili ed il cui valore è determinato sulla base di stime e valutazioni specifiche finalizzate a garantire la continuità aziendale negli esercizi futuri.

Gli utilizzi dell'esercizio sono stati effettuati primariamente dalla Capogruppo e si riferiscono principalmente:

- per Euro 656 mila all'ammontare definito tramite transazione a chiusura di un contenzioso sorto negli esercizi precedenti. L'accordo è stato perfezionato nel 2022, pertanto tale ammontare è stato riclassificato nella voce altri debiti;
- per Euro 300 mila al rilascio di un fondo accantonato negli esercizi precedenti a seguito della conclusione positiva di un contenzioso per il rimborso di una caparra;
- per Euro 500 mila per il rilascio di un fondo accantonato negli esercizi precedenti a seguito della sentenza positiva di secondo grado di un contenzioso con un Ente pubblico.

La voce "Fondo rischi oneri futuri di ripristino" si riferisce, invece, agli immobili detenuti dalla Capogruppo in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento; per questo motivo sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti.

Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base della "Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo" redatta e sottoscritta da un professionista esterno e indipendente nel corso dei primi mesi del 2023.

Il fondo per imposte differite, infine, accoglie le differenze temporanee imponibili derivanti dalla plusvalenza realizzata da Eurita a fronte della cessione di azienda da questi effettuata nell'esercizio 2019.

Trattamento di Fine Rapporto su rapporti di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.113.970 (€ 3.234.501 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TFR	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Valore di inizio esercizio	3.234.501	3.489.669
Accantonamenti nell'esercizio	278.016	163.602
Utilizzi nell'esercizio	398.547	418.770
Altre variazioni	0	0
Totale	3.113.970	3.234.501

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei propri dipendenti, a fronte degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, il tutto al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione dei rapporti di lavoro pur rilevando nelle movimentazioni dell'esercizio un incremento determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 88.207.780 (€ 82.721.006 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	41.034.910	3.077.419	44.112.329
Debiti verso altri finanziatori	4.781.883	-543.380	4.238.503
Acconti	0	2.442	2.442
Debiti verso fornitori	18.517.122	1.790.636	20.307.758
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	38.556	12.111	50.667
Debiti tributari	2.486.537	48.382	2.534.919
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.298.529	-639.150	3.659.379
Altri debiti	11.563.469	1.738.314	13.301.783
Totale	82.721.006	5.486.774	88.207.780

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Di cui oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Entro 12 mesi	19.429.748	11.634.080	0
Oltre 12 mesi	24.682.581	29.400.830	7.527.280
Totale Debiti verso banche	44.112.329	41.034.910	7.527.280
Debiti verso altri finanziatori			
Entro 12 mesi	560.150	548.030	0
Oltre 12 mesi	3.678.353	4.233.853	1.312.638
Totale Debiti verso altri finanziatori	4.238.503	4.781.883	1.312.638
Acconti			
Entro 12 mesi	2.442	0	0
Totale Acconti	2.442	0	0
Debiti verso fornitori			
Entro 12 mesi	20.307.758	18.517.122	0
Totale Debiti verso fornitori	20.307.758	18.517.122	0
Debiti verso imprese controllate			
Entro 12 mesi	0	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate			
Entro 12 mesi	50.667	38.556	0
Totale debiti verso imprese collegate	50.667	38.556	0
Debiti tributari			
Entro 12 mesi	2.534.919	2.486.537	0
Oltre 12 mesi	0	0	
Totale Debiti tributari	2.534.919	2.486.537	0
Debiti previdenziali e sociali			
Entro 12 mesi	3.659.379	4.298.529	0
Oltre 12 mesi			0
Totale previdenziali e sociali	3.659.379	4.298.529	0
Altri debiti			
Entro 12 mesi	13.190.501	11.431.363	0
Oltre 12 mesi	111.282	132.106	0
Totale Altri debiti	13.301.783	11.563.469	0
	88.207.780	82.721.007	8.839.918

Per quanto riguarda i “*Debiti verso banche*”, il loro incremento è da ricondurre principalmente agli anticipi salvo buon fine a breve termine formalizzati a fine esercizio dalla Capogruppo.

Nel corso del 2022, inoltre, Coopselios ha proceduto alla sottoscrizione di due finanziamenti chirografari, il cui ammontare erogato ammontava rispettivamente a 2 milioni di euro ciascuno, e, nel corso del mese di dicembre ci è stata, altresì, erogata la 3° tranches a SAL del finanziamento ipotecario relativo alla costruzione della Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Castelnovo né Monti (RE), per un importo di 0,7 milioni di euro.

Contestualmente alle dinamiche summenzionate la medesima Coopselios ha registrato, in continuità con gli anni precedenti, un’ulteriore riduzione delle esposizioni verso il sistema bancario collegate a finanziamenti di breve periodo “hot money”, nell’ambito della gestione della tesoreria.

Nei “Debiti verso altri finanziatori” sono stati inseriti i debiti derivanti dall’applicazione del metodo finanziario sui leasing in essere presso la Capogruppo e SGT.

I "Debiti verso fornitori" evidenziano un incremento direttamente correlato all'aumento del volume d'affari del Gruppo ed a maggiori dilazioni dei termini di pagamento concessi alla Capogruppo.

Nel complesso i debiti di natura commerciale risultano comunque allineati all'andamento delle attività del Gruppo.

Nella voce "Debiti verso collegate" sono classificati i debiti di natura commerciale di Coopselios nei confronti di tale categoria di società dalla stessa partecipate.

Nel complesso, comunque, i debiti di natura commerciale risultano allineati all'andamento delle attività del Gruppo.

I "Debiti tributari" e i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" evidenziano, invece, un decremento riconducibile, in prevalenza, al pagamento dei debiti rateizzati nel 2020 dalla Capogruppo grazie ai decreti legge n. 9 del 2 marzo 2020 e n. 18 del 17 marzo 2020 convertiti, con modificazioni, da Legge n. 23 del 8 aprile 2020, n. 27 del 24 aprile 2020, n. 34 del 19 maggio 2020, n. 40 del 5 giugno 2020 e n. 77 del 17 luglio 2020.

La voce "Altri debiti", infine, ricomprende, prevalentemente, i debiti di Coopselios per:

- le competenze relative alla busta paga di dicembre dovute ai propri dipendenti oltre ai ratei di ferie e permessi da questi maturati e non goduti alla fine dell'esercizio;
- i depositi cauzionali versati al momento dell'accoglienza dagli ospiti (prevalentemente nelle strutture per anziani) e da restituirsì al termine della loro permanenza in struttura in assenza, naturalmente, di insolvenze sui relativi nostri crediti;
- le quote da rimborsare ai soci recessi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Società	Ente Finanziatore	Motivazione	Valore originario mutuo	Valore della garanzia ipotecaria
Coopselios Soc. Coop.	Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	Mutuo edilizio per la costruzione della Rsa Felicia in La Spezia	3.600.000	5.400.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	500.000	900.000
Coopselios Soc. Coop.	Unipol Banca spa in pool con CCFS e Coopfond	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone" in Comune di Mesero	2.500.000	5.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Carige S.p.A.	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA Sant'Urbano (PD)	4.770.000	9.540.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare Emilia Romagna	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido Libellula - Via Quarenghi	1.000.000	1.800.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Prossima	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H	500.000	1.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Prossima	Mutuo Ipotecario per la costruzione del CSA Meolo	6.500.000	13.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Mutuo fondiario per la costruzione Nuova Cra Ville delle Ginestre nel Comune di Castelnovo Monti (RE)	1.433.744	5.288.400
Totali			20.803.744	41.928.400

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.222.963 (€2.872.304 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	190.500	-106.570	83.930
Risconti passivi	2.681.804	457.229	3.139.033
Totale ratei e risconti passivi	2.872.304	350.659	3.222.963

I ratei e risconti passivi sono incisi prevalentemente dalle risultanze della Capogruppo e, in particolare:

- i “Ratei passivi”, tutti esigibili entro l’esercizio successivo sono composti principalmente dai ratei sugli interessi maturati sui finanziamenti;
- il saldo dei “Risconti passivi”, invece, di cui la quota esigibile entro l’esercizio successivo è pari a € 312.220 mentre quella oltre ammonta ad € 2.826.813, è prevalentemente costituito dai risconti sui contributi in conto impianti concessi alla Capogruppo a fronte dalle convenzioni da questa stipulate aventi ad oggetto la concessione della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del Centro di Servizio Residenziale per Anziani non Autosufficienti (con annesso Centro Diurno) in Comune di Meolo e della Casa di Riposo per Anziani in Comune di Casalgrande (RE).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.809.759	119.454.282
Altri ricavi e proventi	3.598.167	4.964.981
Contributi in conto esercizio	5.665.401	1.501.527
Totale	132.073.327	125.920.789

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per aree geografiche:

Aree Geografiche	Saldo al 31/12/2022
Emilia Romagna	52.802.301
Lazio	1.474.710
Liguria	13.136.860
Lombardia	30.529.848
Toscana	3.954.850
Trentino Alto Adige	678.664
Veneto	15.538.488
Friuli Venezia Giulia	586.501
Estero	4.107.537
Totale	122.809.759

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 9.263.568 (€ 6.466.508 nel precedente esercizio) e, al loro interno, tra le voci più rilevanti, accolgono:

- le sopravvenienze e insussistenze attive date dai maggiori ricavi o minori costi realizzati dalla Capogruppo nell'esercizio 2022 ma di competenza di esercizi precedenti e dalla chiusura di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti;
- i contributi in conto esercizio maturati prevalentemente da Coopselios per i quali si rimanda al successivo paragrafo.

Contributi in conto esercizio

A fronte degli eventi pandemici da Covid-19, anche il 2022 ha visto l'emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di diverse misure agevolative (c.d. "Ristori") a sostegno, o per controbilanciare, sia il calo dei ricavi sia gli oneri straordinari sostenuti durante questa fase emergenziale.

Tali ristori si sono concretizzati sotto diverse forme che, a seconda dei casi, hanno dato luce:

- all'integrazione dei corrispettivi pattuiti per le prestazioni rese;
- al rimborso di maggiori costi specificatamente sostenuti a causa del Covid-19 (ad esempio acquisto DPI);
- all'erogazione di contributi a fondo perduto.

Oltre a quanto sopra, al 31/12/2022 il saldo della presente voce risulta prevalentemente e positivamente incisa dalle seguenti poste:

Contributi ANPAL. In data 16 giugno 2022, infatti, Coopselios ha ottenuto, da parte di ANPAL, l'approvazione dell'istanza presentata in data 31 maggio 2021 finalizzata all'ottenimento di contributi derivanti dalle attività formative da effettuarsi nell'ambito del piano fondo nuove competenze 2022.

A fronte dell'istanza di cui sopra, autorizzata dall'Ente per l'importo di € 4.719.885 a fronte di n. 2.247 lavoratori da coinvolgere nel percorso di sviluppo formativo delle competenze, Coopselios, nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2022 ha effettuato più di 240 mila ore di formazione, che ha visto coinvolti 1.580 dipendenti, per un importo di contributi rendicontati e richiesti ad ANPAL di € 3.475.557.

La suddetta richiesta è stata presentata dalla Capogruppo in data 8 febbraio 2023 e, alla data di redazione del presente bilancio, si è in attesa della liquidazione della somma di cui sopra come ampiamente descritto in precedenza.

Contributi Formazione 4.0. Al 31/12/2022 l'importo dei contributi derivanti dalle spese di formazione del

personale dipendente della Capogruppo (sostenute negli esercizi 2020, 2021 e 2022) finalizzate all'acquisizione e/o consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, ammonta ad € 501.745.

Bonus Energia. Al 31/12/2022 l'importo dei contributi maturati da Coopselios in relazione al costo di acquisto dell'energia ammonta ad € 924.092.

Per il dettaglio dei contributi a fondo perduto e dei crediti d'imposta incassati dal gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione "Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124" della presente Nota Integrativa.

Costi della produzione

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Costi della produzione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.024.082	5.592.670
Per servizi	35.374.248	29.061.512
Per godimento di beni di terzi	9.469.513	8.881.526
Per il personale		
- Salari e stipendi	56.625.776	56.950.896
- Oneri sociali	15.621.651	15.810.461
- Trattamento di fine rapporto	4.099.094	3.950.952
- Altri costi	322.269	382.831
Totale Costi per il personale	76.668.790	77.095.140
Ammortamenti e svalutazioni		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.483	1.707.056
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.108	2.266.679
- Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	386.949	271.997
Totale Ammortamenti e svalutazioni	431.540	4.245.732
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.397)	(10.062)
Altri accantonamenti	957.798	814.022
Oneri diversi di gestione	2.251.823	2.632.155
Totale	130.147.397	128.312.695

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono relative agli acquisti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo. Anche nel 2022 le società del Gruppo hanno proseguito le attività di verifica e ricerca di mercato per garantire le migliori condizioni di acquisto salvaguardando, e ove possibile migliorando la qualità dei beni acquistati.

Per quanto riguarda, invece, la voce dei "Costi per servizi" preme evidenziare che, rispetto all'esercizio precedente, gli aumenti più significativi dei costi, sono stati determinati:

- dall'aumento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas causato dall'aumento delle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche e del prezzo della CO2 registrati già a partire dal secondo semestre 2021 ma che, ancor di più, nel corso di tutto il 2022 hanno registrato continuo trend di forte crescita;
- dalla carenza di determinate figure professionali, e specificatamente di infermieri, che ha caratterizzato anche l'esercizio 2022; la pandemia, infatti, ha creato una condizione di carenza delle suddette figure con

la progressiva perdita di personale infermieristico che ha, pertanto, reso necessario il ricorso a figure professionali esterne.

Il saldo della voce dei “Costi per godimento di beni di terzi”, riferibili principalmente ai costi di locazione e concessione sostenuti da Coopselios, è sostanzialmente in linea con quello dell’esercizio precedente.

Nonostante il saldo 2022 dei “Costi per il personale” del Gruppo sia sostanzialmente in linea con quello dell’esercizio precedente occorre evidenziare che:

- il costo del personale della Capogruppo, nonostante una sostanziale invarianza dell’organico medio annuo, ha registrato un aumento di 2,5 milioni di euro, riconducibile principalmente ad un ricorso alla cassa integrazione (FIS) effettuato in misura molto ridotta e marginale rispetto al 2021;
- viceversa, il costo del personale di Esedra ha registrato una diminuzione di 3 milioni di euro, correlato alla diminuzione del fatturato conseguente alla conclusione della gestione del servizio “Wayenberg” per conto del Parlamento Europeo.

Al 31/12/2022 la voce riguardante gli “Ammortamenti” presenta un saldo poco rilevante in quanto accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalle società del Gruppo che non si sono avvalse della facoltà di derogare al disposto dell’art. 2426, primo comma, n.2.

L’accantonamento di cui alla posta “Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante”, invece, è stato effettuato al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti all’importo ritenuto congruo per coprire i rischi di insolvenza dei clienti.

Per quanto riguarda la voce relativa alla “Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” si rimanda alla loro composizione esposta nell’Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze.

Per le finalità degli “Accantonamenti” eseguiti, tutti riferibili alla Capogruppo, si rimanda, invece, a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Rischi ed Oneri.

Gli “Oneri diversi di gestione”, infine, sono prevalentemente riconducibili a Coopselios e, per la loro composizione si rimanda a quanto dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall’art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta, nel seguente prospetto, la suddivisione della voce “Proventi e oneri finanziari”:

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Proventi da partecipazioni	15.319	22.555
Da imprese controllate	0	22.000
Da imprese collegate	0	0
Altre	15.319	55
Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	97.954	90.321
d) Proventi diversi dai precedenti	29.314	61.358
Totale Altri proventi finanziari	127.268	151.679
Interessi e altri oneri finanziari		
- Interessi verso altri	(581.604)	(569.794)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(581.604)	(569.794)
Utili su cambi	0	0
Perdite su cambi	(7)	(149)

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Totale utile e perdite su cambi	(7)	(149)
Totale	(439.024)	(395.708)

I proventi e oneri finanziari risultano interessati alle scritture di consolidamento per effetto del recepimento del metodo finanziario sui beni in leasing e del conseguente inserimento in questa tipologia di costi degli interessi conseguenti.

Si precisa, inoltre, che nelle voci "Altri proventi finanziari" e "Altri oneri finanziari" è ricompreso l'ammontare dei proventi ed oneri finanziari quantificati dalla Capogruppo in applicazione del criterio del "costo ammortizzato", come dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle singole voci è così costituita:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Rivalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	4.861	716
Totale Rivalutazioni	4.861	716
Svalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	(143.182)	(101.766)
Totale Svalutazioni	(143.182)	(101.766)
Totale	(138.321)	(101.050)

Le svalutazioni sono state effettuate sulla base dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto, come d'altronde riferito al punto Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni dello Stato Patrimoniale.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Plusvalenze cessione immobilizzazioni	152.029	A - 5)
	Sopravvenienze attive	2.569.757	A - 5)
Totale		2.721.786	

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	327.992	B - 14)
	Ammende, multe, oblazioni	50.618	B - 14)
	Imposte tasse indirette relative ad esercizi precedenti	2.515	B - 14)
	Imposte tasse dirette relative ad esercizi precedenti	1.932	E - 20)
Totale		383.057	

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
a) correnti	767.768	204.062
b) esercizio precedente	1.932	-20.520
c) Imposte differite e anticipate	-3.793	6.408
Totale	765.907	189.950

Le imposte differite ed anticipate sono imputabili agli stanziamenti ed ai reversal che hanno interessato il bilancio della società consolidata Eurita.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	RISULTATO	CAPITALE e RISERVE	TOTALE PN 2022	TOTALE PN 2021
	A	B	C = A + B	
BILANCIO COOPSELIOS SOC.COOP.VA	42.265	42.221.320	42.263.585	42.174.306
CONSOLIDAMENTO CONTROLLATE				
Inserimento risultato e PN controllate	283.007	0	283.007	283.237
Variazioni da elisione/ripristino valori partecipazioni	(138.519)	(932.072)	(1.070.591)	(1.109.477)
Attribuzione alle minoranze quota PN e risultato	0	49.677	49.677	51.582
Maggior valore cespiti e relativi ammortamenti	0	0	0	0
OP.NI INFRAGR. CON IMPATTO SU PN O RISULTATO				
Riclassifica partecipazione Progettare Zerosei in Controllante	0	(21.038)	(21.038)	(21.038)
Riclassifica partecipazione Esedra Sprl in Controllante	0	(279.905)	(279.905)	(279.905)
Da cessione marchio infragruppo	0	(33.922)	(33.922)	(33.922)
Da capitalizzazione interessi in San Giuliano Terme	0	(574.712)	(574.712)	(574.712)
Corretta classificazione cespiti	0	271.506	271.506	271.506
Da concessione IC Software Netico	0	0	0	33
Da elisione rapporti economici intercompany	0	0	0	0
Iscrizione beni in leasing tra le immobilizzazioni	395.925	2.111.310	2.507.235	2.111.310
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COOPSELIOS	582.678	42.812.164	43.394.842	42.872.920

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

Categoria	Numero Medio 2022
Dirigenti	1
Quadri	26
Impiegati	2.740
Operai	367
Altri Dipendenti	1
Totale	3.135

Compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

Categoria	Compensi 2022
Amministratori	142.008
Sindaci	25.465
Totale	167.473

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione dell'impresa controllante

Si evidenziano di seguito i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione della società Controllante, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991.

Categoria	Compensi 2022
Revisione legale dei conti annuali	32.259
Altri servizi di verifica svolti	2.910
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.169

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati e di conseguenza si omettono le informazioni richieste ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Fidejussioni bancarie e garanzie di firma a terzi	14.643.665	15.097.089
Fidejussioni assicurative	12.071.570	14.215.567
Totale	26.715.235	29.312.656

Al riguardo si precisa quanto segue:

- le fidejussioni sono state rilasciate, direttamente o indirettamente, a favore di terzi a garanzia di contratti di appalto e a garanzia di contratti di affitto di immobili strumentali, comunque sempre a sostegno delle attività della Cooperativa;
- le fideiussioni assicurative rilasciate da primarie compagnie di assicurazioni, in particolar modo dalla compagnia Unipol Assicurazioni spa, riguardano garanzie consegnate alle stazioni appaltanti a copertura del rischio di inadempienze contrattuali;

Le garanzie reali a favore di terzi, rappresentate dalle ipoteche sui fabbricati rilasciate a favore degli istituti bancari titolari di finanziamenti a mutuo fondiario da noi accessi nei loro confronti, non sono state riportate nei conti d'ordine in quanto il relativo debito è già espresso in bilancio. Il dettaglio è riportato nella presente Nota Integrativa nel commento della voce debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Operazioni con parti correlate

In relazione alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 si precisa che non sussistono operazioni rilevanti e/o non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991, che le società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che il bilancio consolidato è redatto dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa e che la stessa non è sottoposta al controllo da parte di terzi.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede amministrativa della cooperativa ubicata in Via A. Gramsci, 54/S - 42124 Reggio Emilia (RE)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Nel corso dei primi mesi del 2023 la Cooperativa segnala, quali situazioni di rilievo al fine di una adeguata lettura dell'andamento economico-finanziario della società, le seguenti dinamiche e accadimenti:

- positivo andamento della saturazione media delle RSA già, prima dell'estate 2023, prossima al 90% ed in un trend di costante crescita;
- rientro delle condizioni di fornitura dell'energia elettrica e del gas metano ai livelli dell'estate 2021 con segnali di contrazione generale della produzione ed aspettative di costi stabili;
- estinzione, in favore della Cooperativa, di tre vicende giudiziarie già "pesate" negli accantonamenti che consentiranno di rideterminare il quadro dei rischi aziendali positivamente;
- definizione degli accordi economici per il trasferimento di un immobile destinato ad RSA al Fondo Immobiliare Innovazione e Salute per un importo di euro 14.750.000 con contestuale locazione alla Cooperativa da concludersi entro il III° trimestre del 2023; l'immobile è già operativo ed è di proprietà del Consorzio SGT (controllato dalla Cooperativa) per il quale la Capogruppo ne ha sostenuto finanziariamente la costruzione, durante la fase pandemica, con liquidità propria;
- conclusione dell'accordo di partnership con la società giapponese Cyderdyne per la fornitura in esclusiva per l'Italia del più avanzato esoscheletro "attivo" al mondo, denominato HAL Lower Limb, da impiegare nell'ambito dello sviluppo del nuovo segmento di attività della Cooperativa dedicato alla riabilitazione

neuromotoria robotizzata da dedicare a pazienti affetti da Ictus, mielolesioni, parkinson e da sclerosi multipla. Considerata la elevata qualità e la forte innovatività del modello di offerta riabilitativa la prospettiva è di indirizzare anche a pazienti solventi provenienti da tutta Europa la nostra proposta;

- approvazione della Legge Delega per la Riforma della Non Autosufficienza attesa da oltre 20 anni che apre ad un ruolo nuovo dello Stato nel sostenere i bisogni delle Famiglie coinvolte in percorsi di cura dei propri anziani; la Riforma pone le basi per una ridefinizione dei meccanismi di accesso ed erogazione dei servizi per le persone anziane e, con l'integrazione delle risorse impegnate dall'Indennità di Accompagnamento, predispone ad un finanziamento importante a tutto il settore.

Riteniamo, pertanto, che tali fatti predispongano ad una nuova fase che possa non solo chiudere definitivamente la fase pandemica 2020-2022 ma porre le basi per un progressivo rilancio del settore nei prossimi anni.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente	Natura	Importo
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta relativo agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici	188.384
Alam Mater Studiorum Università di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto (BO)	170
ASL 5 La Spezia	Bando InTreCCCi, Progetto Qui Insieme	5.835
ASL 5 La Spezia	Sostegno economico e finanziario alle strutture socio-sanitarie afferenti all'area territoriale di La Spezia durante l'emergenza Covid-19	290.442
ATS Insubria	Acquisto di dispositivi di protezione individuale RSA Villa Stefania	11.190
Comune della Spezia	Sostegno economico dei centri estivi organizzati nel territorio del Comune della Spezia	5.982
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Isola dei Tesori	56.385
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto (BO)	96.370
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto e Isola dei Tesori (BO)	5.460
Comune di Casalgrande	Sostegno piano economico e finanziario convenzione per la costruzione e gestione CRA Casalgrande (RE)	454.545
Comune di Guastalla	Sostegno economico e finanziario CRA/Centro Diurno Guastalla (RE)	24.590
Comune di Magenta	Sostegno economico finanziario Nido Mesero (MI)	1.406
Comune di Mesero	Sostegno piano economico e finanziario convenzione per la ristrutturazione e gestione RSA Mesero (MI)	12.000
Comune di Milano	Riparto Fondo Sociale Regionale Nido Mini Tree (MI)	20.422
Foncoop	Contributi per la Formazione	250.622
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Sostegno economico finanziario Nido Marameo Legnaro (PD)	52.313
Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" in Bologna	Sostegno economico dei centri estivi organizzati nel territorio del Comune di Bologna	2.320
Ministero dell'Istruzione	Sostegno economico e finanziario Nido Haiku (RE)	91.182
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Gonars (UD)	69.712
Regione Friuli-Venezia Giulia	Sostegno economico finanziario Nido Mortegliano (UD)	3.310
Regione Liguria	Sostegno economico finanziario servizio Centro Antiviolenza Irene (SP)	11.360
Totale		1.654.000

Nota integrativa, parte finale

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedessero tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 25 maggio 2023

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2022

Care Socie, Cari Soci,

ottemperando a quanto previsto dall'articolo 25 dello Statuto Sociale e dal Decreto Legislativo n° 127/1991 artt. 25 e seguenti, in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare i risultati della gestione del Gruppo Coopselios (di seguito anche "Gruppo") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa (di seguito anche Coopselios" o "Cooperativa" o "Capogruppo") è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato avendo superato tutti i parametri (di fatturato, di attivo patrimoniale, numero di soci e dipendenti) previsti dalla legislazione.

L'area di consolidamento è composta dalle seguenti società:

- Casa Della Salute SGT S.c.a r.l. ("SGT");
- Esedra S.p.r.l. ("Esedra");
- Eurita S.c.a r.l. Società Benefit ("Eurita");
- Progettare Zerosei S.r.l. ("Progettare06").

POLITICHE E STRATEGIE DEL GRUPPO

Rispetto al precedente esercizio, nel 2022 Il perimetro di consolidamento del Gruppo è variato a seguito della fusione per incorporazione della società ACQUISTI IN RETE S.R.L. IMPRESA SOCIALE in Coopselios perfezionatasi in data 13 gennaio 2022 (con effetti civilistici a far dal 1 febbraio 2022 ed effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2022).

La fusione è stata posta in essere per realizzare una semplificazione e razionalizzazione della struttura del gruppo Coopselios con conseguente risparmio in termini di oneri gestione e riduzione della dispersione di risorse.

POSIZIONAMENTO SUL MERCATO DI RIFERIMENTO

Coopselios conferma ad oggi di essere tra i principali operatori nazionali nel proprio settore di attività, in grado di offrire servizi completi nei confronti della Pubblica Amministrazione e del mercato privato, grazie ad una capacità di analisi e di risposta ai bisogni espressi nei territori in cui opera tramite la promozione e lo sviluppo di iniziative socialmente ed economicamente sostenibili.

Il Gruppo Coopselios coniuga l'affidabilità propria delle grandi imprese con la capacità, tipica delle piccole e medie imprese locali, di integrarsi nei territori in cui opera nel fornire soluzioni su misura ai bisogni di welfare dei territori.

La professionalità acquisita nel campo dell'esperienza progettuale, gestionale e imprenditoriale, unita alla capacità di utilizzo delle differenti modalità di acquisizione dei servizi (concessioni di servizi, concessioni di costruzione e gestione in project financing, società di promozione immobiliare, consorzi di cooperative

sociali, reti di imprese ecc.) ha permesso al Gruppo di affermarsi come soggetto affidabile, innovativo e dinamico.

Emblematico, in tal senso, è il caso del Centro Polifunzionale di San Giuliano Terme (PI) realizzato dalla società SGT all'interno del quale si trova la RSA Le Sorgenti, nuova struttura, locata da SGT a Coopselios, che da gennaio 2022 ospita anziani non autosufficienti per una capienza di 71 posti letti a media intensità -, frutto del dialogo va con la ASL territoriale, la quale ha spostato al suo interno un centro di riabilitazione ambulatoriale. Grazie al lavoro congiunto di analisi dei bisogni il centro si candida ad essere un luogo di erogazione di servizi pubblici e privati per la salute, prevenzione e cura di patologie legate alla non autosufficienza, riabilitazione e degenza post-acuzie/dimissione ospedaliera. Nel 2022, infatti, c'è stata una manifestazione di interesse da parte di un gruppo cooperativo del territorio per l'occupazione di spazi ambulatoriali che consoliderà ulteriormente la rete degli attori coinvolti nella progettazione dell'offerta del centro.

Lo sviluppo e la promozione di marchi di servizio e di soluzioni chiavi in mano ha poi consentito al Gruppo di proporsi come un ecosistema completo per l'innovazione sociale ed il welfare sostenibile per famiglie, Enti e Imprese.

Si è, altresì, da tempo consolidata la posizione del Gruppo nell'ambito dell'assistenza tecnica e consulenza a favore di privati ed Istituzioni nel campo dei sistemi educativi per l'infanzia, grazie soprattutto alle attività sviluppate dalla società Progettare06 ed Esedra.

La mission di Progettare06 è quella di diventare un riferimento nazionale e internazionale per il mondo dell'educazione, offrendo le migliori esperienze di consulenza e formazione a tutti gli operatori, pubblici e privati, a enti, fondazioni e authority soluzioni che sappiano progettare, innovare, migliorare continuamente i processi legati ai servizi educativi e alle policy per l'infanzia, consentendo loro, così, di poter accompagnare le famiglie e le comunità lungo l'attuale transizione culturale.

Il 2022, invece, ha visto Esedra impegnata nella definizione e nell'avvio di una nuova strategia commerciale; infatti, se negli anni precedenti le gestioni dei servizi educativi sono state acquisite attraverso bandi di gara, le condizioni di lavoro post-pandemia (aumento e stabilizzazione dello smart working) hanno fatto sì che la società debba aprirsi al mercato privato a causa di una riduzione del fabbisogno da parte delle stesse istituzioni europee.

Per quanto riguarda, infine, Eurita, nel 2022 le attività strategiche della società si sono concentrate sulla consulenza in materia di progettazione, per accedere ad opportunità offerte dai bandi pubblici europei, affiancando le imprese anche nella fase di presentazione delle relative domande.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Come espressamente richiesto dalla normativa in vigore (art. 40 del Dlgs 127/19), di seguito indichiamo i risultati dell'esercizio conseguiti dalle controllate nel 2022, come segue:

Società	Utile/Perdita	Importo (Euro)
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	Utile	2
Esedra S.p.r.l.	Utile	10.931
Eurita S.c.a r.l. Società Benefit	Utile	264.320
Progettare Zerosei S.r.l.	Utile	7.755

I risultati economici delle società rientranti nell'area di consolidamento confermano l'efficacia delle strategie e delle misure messe in atto dai propri amministratori per recuperare efficienza nelle gestioni economiche delle stesse.

Dal mantenimento di tali strategie e dalla costante innovazione nei servizi e nei modelli di crescita, il Gruppo prevede di rafforzarsi ulteriormente, sia sul piano del know-how tecnico e commerciale che sul posizionamento strategico complessivo nonostante si trovi ad operare in un contesto, comunque difficile, fortemente caratterizzato dalle discontinuità delle catene di approvvigionamento, dall'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e dell'energia oltre che alla evoluzione della pandemia e, ultimo solo in ordine di tempo, dal conflitto militare in Ucraina.

La capacità finanziaria fino ad oggi posseduta dalla Capogruppo deriva da un significativo grado di autofinanziamento prodotto negli esercizi precedenti, da una responsabile ed oculata politica di destinazione dei precedenti avanzi di gestione ai fondi di riserva effettuata dal Consiglio di Amministrazione e da rilevanti operazioni di smobilizzo patrimoniale operate nei precedenti esercizi con la costituzione del Fondo Innovazione Salute.

Tali politiche sono finalizzate a garantire occupazione ai soci lavoratori tramite la gestione di servizi completi a marchio del Gruppo aventi durata di medio e lungo termine.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di euro 463.734 (di cui la quota di competenza del Gruppo ammonta ad euro 344.790) che conferma la solidità del Gruppo alla luce di un Patrimonio Netto Consolidato di euro 43.394.842 (euro 43.226.221 la quota competenza del Gruppo) a conferma della positività delle scelte sin qui adottate.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha capitalizzato costi di sviluppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 si prefigura come un esercizio ancora contrassegnato da forti pressioni sia per quanto riguarda i costi dei fattori produttivi (si pensi alle materie prime energetiche e alimentari) sia per la scarsità di personale infermieristico e assistenziale da adibire ai servizi.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi di approvvigionamento lo scenario permane incerto e fortemente influenzato da dinamiche esterne al settore riconducibili al contesto internazionale; riteniamo, pertanto, che consolidandosi le tendenze in atto, ulteriori pressioni sui costi siano marginali e principalmente afferibili alla filiera delle forniture di servizi alberghieri e manutentivi mentre sul versante delle materie prime le previsioni sono di una riduzione sensibile dei costi.

Per quanto riguarda, invece, la scarsità di personale sanitario da adibire all'ampliamento dei servizi, si evidenziano segnali di assestamento del fenomeno con spiragli positivi di recupero di maestranze tramite canali esteri che la Capogruppo ha attivato in diversi paesi europei, sud americani e nord africani.

Permangono, tuttavia, difficoltà nei processi di riconoscimento (tempistiche incerte, iter amministrativi ridondanti, ecc.) che limitano l'accesso a tali misure da parte dei piccoli operatori del settore e che riducono enormemente il potenziale di tali soluzioni che potrebbero dare respiro alle enormi esigenze del nostro Paese in attesa della profonda revisione del sistema formativo per le professioni sanitarie.

Auspichiamo, inoltre, che riprendano con vigore e tempestività le urgenti iniziative di rifinanziamento dei percorsi di formazione ed aggiornamento professionale che, tramite le Regioni, possano ridare vigore alla creazione di figure idonee ad inserirsi negli organici degli Enti che operano nel settore socio-sanitario ed educativo anche aprendo a nuovi profili (es. OSS con formazione complementare) fondamentali per riqualificare il sistema e sostenere la carenza di personale infermieristico.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi del settore anziani segnaliamo l'incremento costante nelle domande di accesso ai servizi residenziali, maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia da Covid-19, che, coniugato ad un allentamento dell'isolamento delle strutture dal territorio e dalle visite, ha favorito l'incremento della saturazione nel 2022 e, grazie al superamento delle ultime restrizioni e con la spinta dell'estate 2023, consentirà il raggiungimento di soglie di attività in "break even".

E' da segnalare un buon andamento nel segmento territoriale del settore anziani (domiciliare) grazie a nuove politiche di sostegno di tale segmento ed alla capacità del Gruppo e dei propri lavoratori di garantire efficacia, flessibilità e tempestività di intervento.

Per quanto riguarda le attività degli altri settori (infanzia, disabilità, psichiatria, sanitario) si evidenzia un buon andamento costante della crescita delle attività con particolare riferimento al settore educativo dell'infanzia.

Per quanto riguarda i nuovi progetti e lo sviluppo segnaliamo le significative aperture avvenute nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023 con conseguente avvio della fase di recupero e superamento dei volumi di attività pre pandemia:

- Polo per la Salute di San Giuliano Terme;
- CRA Madre Teresa di Casalgrande;
- CTRP Villa Castagneto di Rapallo.

Il potenziale di fatturato "a regime" delle iniziative in apertura si attesta ad Euro 11.500.000 in considerazione anche della piena integrazione di tali iniziative nel sistema accreditato regionale.

A tali iniziative si aggiungeranno le progettualità in corso nell'ambito dello sviluppo dei servizi territoriali per la salute pubblica che determineranno soprattutto nel corso del 2023 significative opportunità di sviluppo, principalmente nel segmento domiciliare e nel campo dell'aggiornamento professionale per il mondo educativo pubblico in considerazione della necessità di formazione del sistema pubblico 0-6.

A tal proposito è da evidenziare come tutto il settore stia attendendo l'imminente pubblicazione dei testi di decreto legge per le riforme del settore delle disabilità e del settore della non autosufficienza che dovranno apportare non solo nuove risorse finanziarie ma anche nuove logiche di funzionamento nel sistema per una migliore efficacia del settore di far fronte all'incremento ed alla evoluzione dei bisogni. Il nostro Gruppo appare particolarmente orientato alle nuove logiche operative che sono state annunciate in numerose occasioni di confronto con gli operatori presenti sui tavoli tecnici; pertanto pensiamo di ottenere significativi benefici dalle evoluzioni normative in materia.

Dal punto di vista finanziario le esigenze del circolante saranno assolte dai flussi operativi della gestione in crescita di attività e le residue esigenze finanziarie di investimento per il completamento del cantiere relativo alla CRA della Nuova Villa Ginestre sono coperte da provvista a lungo termine nell'ambito di strumenti di finanza di progetto.

Sono, tra l'altro, allo studio operazioni straordinarie tese alla piena valorizzazione dei progetti del Gruppo che potranno apportare ulteriori e significative risorse finanziarie.

Inoltre un significativo contributo potrà giungere dalle performance economiche positive delle più significative realtà del Gruppo del comparto educativo ed internazionale (Esedra, Eurita, ecc.) grazie al pieno recupero dei contraccolpi della pandemia ed alla messa a regime dei rispettivi piani industriali.

Pertanto, in considerazione delle dinamiche sopra evidenziate le aspettative economiche e finanziarie prevedibili per l'esercizio 2023 sono di una progressiva ripresa dei livelli di operatività del settore anziani (che rappresenta il 70% delle attività in portafoglio) con un conseguente pieno assorbimento dei costi fissi indiretti che potrà determinare, in assenza di ulteriori tensioni inflattive, un sostanziale pareggio di bilancio ed un miglioramento degli indici finanziari.

Il Gruppo ha previsto di registrare un ritorno a risultati netti positivi nel 2023 con una piena messa a regime anche dei nuovi progetti e con il dispiegarsi delle azioni di contrasto alle pressioni inflattive in atto.

In conclusione siamo certi, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che ci caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19 e dalla congiuntura economica in atto, i prossimi anni saranno, sì, impegnativi ma porteranno a nuovi significativi risultati per la nostra Cooperativa che si confermerà, senz'altro, non solo come una risorsa affidabile e indispensabile per i territori, le Istituzioni e le famiglie ma anche come soggetto promotore di progetti di innovazione e inclusione sociale per le persone e le famiglie verso le quali va il nostro totale impegno.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto.

STATO PATRIMONIALE Riclassificazione Finanziaria	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità immediate	20.245.401	24.005.068
Liquidità differite	43.744.435	38.365.859
Rimanenze	446.490	416.093
Attivo Corrente	64.436.326	62.787.020
Immobilizzazioni immateriali	12.612.461	11.910.869
Immobilizzazioni materiali	58.273.000	55.273.664
Immobilizzazioni finanziarie	5.723.112	6.398.408
Crediti attivo circolante oltre 12 mesi	1.565.844	1.925.159
Risconti attivi oltre l'anno	136.533	143.365
Attivo immobilizzato	78.310.950	75.651.465
Capitale Investito	142.747.276	138.438.485
- di cui Capitale investito solo caratteristico	140.133.207	135.124.613
Passività correnti	60.131.714	49.307.098
Fondi per rischi ed oneri	4.807.721	6.737.754
Fondo TFR	3.113.970	3.234.501
Debiti a medio/lungo termine	28.472.216	33.766.789
Passività consolidate	36.393.907	43.739.044
Capitale sociale	4.529.351	4.585.863
Riserve nette	36.108.480	39.485.521
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.124.656	1.847.617
Risultato d'esercizio	463.734	-3.097.663
Patrimonio Netto del Gruppo	43.226.221	42.821.338
Capitale e riserve di terzi	49.677	32.533

STATO PATRIMONIALE Riclassificazione Finanziaria	31/12/2022	31/12/2021
<i>Utile (Perdite) di terzi</i>	118.944	19.049
Patrimonio netto di spettanza dei Terzi	168.621	51.582
Totale Patrimonio Netto	43.394.842	42.872.920
Risconti passivi oltre l'anno	2.826.813	2.519.423
Totale Passivo e Netto	142.747.276	138.438.485

CONTO ECONOMICO Riclassificazione a Valore Aggiunto	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni caratteristiche	122.809.759	119.454.282
Contributi in conto esercizio	5.665.401	1.501.527
Valore della produzione	128.475.160	120.955.809
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.024.082)	(5.592.670)
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.397	10.062
Costi per servizi	(35.374.248)	(29.061.512)
Costi per godimento beni di terzi	(9.469.513)	(8.881.526)
Valore aggiunto	78.637.714	77.430.163
Salari e stipendi	(56.625.776)	(56.950.896)
Oneri sociali	(15.621.651)	(15.810.461)
Trattamento di fine rapporto	(4.099.094)	(3.950.952)
Altri costi	(322.269)	(382.831)
Margine Operativo Lordo	1.968.924	335.023
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(8.483)	(1.707.056)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(36.108)	(2.266.679)
Svalutazione crediti	(386.949)	(271.997)
Altri accantonamenti	(957.798)	(814.022)
Margine Operativo Netto	579.586	(4.724.731)
Oneri diversi di gestione	(2.251.823)	(2.632.155)
Altri ricavi e proventi	3.598.167	4.964.981
Proventi da partecipazione	15.319	22.555
Altri proventi finanziari	127.261	151.530
Rettifiche attività finanziarie – positive	4.861	716
Rettifiche attività finanziarie – negative	(143.182)	(101.766)
Risultato Operativo Globale	1.930.189	(2.318.870)
<i>- di cui Risultato Operativo Globale Caratteristico</i>	<i>2.887.987</i>	<i>(1.504.848)</i>
Oneri finanziari	(581.604)	(569.794)
Risultato Ante Imposte	1.348.585	(2.888.664)
Imposte nette di competenza	(769.700)	(183.542)
Imposte differite e anticipate	3.793	(6.408)
Risultato netto inclusa la quota dei terzi	582.678	(3.078.614)
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	118.944	19.049
Risultato Netto del Gruppo	463.734	(3.097.663)

Il Margine Operativo Lordo così come indicato in tabella è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa; il criterio di determinazione di tali risultati intermedi potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o da altri gruppi del settore e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI e ROS.

Indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE	1,07%	(7,23%)
ROI	2,06%	(1,11%)
ROS	2,35%	(1,26%)

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto di Gruppo e il Patrimonio Netto di Gruppo; esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo; esprime la redditività del capitale investito caratteristico nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi delle vendite caratteristiche; esprime la capacità del Gruppo di produrre profitto dai ricavi di vendita.

In merito alle risultanze di tali indici per il 2022 si precisa che in tale esercizio il Gruppo ha usufruito della normativa relativa alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato in nota integrativa alla quale si rimanda.

Indici di efficienza

L'indicatore di efficienza analizzato è la Rotazione del Capitale Investito.

Indice	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione del Capitale Investito	0,88	0,88

La Rotazione del Capitale Investito è il rapporto tra i ricavi delle vendite caratteristiche e il capitale investito caratteristico ed esprime l'efficienza con cui il capitale investito nella gestione caratteristica è stato gestito.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: ricavi pro capite e valore aggiunto pro capite.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Organico aziendale (nr. medio anno)	3.135	3.236
Ricavi pro capite	39.174	36.914
Valore aggiunto operativo pro capite	25.084	23.928

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: indice di autonomia finanziaria e indice di copertura delle immobilizzazioni.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Autonomia Finanziaria	30,28%	30,93%
Quoziente primario di struttura	0,55	0,57

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il totale del Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria del Gruppo.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il totale delle Immobilizzazioni ed esprime la capacità del Gruppo di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2020
Indice di liquidità generale	1,07	1,27
Quoziente di tesoreria	1,06	1,26

Gli indici finanziari esprimono la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni finanziari e, in particolare:

- l'Indice di Liquidità Generale esprime la capacità di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti, mentre,
- il Quoziente di Tesoreria esprime la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi con le imprese collegate rientranti nell'area di consolidamento.

Società	Costi 2022	Ricavi 2022	Debiti 2022	Crediti 2022
Bambini S.r.l	4.796	9.982	5.693	22.899
Consorzio Fiber	18.544	17.828	4.270	16.428
Imacare S.r.l. Società Benefit	100	57.173	0	59.387
Qualità e Benessere S.r.l.	9.000	3.000	40.661	36.905

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo detiene la somma di € 300.944 a titolo di azioni proprie in dipendenza della partecipazione che le società Esedra Spri e Progettare Zerosei S.r.l. hanno nel capitale sociale della capogruppo Coopselios Soc.Coop.va, rispettivamente per € 279.906 ed € 21.038.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Gli organi amministrativi delle società cui ci si riferisce nel presente consolidato hanno attuato politiche per la gestione di tali rischi, sia a livello generale che di singola area territoriale e tipologia di servizio erogato, come per la gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato.

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio paese

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di mercato

Le società consolidate non sono esposte ad un rischio di mercato significativo poiché, ad eccezione di Esedra S.p.r.l. che opera in Belgio nell'ambito dei servizi educativi per i figli dei funzionari delle Istituzioni europee (Commissione e Parlamento), le altre gestiscono per la maggior parte operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la Capogruppo, salvo che per quanto in precedenza evidenziato con riferimento ai vari fattori di incertezza per il breve periodo, determinati dalle perduranti spinte inflazionistiche causate dalle discontinuità delle catene di approvvigionamento, dall'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e dell'energia oltre che alla evoluzione della pandemia e, ultimo solo in ordine di tempo, dal conflitto militare in Ucraina, si può affermare che Coopselios non è generalmente esposta al classico rischio di mercato derivante dall'acquisto di materie prime soggette a quotazioni variabili di mercato ma, il proprio rischio di mercato è rilevato nella difficile evoluzione del settore in cui opera ed in particolare ai bandi di gara di appalto indetti da Enti pubblici soggetti a mancato rinnovo e non sempre riconoscenti dei sopravvenuti oneri derivanti da interventi legislativi prescrittivi (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sicurezza, formazione, rinnovi CCNL). Le politiche adottate da Coopselios, sono da una parte l'applicazione rigorosa di una procedura selettiva delle gare di appalto che ricomprende una preventiva analisi tecnico economica delle condizioni contenute nei bandi di gara stessi, e dall'altra parte proseguendo la politica di investimenti in strutture in cui la Cooperativa, direttamente o tramite partecipate, controlla la proprietà al fine di ottenere una gestione diretta nei confronti del mercato.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Le attività finanziarie delle società del Gruppo hanno una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività ritenute di difficile recuperabilità sono, per la maggior parte, detenute dalla Capogruppo la cui struttura amministrativo/finanziaria, al fine di monitorare e minimizzare tale rischio, tiene sotto continuo monitoraggio l'andamento dei crediti commerciali, sia sul saldo che sul rispetto dei tempi di riscossione, realizzando un'attività di recupero dove necessario, avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

Le altre società consolidate non presentano problemi di questa natura perché vantano principalmente significativi crediti infragruppo.

Si ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dall'apposito fondo svalutazione stanziato nei bilanci delle società consolidate a diretta diminuzione dei crediti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio di cui

infra.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziari, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dal Gruppo.

Ad oggi le società del Gruppo hanno sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Si segnala, inoltre, che la raccolta di fondi attraverso la emissione del prestito sociale nei confronti dei soci, non è mai stata attivata da nessuna delle società rientranti nel consolidamento.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'esposizione finanziaria del Gruppo è regolata prevalentemente da tassi di interesse variabili e conseguentemente è esposta alle fluttuazioni degli stessi associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a medio e lungo termine; tale rischio viene in parte compensato con l'applicazione annuale delle variazioni Istat sulla maggioranza dei contratti attivi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

CONCLUSIONI FINALI

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dall'Art 2 della legge 59/1992 si rimanda a quanto ampiamente trattato nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Ringraziamo, quindi, tutti i soci dell'intenso lavoro svolto invitandoli a rinnovare con fiducia l'impegno necessario per portare a buon fine i progetti intrapresi con la serietà e professionalità di sempre.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 25 maggio 2023

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della Cooperativa Sociale Coopselios S.C.

Via Gramsci 54/S
42124 Reggio Emilia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. e sue controllate ("Gruppo Coopselios" o "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cooperativa Sociale Coopselios S.C. ("Cooperativa") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Applicazione dell' art. 5-bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (cd. "Sostegni-ter") convertito nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022" contenuto nella nota integrativa che indica che gli Amministratori della Cooperativa, dopo aver analizzato gli impatti indiretti della situazione pandemica e dell'attuale contesto macroeconomico, hanno deciso di avvalersi per alcune società del Gruppo della facoltà di derogare, ai sensi della suddetta norma, al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Coopselios di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Coopselios.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Coopselios;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Coopselios di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Coopselios cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Coopselios per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Coopselios. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti

Socio

Bologna, 13 giugno 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2022**All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios s.c. al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 42.265. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Deloitte & Touche SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 13/06/2023 contenente un giudizio senza modifiche.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, oltre a essere stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.**A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e

l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex. Art. 2408 c.c.

Abbiamo preso visione delle relazioni della società di revisione la quale in merito al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato al 31/12/2022 di Coopselios esprime il suo giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La società di revisione inoltre richiama l'attenzione alle informazioni riportate in nota integrativa in merito alla decisione di Coopselios di avvalersi della possibilità di derogare, ai sensi dell'articolo 5 bis del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice Civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Come collegio sindacale condividiamo il contenuto delle relazioni e non rileviamo particolari criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti la Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, informazioni, e da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile;
- L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle previsioni dello statuto e dell'articolo 2364 del Codice Civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 591.251.
- la società non ha iscritto a bilancio strumenti finanziari derivati non avendo sottoscritto contratti della specie;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrate;
- Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 42.265.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seg.", categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce

l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale, gli amministratori nella nota integrativa hanno documentato che il costo del lavoro totale ammonta ad euro 73.347.041 mentre il costo del lavoro dei soci ammonta a 53.757.289 pertanto la prevalenza mutualistica si attesta al 73,29%.

- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella loro relazione le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2022 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.
- La società non ha prestito sociale.

C) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato positivo di € 463.734.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo Decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate.

Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche SpA, con la quale concordiamo sul giudizio finale.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2022 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, Lì 13/06/2023

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)

